Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 137° — Numero 235

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Lunedì, 7 ottobre 1996**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1

— Altri annunzi commerciali . . . . . » 19

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 39

— Ammortamenti . . . . . » 41

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 43

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 43

— Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . . » 43

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 43

— Bandi di gara . . . . . » 45

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . » 85

Rettifiche . . . . . » 85

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 86

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NOBIL-TEX - S.p.a.
Sede in Milano
Capitale sociale L. 1.080.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1996, stessa ora in Milano, via Maroncelli n. 17, presso la sede sociale, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 19 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leopoldo Pozzi

M-8166 (A pagamento).

VONWILLER FINANZIARIA SIM - S.p.a.
Sede in Milano, via M. Gonzaga n. 3
Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via M. Gonzaga n. 3 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 novembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai fini dell'intervento le azioni dovranno essere depositate presso la cassa sociale.

Milano, 27 settembre 1996

Il presidente: Samuele Gherardi.

M-8176 (A pagamento).

LUIGI SERRA HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Genova, via San Luca n. 2
Capitale sociale versato L. 3.500.000.000
Registro imprese di Genova n. 27307/44406
C.C.I.A.A. Genova n. 196785

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Genova, via San Luca n. 2, il giorno venerdì 25 ottobre 1996, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno venerdì 22 novembre 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Genova, 25 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ugo Serra

G-791 (A pagamento).

BANCHERO & COSTA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammatone n. 2
Capitale sociale L. 4.750.000.000
Tribunale di Genova reg. soc. 36578 fasc. n. 54336/408
Codice fiscale 02276800105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 10,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 novembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso al 30 giugno 1996 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1996; deliberazioni conseguenti e relative;
3. Nomina Consiglio di amministrazione;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione;
6. Determinazione emolumenti Collegio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Banchero

G-792 (A pagamento).

CONTSHIP ITALIA - S.p.a.

Sede: Genova, via XII Ottobre n. 2
Capitale sociale L. 41.200.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Genova n. 49323
Codice fiscale 00226890119

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 2, presso la sede sociale, per le ore 11 del 28 ottobre 1996, in prima convocazione e per la stessa ora del 30 ottobre 1996 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso: la Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano, la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino sede di Bergamo, la Rolo Banca 1473 sede di Roma.

Genova, 26 settembre 1996

Il presidente del Consiglio: dott. Andrea Costa.

G-793 (A pagamento).

LIGURCAPITAL - S.p.a.

Sede in Genova
Capitale sociale L. 4.760.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 51924 c/o C.C.I.A.A. di Genova
Codice fiscale e partita I.V.A. 03101050106

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, in sede Genova, via Peschiera n. 16, per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 6 novembre 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Incarico a società di revisione per certificazione bilanci esercizi 1996-1997, 1997-1998, 1998-1999.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 26 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. arch. Angelo Sibilla

G-799 (A pagamento).

MICROSOFT - S.p.a.

Segrate, via Rivoltana n. 13
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 286045

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 13, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 4 novembre 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 11 settembre 1996

Il consigliere delegato: ing. Umberto Paolucci.

M-8136 (A pagamento).

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO GIORGIO ZOJA - S.p.a.

Sede: Milano, via Lamarmora n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese di Milano n. 56507 - Rea n. 109806
Codice fiscale 00738390152

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 30 ottobre 1996, ad ore 10,30, presso lo studio notarile Franchini-Pampuri, in Milano, via Serbelloni n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:
Proposta di aumento del capitale sociale;
Adozione nuovo testo di statuto.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 31 ottobre 1996, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 25 settembre 1996

L'amministratore unico: Gotz Alexander Hans Dyckerhoff.

M-8141 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI ALBERGHIERE E FINANZIARIE ITALIANE - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Porto Cervo (SS), casa 1/A Il Ginepro
Capitale sociale L. 11.322.500.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Tempio Pausania (SS) al n. 3886

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 15 presso lo studio del rag. Alberto Cavazzoni in Milano, via Pietro Cossa n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1996; relazioni sulla gestione della liquidazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso lo studio del rag. Alberto Cavazzoni in Milano, via Pietro Cossa n. 2 e, per i titoli circolanti all'estero, presso tutte le sedi e filiali della Lloyds Bank Plc.

Porto Cervo-Milano, 26 settembre 1996

Il liquidatore: Alberto Cavazzoni.

M-8142 (A pagamento).

COMPINDUSTRIA - S.p.a.

Mariano Comense, via Mascagni 17/19
Capitale sociale L. 625.000.000
Tribunale di Como n. 6325 reg. impr.
Codice fiscale 00230170136

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Mariano Comense via Mascagni n. 17/19, il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 novembre 1996, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1996, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Nomina Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale.

Addì, 26 settembre 1996

L'amministratore unico: Giorgio Giussani.

M-8147 (A pagamento).

SOCOMIR - S.p.a.
Società Combustibili Industriali e Riscaldamento

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 105210/2799/19
Codice fiscale 00794890152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale in via Privata Chieti 3, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 15,30 ed in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1996 alle ore 15,30, stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 26 settembre 1996

Socomir S.p.a.
L'amministratore delegato: Pietro Antonio Catanese

M-8148 (A pagamento).

NUOVO ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zanica n. 92
Capitale sociale L. 36.750.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 17138 reg. soc.

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno di mercoledì 30 ottobre 1996, alle ore 9, presso la sede sociale in Bergamo, via Zanica n. 92, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter partecipare all'assemblea è indispensabile che gli azionisti depositino presso la sede della società le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o facciano pervenire alla sede della società entro i termini medesimi la dichiarazione di un istituto di credito attestante il deposito delle azioni ed il vincolo delle stesse presso l'Istituto di Credito fino ad avvenuto svolgimento dell'assemblea.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alle ore 9, il giorno giovedì 31 ottobre 1996 con il medesimo ordine del giorno.

Bergamo, 25 settembre 1996

Il Consigliere delegato: Romano Montanari.

M-8149 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zanica n. 92
Capitale sociale L. 2.184.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 15 reg. soc.

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno di giovedì 31 ottobre 1996, alle ore 11, presso la sede sociale in Bergamo, via Zanica n. 92, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter partecipare all'assemblea è indispensabile che gli azionisti depositino presso la sede della società le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o facciano pervenire alla sede della società entro i termini medesimi la dichiarazione di un istituto di credito attestante il deposito delle azioni ed il vincolo delle stesse presso l'Istituto di Credito fino ad avvenuto svolgimento dell'assemblea.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alle ore 11, il giorno sabato 2 novembre 1996 con il medesimo ordine del giorno.

Bergamo, 25 settembre 1996

Il Consigliere delegato: Romano Montanari.

M-8150 (A pagamento).

PERKIN-ELMER ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gioberti, 4
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 125069/3200/19
Partita IVA n. 00742090152

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria annuale che si terrà in Milano, via Mozart 2, presso lo studio avvocato Spolidoro il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 30 ottobre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative.

Le azioni dovranno essere depositate a' sensi di legge presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Portolan

M-8152 (A pagamento).

PORETTI CIMINIERE - S.p.a.

Sede in Milano, via Bengasi n. 2
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Milano 316567
R.E.A. 1368296

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, i signori amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio dott. Roberto Bossi, via Caldara n. 20 per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 20 in prima convocazione o, se del caso, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 stesso luogo alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Variazione cariche sociali.

Parte straordinaria:
a) Modifica denominazione sociale e spostamento sede legale;
b) Copertura delle perdite di esercizio fino al 30 settembre 1996 e proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 2.000.000.000;
c) Adozione di un nuovo statuto sociale aggiornato anche con le delibere statutarie proposte.

Diritto di intervento a norma di legge e statuto.

Milano, 27 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom Italo Colucci

M-8153 (A pagamento).

MANIFATTURA A. TESTORI DI G. - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 3.100.000.000 versato L. 2.750.000.000
Codice fiscale 00827920158

Gli azionisti sono convocati per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 18,30 presso la sede sociale in Milano, via Giotto 17 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1996, stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 1, 2 e 3.

Il presidente: Giovanni Astrua Testori.

M-8155 (A pagamento).

INDUSTRIA SICILIANA ACIDO FOSFORICO ISAF - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo n. 55
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Palermo n. 10187
Codice fiscale 00103540829

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Ruggero Settimo 55 in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'organo della liquidazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Acquisizione dei terreni occupati dall'ampliamento della discarica gessi presso lo stabilimento di Gela e deliberazioni relative;
4. Comunicazioni del liquidatore sull'andamento della liquidazione e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, via Medici del Vascello 40/c oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana e Banco di Sicilia.

Il liquidatore: Felice Vinciguerra.

M-8156 (A pagamento).

S.E.R.T.A. - S.p.a. - Consortile
Milano, via Fabio Filzi, 27
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. imprese 133866/3379/16
Codice fiscale 01460390154

Avviso di convocazione di assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 ottobre 1996, alle ore 21 presso la sede sociale in Milano via Fabio Filzi 27, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 9,30 in Milano via Scarlatti 33, presso l'Hotel Michelangelo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1996. Delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mantegari Mario

M-8162 (A pagamento).

COSTRUZ. MECC. L. POZZI - S.p.a.
Sede in Carate Brianza
Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1996, stessa ora in Carate Brianza (fraz. Agliate), presso la sede sociale, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la cassa sociale.

Carate Brianza, 19 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leopoldo Pozzi

M-8165 (A pagamento).

TERMORAGGI - S.p.a.
Sede in Milano, viale Cassala n. 57
Capitale sociale L. 15.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, viale Cassala n. 57 per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione al progetto di bilancio chiuso al 30 giugno 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 giugno 1996, nota integrativa e deliberazioni relative;
4. Eventuale nomina di un consigliere.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 26 settembre 1996

Il presidente: dott. ing. Luciano Bressan.

M-8157 (A pagamento).

PAAR - S.p.a.
Sede legale Milano, via Torino n. 51
Iscritta al Tribunale diMilano al n. 302202 reg. soc.

È convocata l'assemblea degli azionisti in Milano, via Ariberto n. 5 presso gli uffici della società Editrend S.r.l. in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10,30 e in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di cui all'art. 2364 Codice civile;
Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni ai sensi di legge.

Milano, 27 settembre 1996

H presidente: Virgilio Degiovanni.

M-8178 (A pagamento).

FISTER - S.p.a.
Sede legale Pianezza, via Airauda n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 6865/85 reg. soc.
Codice fiscale 04947430015

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 11,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
Nomina di amministratori.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 24 settembre 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
Massimo Parodi

T-2106 (A pagamento).

MOLINO P. BERRUTO DI F.LLI BERRUTO - S.p.a.
Sede in Chieri (Torino), via A. Montù n. 1
Capitale sociale L. 1.300.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 106/68
Codice fiscale 00474250016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 18 presso lo studio Boidi - Studio associato in Torino, via A. Doria n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
Cesare Berruto

T-2113 (A pagamento).

GALUP - S.p.a.
Sede sociale in Pinerolo (Torino), strada Fenestrelle n. 32
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pinerolo (Torino) n. 403/26
Partita IVA 00479660011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pinerolo (Torino), strada Fenestrelle n. 32 il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 novembre 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 1, 2, 3.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Pinerolo, 19 settembre 1996

Un amministratore delegato: Giancarlo Ferrua.

T-2116 (A pagamento).

GRISENZA - S.p.a.
Sede in Torino, via S. Francesco d'Assisi, 35
Capitale sociale L. 800.000.000
Registro delle imprese n. 507/52
Partita IVA 02147200014

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Torino, via S. Francesco d'Assisi, 35, per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1996 e delibere relative;
Nota integrativa;
Relazione del Collegio sindacale;
Cariche sociali.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: Maria Franca Moscheni.

T-2118 (A pagamento).

SEGGIOVIE 13 LAGHI - S.p.a.
Sede in Prali (TO), c/o Seggiovia Malzat-Pian Alpet
Capitale sociale L. 1.634.000.000
Iscritta al n. 249 reg. impr. e al n. 289294 R.E.A.
Codice fiscale 00773960018

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Valdese in Prali per il giorno 26 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1996 e delibere relative.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Carlo Raviol.

T-2119 (A pagamento).

ARMANDO VIDALE - S.p.a.
TRASPORTI INTERNAZIONALI
Como, via Privata M. Tentorio snc
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Iscritta registro società Tribunale di Como n. 8923

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 10 presso il notaio Nicola Begalli, via Giulini 20 - 22100 Como, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifiche oggetto sociale;
3. Modifiche statuto;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: cav. Emilio Bernasconi.

C-26595 (A pagamento).

EIDON RICERCA SVILUPPO DOCUMENTAZIONE

Società per azioni

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 43
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Udine n. 8222
Codice fiscale 00618340301

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Udine presso la sede operativa di via Martignacco n. 23, il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo e alla stessa ora, il giorno 18 novembre 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Pierantonio Salvador.

C-26603 (A pagamento).

COOP.FIN - S.p.a.

Società finanziaria sviluppo della cooperazione

Sede sociale Cagliari, via Premuda, 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Cagliari n. 24363
C.C.I.A.A. n. 160244

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede legale in val Premuda, 20 Cagliari per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 23,30 in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 16,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Determinazione emolumenti Consiglieri;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Marco Di Martino

C-26616 (A pagamento).

MOBILIARE MIRA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, galleria S. Babila, 4/B
Capitale sociale L. 213.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 1000089 reg. soc. vol. 2696 fasc. 48
Codice fiscale 80049470158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Nazionale n. 3, presso la F.O.R. S.a.s., per le ore 18 del giorno 31 ottobre 1996 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 novembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso lo studio dell'amministratoreunico, in Biella, via Trieste n. 13.

L'amministratore unico: dott. Renzo Barazzotto.

C-26623 (A pagamento).

FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.

Milano, via Gustavo Fara n. 39
Capitale sociale versato lire diecimiliardi
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 249311
Codice fiscale e partita I.V.A. 07956530153

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 18 presso gli uffici amministrativi in Lecco piazza Manzoni n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 novembre 1996 alle ore 18 presso gli uffici amministrativi in Lecco piazza Manzoni n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1996 ed annesse relazioni degli amministratori e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le Casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il Consigliere delegato: dott. Gustavo Pedrinelli.

C-26624 (A pagamento).

INDUSTRIA PADANA TUBI - S.p.a.

Sede sociale in Roccabianca (PR), via Paganina, 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Parma - Reg. soc. n. 7925
C.C.I.A.A. di Parma - n. 128019 R.D.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordianria in Daverio (VA), via XXV Aprile 16, presso la sede legale della Merlett Tecnoplastic S.p.a., per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 ottobre successivo, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso in data 30 giugno 1996 con la relazione sulla gestione ed il rapporto del Collegio sindacale. Delibere relative.

Parte straordinaria:
1. Modifica degli articoli: 10, 20, 21 e 22 dello Statuto sociale. Delibere relative.

Roccabianca, 25 settembre 1996

L'amministrazione unico: Marco Tamborini.

C-26626 (A pagamento).

INDUSTRIE GRAFICHE SERVI - S.p.a.
Sede in Busto Arsizio, via Castelmorrone, 19
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Busto Arsizio - n. 004857 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 18 in Busto Arsizio, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 15 novembre 1996, stessi ora e luogo.

Per incarico del Presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Giuseppe Merlini

C-26627 (A pagamento).

S. MICHELE ROMA - Società per azioni
Sede legale Corso Francia n. 182 - Roma
Codice fiscale 01565610589

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata, in prima convocazione, l'assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 25 ottobre 1996 ore 17 presso lo studio notarile del dott. Notaio Ivo Paganelli in via S. Lucifero n. 65, piano quinto in Cagliari per quanto attiene la parte straordinaria, e alle ore 18,30 presso lo studio del dott. Piero Leoni in via S. Lucifero n. 97, piano secondo in Cagliari per quanto attiene la parte ordinaria; in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1996, stesse sedi e rispettivamente stessi professionisti, per le ore 11 per quanto attiene la parte straordinaria ed alle ore 12,30 per quanto attiene la parte ordinaria; per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Trasferimento della sede legale ed amministrativa da Roma in Corso Francia n. 182 a Cagliari Corso Vittorio Emanuele n. 441 presso lo studio del dott. Commercialista Gualtiero Contu.

Parte ordinaria:
Rinnovo del Collegio sindacale;
poteri ed emolumenti dell'Amministratore delegato;
varie ed eventuali.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-26631 (A pagamento).

ACEMA - S.p.a.
Strada Adriatica n. 81 - Pesaro
Registro imprese n. 665/PS
Codice fiscale n. 00101430411

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per la stessa ora del giorno 24 ottobre 1996 in seconda convocazione, presso la sede sociale, in Strada Adriatica n. 81, Pesaro con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 17 dello statuto sociale e deliberazioni connesse e conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima presso la sede sociale.

Pesaro, 27 settembre 1996

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Raffaello Rombaldoni.

C-26647 (A pagamento).

DANIELI & C. - Officine Meccaniche S.p.a.
Buttrio (Udine), via Nazionale, 41
Capitale sociale L. 144.006.916.000 interamente versato
Registro Imprese di Udine n. 2806
Codice fiscale n. 00167460302

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Buttrio (UD), via Nazionale 41 per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 26 ottobre 1996 alle ore 10 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996. Relazione degli amministratori e dei sindaci. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 1996. Relazione degli amministratori e dei sindaci;
3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie;
4. Erogazione di un contributo alla «Fondazione Luigi Danieli».

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la Cassa sociale e presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro - Banca di Roma - Credito Italiano - Banca Commerciale Italiana - Banca Popolare Friuladria - Monte titoli.

Buttrio, 27 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cecilia Danieli

C-26648 (A pagamento).

PIVANO BINDERY - Società per azioni
Sede legale Alessandria, via T. Galimberti n. 25
Capitale sociale L. 1.650.000.000 versato L. 798.000.000
Ufficio registro imprese Alessandria n. 14718
Codice fiscale 08546410153

Convocazione di assemblea straordiaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale fino a L. 3.150.000.000.

Alessandria, 30 settembre 1996

p. Pivano Bindery S.p.a.
Il procuratore: Polenghi dott. Maurizio

C-26789 (A pagamento).

MEMOFIN - S.p.a.

Roma, viale Parioli 1/3
Capitale sociale L. 6.000.000.000 deliberato
L. 4.525.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscr. registro imprese di Roma n. 6200/83
Iscr. registro ditte di Roma n. 522284
Codice fiscale 06261640152
Partita IVA 00861621001

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 30 ottobre 1996

Gli azionisti della Memofin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma viale Parioli 1/3 per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 ottobre 1996 stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Addì, 1° ottobre 1996

Il presidente: Pasquale Melito.

S-21335 (A pagamento).

ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218
Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato
Registro imprese presso CCIAA di Terni n. 106/94
Codice fiscale n. 04607081009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Kai Italia S.r.l., in Milano, corso di Porta Nuova n. 13, per il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 giugno 1996; bilancio al 30 giugno 1996; deliberazioni connesse e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Attilio Angelini

S-21338 (A pagamento).

F.LLI BELLETTI - S.p.a.

Sede in S. Vitale Baganza (Parma), via S. Vitale n. 119/B
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
Iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 8025
Codice fiscale 00415710342

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 26 ottobre 1996, alle ore 9,30, in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Si precisa che i documenti ex art. 2446 del Codice civile sono depositati nei modi e nei termini di legge.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

S. Vitale Baganza, 27 settembre 1996

Il presidente: Carlo Dari.

S-21339 (A pagamento).

ALFA 95 - S.p.a.

Sede in Spilamberto (Modena), via Cervarola n. 4
Capitale sociale L. 1.427.520.000 versato
Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 7896
Codice fiscale 00378720361

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 26 ottobre 1996, alle ore 10,30, in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 700.000.000 ed adempimenti conseguenti.

Si precisa che i documenti ex art. 2446 del Codice civile sono depositati nei modi e nei termini di legge.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Spilamberto, 27 settembre 1996

L'amministratore unico: Carlo Dari.

S-21340 (A pagamento).

CHIMPEX INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Caivano (NA), zona industriale località Pascarola
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale Napoli 6835/85
Codice fiscale 0482660631
Partita IVA 01364871218

È convocata per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 1996 stessi luoghi ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione degli amministratori dimissionari e decaduti;
2. Area informatica amministrativa; valutazione dell'attuale organizzazione, soluzioni operative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Romano

M-21345 (A pagamento).

MONTITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 1601
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1085/82 Registro Imprese Tribunale Roma
Codice fiscale n. 04728640154

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 1996 stessi luogo ed ora,in eventuale seconda convocazione,per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Esame dello stato di liquidazione;
3. Esame della situazione finanziaria della società.

Si ricorda ai signori soci che saranno ammessi all'assemblea coloro che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Il liquidatore: rag. Francesco Chiantese.

S-21346 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI COMMERCIO COMBUSTIBILI INDUSTRIA RISCALDAMENTO «S.A.C.C.I.R.»

Sede Sociale in Roma, via dell'Imbrecciato n. 85
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 429/38 Reg. Soc. Fasc. 499/38

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea Ordinaria indetta in Roma, presso la sede sociale via dell'Imbrecciato n. 85, in prima convocazione per lunedì 28 ottobre 1996 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per martedì 29 ottobre 1996, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile, comma 1;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Mastronardi

S-21361 (A pagamento).

FINCARIME - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Cariplo»
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede legale: Cosenza, corso Telesio n. 17
Capitale sociale L. 280.000.000.000 interamente versato
N. Iscr. Registro Imprese 8158/92
N. Iscr. C.C.I.A.A. 120192
Codice fiscale 01831880784

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria della Fincarime S.p.a. presso la sede legale sita in corso Telesio n. 17, Cosenza, per giovedì 24 ottobre 1996 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, per venerdì 25 ottobre 1996 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

a) Parte straordinaria:
1. Modifiche statutarie.

b) Parte ordinaria:
1. Bilancio sociale esercizio 1° luglio 1995-30 giugno 1996, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dei consiglieri di amministrazione, previa determinazione del numero e della durata in carica, e nomina fra di essi del Presidente e di uno o due vice Presidenti;
3. Determinazione degli emolumenti da corrispondere agli amministratori e adeguamento degli emolumenti da corrispondere ai sindaci.

Per l'intervento in assemblea è necessario depositare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le azioni presso la sede sociale o una delle seguenti Banche: Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.

Cosenza, 24 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: prof. Riccardo Marchioro

S-21362 (A pagamento).

FIDUCIARIA CENTRUM - S.p.a.

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro Società Tribunale di Roma n. 4826/87
Partita I.V.A. n. 01900851005
Codice fiscale n. 07897090580

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 5 per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 10 in prima convocazione per l'assemblea ordinaria ed alle ore 12 per l'assemblea straordinaria ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 9 per l'assemblea ordinaria ed alle ore 11 per l'assemblea straordinaria, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Comunicazione sulla variazione della ragione sociale della società di revisione;
2. Bilancio al 30 giugno 1996; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; certificazione della Consulaudit S.p.a.; deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori e sindaci previa determinazione del loro numero;
4. Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie relative all'art. 1, 2, 5, 12, 16, 17 e 18 dello Statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente Banca incaricata: Banca Popolare di Brescia, sede di Brescia.

Il presidente: dott. Giacomo Figliola Baldieri.

S-21364 (A pagamento).

PETROLBRA - S.p.a.

Sede legale: Alba (CN), via Ognissanti n. 30
Capitale sociale L. 1.623.000.000
Partita I.V.A. 00169690047

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società Petrolbra S.p.a. che si terrà presso la sede sociale in Alba, via Ognissanti n. 30, in prima convocazione il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 9,30 ed occorendo in seconda convocazione il giorno 4 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Alba, 25 settembre 1996

Petrolbra S.p.a.
Il presidente: Fochi ing. Umberto

S-21365 (A pagamento).

ACCIAIERIE DI CORNIGLIANO - S.p.a.

Sede legale e stabilimento in Genova Cornigliano
via L. A. Muratori n. 15
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Iscritta Registro delle Imprese di Genova al n. 41478
Codice fiscale 00617050802
Partita I.V.A. 02599080104

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

A richiesta dell'azionista di minoranza, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Legale Negri Clementi, Bernascone & Soci in Milano, via Montenapoleone n. 12, per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 18 in prima convocazione od occorrendo, per il giorno 31 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Informativa su operazioni sociali compiute successivamente all'assemblea del 26 giugno 1996. In particolare, informativa sulle intese del 23 luglio 1996 con gli Enti Governativi e le Istituzioni Locali relativamente all'area a caldo dello stabilimento di Genova Cornigliano e loro conseguenze per la Società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c. r.l. o presso la Banca di Roma S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Dario Del Buono.

S-21368 (A pagamento).

KLOPMAN INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Frosinone, località Mola dei Frati
Reg. imprese n. 5888

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 ottobre 1996 alle ore 10 presso lo Studio Beltramo, via Lazio n. 20/c - Roma, e per il 21 novembre 1996, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 29 giugno 1996, Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni in ordine a quanto precede;
3. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Nazionale del Lavoro di Frosinone, ovvero sue corrispondenti estere.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Rodinò di Miglione

S-21370 (A pagamento).

ALGIFA - S.p.a.

Sede in S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia), via Ferraris n. 13
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro imprese di Reggio Emilia al n. 5537
Partita IVA 00145300356

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Algifa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 11,30 presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio consolidato 1° maggio 1995-30 aprile 1996; Nota integrativa; Relazione sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositate le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Fagioli

S-21371 (A pagamento).

FAGIOLI - S.p.a.

Sede in S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia), via Ferraris n. 13
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Registro imprese di Reggio Emilia al n. 10019
Partita IVA 00674300355

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Fagioli S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 10 presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio 1° maggio 1995-30 aprile 1996; Nota integrativa; Relazione sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositate le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Fagioli

S-21372 (A pagamento).

GIULIO SACCHETTI E C. - S.a.p.a.

Sede sociale Roma, via Giulia n. 66
Capitale sociale L. 200.000.000 versato per L. 66.000.000
Fasc. Trib. di Roma n. 607/95
Codice fiscale 04799431004

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2366 Codice civile

Con il presente avviso il Consiglio degli accomandatari convoca i signori soci ed invita i signori sindaci a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della società che si terrà in Roma, via Giulia n. 66, il giorno 25 ottobre dell'anno 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 del mese di novembre dell'anno 1996 alle ore 15,30 sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 e delibere relative.
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1996.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio degli accomandatari
Il presidente: Giulio Sacchetti

S-21373 (A pagamento).

INDUSTRIA GRAFICA EUROSTAMPA - S.p.a.

Sede in Benevagienna, via Raccordo Autostradale n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Mondovì n. 1621
Codice fiscale 00757770045

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 ottobre 1996, alle ore 1, presso la sede sociale in Benevagienna (Cuneo), via Raccordo Autostradale n. 8, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1996, in Benevagienna (Cuneo), via Raccordo Autostradale n. 8 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Benevagienna, 24 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cillario Luciano

S-21386 (A pagamento).

TECNOGAS - S.p.a.

Gualtieri (Reggio Emilia), strada statale 63 n. 111
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Iscritta al n. 26009 registro imprese CCIAA di Reggio Emilia
Codice fiscale 01984000362
Partita IVA 01657010359

Convocazione di assemblea ordinaria

È convoçata per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 10,30 presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10,30 sempre presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria della società «Tecnogas S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento numero dei consiglieri in carica;
2. Varie ed eventuali.

Modena, 25 settembre 1996

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Lei Giancarlo

S-21387 (A pagamento).

ROTOMEC
COSTRUZIONI MECCANICHE ELETTRICHE - S.p.a.

San Giorgio Monferrato (AL)
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Tribunale di Casale Monferrato n. 1554 reg. soc.

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in San Giorgio Monferrato (AL), Strada Statale Casale - Asti V km, per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 ottobre 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali di amministrazione e controllo;
2. Determinazione dei compensi agli organi sociali.

Gli azionisti potranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso i principali Istituti di credito.

San Giorgio Monferrato, 26 settembre 1996

Rotomec S.p.a.
Il presidente: Martti Karttunen

S-21391 (A pagamento).

OFFICINA MECCANICA TESSILE EDERA - S.p.a.

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 13597

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palazzolo sull'Oglio presso lo studio del dott. Alessandro Ambrosetti in piazza Zamara per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio finale di liquidazione e relative relazioni. Delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è subordinato alle disposizioni di legge e di statuto.

Cologne, 26 settembre 1996

Il liquidatore: dott. Piero Lelli.

S-21392 (A pagamento).

SITECO - S.p.a.

Sede legale in via Marino Turchi n. 25 - Chieti Scalo
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Chieti reg. soc. n. 4494

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni Siteco sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria convocata presso lo studio notarile del dottor Alberto Ielo in Alba Adriatica (TE) per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per lo stesso giorno e luogo, alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2447 e 2448 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge in materia.

Chieti Scalo 25 settembre 1996

L'amministratore unico: Aristodemo Melasecchi.

S-21393 (A pagamento).

SITAM - S.p.a.

(concordato preventivo della società)
(in liquidazione)

Sede legale in Modena, viale Indipendenza, 5/7
Capitale sociale L. 2.960.379.090
Iscritta al n. 6532 registro della società del Tribunale di Modena

Avviso di convocazione
di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della Sitam - S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, indetta per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 8, o all'occorrenza in 2ª convocazione il giorno 29 novembre 1996 alle ore 19 c/o Studio Equipe S.r.l. viale Gramsci 43 - 41100 Modena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996 e delibere relative.

Si rammenta che per l'intervento dei signori azionisti, valgono le disposizioni di legge e di statuto vigenti.

Il liquidatore: Magnani Isolina Loretta.

S-21394 (A pagamento).

DIAGRAM APS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Domenico Sansotta n. 97
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7294/86

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1996, alle ore 11,30, presso la sede legale della società in Roma, via Domenico Sansotta n. 97, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni su andamento commerciale, economico e finanziario;
2. Richiesta ai soci di prestare garanzie per estensione delle attuali linee di credito verso le banche di ulteriori L. 1.200.000.000 o richiesta di finanziamento fino a L. 1.200.000.000;
3. Partecipazione a gare d'appalto;
4. Individuazione dei tempi e dei modi per strategie di commercializzazione di Fondip;
5. Valutazione dell'attuale contratto di servizi con Diagram Italia S.p.a.;
6. Delibere ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile: sostituzione sindaci;
7. Varie ed eventuali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2370 del Codice civile al fine del diritto di intervento in assemblea, il deposito delle azioni potrà essere effettuto sia presso la sede legale della società che presso Credito Italiano, sue dipendenze e suoi corrispondenti in Italia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Renato Peroni

S-21396 (A pagamento).

MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.
Sede legale in Fabriano, viale A. Merloni n. 47
Capitale sociale L. 112.547.936.000
Iscritta al n. 9677 reg. soc. Tribunale di Ancona
Codice fiscale 00693740425

Convocazione di assemblea

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio è convocata per il giorno 18 novembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione ed in terza convocazione rispettivamente per il 19 novembre 1996 ed il 20 novembre 1996 alla stessa ora, presso la sede sociale, in Fabriano via Aristide Merloni n. 47, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio; determinazione della durata della carica e del relativo compenso.

Il deposito delle azioni di risparmio, per l'intervento all'assemblea può essere fatto, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso una delle Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana - Banca Nazionale del Lavoro - Banca di Roma - Credito Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca Popolare di Ancona - Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Fabriano, 26 settembre 1996

Merloni Elettrodomestici S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Vittorio Merloni

S-21397 (A pagamento).

GENERCOMIT DISTRIBUZIONE - S.I.M. - S.p.a.
Sede legale in Mogliano Veneto, via Ferretto, 1
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato e disponibile
Iscritta al n. 32727 registro imprese Tribunale di Treviso
Codice fiscale n. 01863230270
Partita IVA n. 02339590263

I signori azionisti sono convocati, giusta delibera del Consiglio di amministrazione presa nella riunione tenutasi a Mogliano Veneto (TV) il 25 settembre 1996, in assemblea straordinaria presso la sala di consiglio sita in Mogliano Veneto, via Ferretto n. 1, per le ore 10 di giovedì 21 novembre 1996, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre stesso ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Modifiche dello statuto societario: art. 3, Oggetto;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci, che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale ovvero presso la Banca commerciale italiana.

Lì, 25 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Fabio Cerchiai

S-21400 (A pagamento).

PLASMO - S.p.a.
Sede sociale Fano (PS), via Giordano Bruno n. 31/33
Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pesaro n. 11735/PS
R.E.A. Pesaro n. 117332
Codice fiscale 00812670420
Partita IVA 01229440415

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali siti in Marina di Montemarciano, via Acquistrini n. 5 per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 ottobre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite o, in alternativa, messa in liquidazione della società, nomina liquidatore e conferimento poteri;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Determinazione ai sensi dell'art. 152 così come richiamato dall'art. 161, quarto comma, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Potranno partecipare alla assemblea tutti coloro che si trovano delle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Data, 25 settembre 1996

p. Plasmo S.p.a.
L'amministratore unico: Fausto Cristofanelli

S-21402 (A pagamento).

PENTAFIN - S.p.a.
Sede legale in Roma, via Ortigara n. 10
Registro delle società C.C.I.A.A. di Roma 6735/83
Codice fiscale 06267050588
Partita IVA 01520021005

Convocazione assemblea ordinaria

Il giorno 24 ottobre 1996 (ventiquattro ottobre millenovecentonovantasei) alle ore 16,30 (sedici e trenta) presso lo studio notarile del dott. Piergiorgio Moscetta sito in Civitanova Marche, via Montenero n. 9, è convocata l'assemblea straordinaria della socità Pentafin S.p.a. in prima convocazione, occorrendo il giorno 28 ottobre 1996 (ventotto ottobre millenovecentonovantasei), stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Roma via Ortigara n. 10, a Macerata via Garibaldi n. 87;
2. Modica e riscrittura dello statuto sociale, relativamente agli artt. 2, sede sociale, 3), oggetto, 10, convocazione assemblee, 17), 18), 19), 23) e 24) amministrazione della società, 33) foro competente;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 20 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Elio Loi

S-21403 (A pagamento).

SCIOVIE GARDENACCIA - S.p.a.

Sede in La Villa in Badia
Capitale sociale L. 1.197.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano
Codice fiscale 00400540217

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni della Cassa Rurale della Val Badia di La Villa (BZ) per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 20 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 ottobre successivo, stesso luogo ore 18 per delibare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio con nota integrativa al 30 giugno 1996 e relazioni deliberazioni ai sensi del C.C.;
Varie ed eventuali.

A termini di statuto saranno ammessi solamente i soci che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso le banche incaricate.

Brunico, 20 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Crazzolara

S-21404 (A pagamento).

CONCERIA TIRRENA - S.p.a.

Sede legale in Montegranaro (AP), via Alfieri n. 5
Sede amministrativa Civitanova Marche (MC), via Sonnino, 39/40/41/A
Registro delle società C.C.I.A.A. di Fermo (AP) n. 5688
Codice fiscale 00108020645
Partita IVA 01198980441

Convocazione assemblea ordinaria

Il giorno 24 ottobre 1996 (ventiquattro ottobre millenovecentonovantasei) alle ore 15,30 (quindici e trenta) presso lo studio notarile del dott. Piergiorgio Moscetta sito in Civitanova Marche, via Montenero n. 9, è convocata l'assemblea straordinaria della socità Conceria Tirrena S.p.a. in prima convocazione, occorrendo il giorno 28 ottobre 1996 (ventotto ottobre millenovecentonovantasei), stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) con utilizzo di apporti già effettuati dagli azionisti;
2. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) avente durata di anni 10;
3. Varie ed eventuali.

Civitanova Marche, 19 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giordani Romano

S-21405 (A pagamento).

F. CERAMI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Repubbliche Marinare, 7
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 186/66
Codice fiscale e partita IVA 00295420632

È convocata presso la sede della F. Cerami & Figli S.p.a., via delle Repubbliche Marinare n. 7, Napoli, l'assemblea degli azionisti della F. Cerami & Figli S.p.a. in seduta ordinaria, per il giorno 23 ottobre 1996, alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 31 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 30 settembre 1996

F. Cerami & Figli S.p.a.
Il presidente: ing. Carlo Picchiotti

A-1059 (A pagamento).

KUWAIT RAFFINAZIONE E CHIMICA - S.p.a.

Sede in Roma, Viale dell'Oceano Indiano n. 13
Capitale sociale L. 33.622.800.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 263/95
Codice fiscale n. 06746380150
Partita I.V.A. n. 04808141008

È convocata presso la sede sociale l'assemblea dei soci della Kuwait Raffinazione e Chimica S.p.a. per il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1996, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Interventi sul capitale ex art. 2446 del Codice civile.

Roma, 30 settembre 1996

p. Kuwait Raffinazione e Chimica S.p.a.
Il vice presidente: ing. Gian Paolo Rambaldi

A-1060 (A pagamento).

BIELLA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Bellusco (MI), via San Nazzaro n. 22
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 55585
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02436830968

È convocata presso la sede della Biella Commerciale S.p.a., via San Nazzaro n. 22, Bellusco (MI), l'assemblea degli azionisti della Biella Commerciale S.p.a. in seduta ordinaria, per il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 15,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica nomina ing. Mauro Calò alla carica di amministratore delegato della società;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 30 settembre 1996

p. Biella Commerciale S.p.a.
Il presidente: ing. Carlo Picchiotti

A-1061 (A pagamento).

KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.
Sede in Roma, Viale dell'Oceano Indiano n. 13
Capitale sociale L. 247.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 403/34
Codice fiscale n. 00435970587
Partita I.V.A. n. 00891951006

È convocata presso la sede sociale in Roma, Viale dell'Oceano Indiano n. 13, l'assemblea degli azionisti della Kuwait Petroleum Italia S.p.a. per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1996, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Accordo con Agip Petroli S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 30 settembre 1996

p. Kuwait Petroleum Italia S.p.a.
Il presidente: ing. Cristiano Raminella

A-1062 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - S.p.a.
Sede in Roma, Viale G. Mazzini n. 9
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma n. 11163/87
Partita I.V.A. n. 01976421006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 12 presso lo studio del notaio Fabrizio Polidori in Roma Lgt. delle Navi n. 19, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1996 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Chiusura delle sedi secondarie in Belgio, Marocco e Qatar e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 3 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Rag. Giorgio Ciccioriccio

S-21538 (A pagamento).

BASILESE VITA NUOVA - S.p.a.
Milano, Viale Certosa n. 222
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 147829
Codice fiscale n. 01739640157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, Viale Certosa n. 222, in prima convocazione per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 11,30 ed in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11,30, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a pagamento dagli attuali 40 miliardi a 64 miliardi complessivi.

Ai sensi di statuto possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la seguente Banca incaricata: Banca Carige S.p.a. e Societé De Banque Suisse di Basilea (CH) Confederazione Elvetica.

Milano, 3 ottobre 1996

Il presidente: dott.Ferdinando Menconi.

S-21544 (A pagamento).

ACEMA - S.p.a.
Pesaro Strada Adriatica 81
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 665 Tribunale di Pesaro

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 8,30, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 8,30 in seconda convocazione presso la sede legale amministrativa in Pesaro, Strada Adriatica n. 81, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convocazione dell'assemblea ordinaria della società Acema S.p.a., al fine di operare la sostituzione ex art. 2386, secondo comma, del Codice civile, dei consiglieri dimissionari.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Pesaro, 3 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maffei Bruno

S-21549 (A pagamento).

CARTIERA ROSSI - S.p.a.
Sede a Vicenza
Capitale sociale L. 850.000.000
Reg. Tribunale Vicenza n. 2645

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Vicenza, presso la sede sociale in via Motton S. Lorenzo n. 15, per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 24 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale L. 850.000.000 a L. 2.550.000.000;
2. Inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. ing. Francesco Rossi.

S-21563 (A pagamento).

FERRARA T.U.A.
Traffico Urbano Autoparking - S.p.a.
Ferrara, corso Biagio Rossetti n. 24
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro Imprese di Ferrara n. 96515
Codice fiscale e partita I.V.A. 01360840381

Avviso di convocazione di assemblea

I soci di Ferrara T.U.A. sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 21 presso la Residenza Municipale in Ferrara, p.tta Municipale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 16,30 stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Programmi aziendali;
2. Attribuzione compensi cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Perdomi prof. Carlo

S-21550 (A pagamento).

EMIFIMM - S.p.a.
Sede in Brescia, via Milano n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia n. 27663

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno ventiquattro ottobre 1996 alle ore nove in Brescia, via Milano n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il 4 novembre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1996, del rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale scaduto per compiuto mandato e determinazione compenso;
3. Determinazione emolumento a favore dell'Amministratore unico per il corrente esercizio;
4. Relazione dell'amministratore unico sull'andamento della liquidazione della propria controllata So.Ge.Co. S.p.a.; problemi e delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Brescia, 1° ottobre 1996

L'amministratore unico: rag. Gabriella Viola.

S-21564 (A pagamento).

NUOVA DETAS - S.p.a.
Sede in Coseano (UD), via dell'Industria
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società commerciali n. 21711 Tribunale di Udine
Codice fiscale 01874180308

Avviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 11 ovvero, occorrendo, per il giorno 25 ottobre 1996 in seconda adunanza alla stessa ora e nello stesso luogo allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Lucio Sechi.

S-21565 (A pagamento).

BRINK'S SECURMARK - S.p.a.
Sede legale in Firenze, via Pratese n. 99
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Firenze al n. 25137

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 23 ottobre 1996, alle ore 11 in Firenze, via Pratese n. 162, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Approvazione delle operazioni di cessione della indirettamente controllata BS Fast Cargo S.p.a. e della controllata Bim S.r.l..

Parte straordinaria:
Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da lire 3 miliardi a lire 8 miliardi, e modificazioni statutarie conseguenti.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, presso la Banca di Roma sede di Firenze o presso la Spafid S.p.a., Milano.

Brink's Securmark S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Enrico Niccola Camporesi

S-21566 (A pagamento).

MILAN A.C. - S.p.a.
Sede sociale Milano, via Turati n. 3
Capitale sociale L. 48.000.000.000 interamente versato
Iscr. Sez. Ord. al n. 109432 Trib. Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Paleocapa n. 3, per il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 novembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 87 delle «Norme Organizzative Interne» della F.I.G.C.;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione ed elezione del Presidente.

Parte straordinaria:
1. Proposta di modifica dell'art. 15 dello Statuto sociale su richiesta della F.I.G.C.;
2. Situazione economico-patrimoniale al 31 agosto 1996 e provvedimenti inerenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Vice presidente vicario e consigliere delegato:
Adriano Galliani

S-21588 (A pagamento).

IL TEATRO MANZONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Manzoni n. 42
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscr. Sez. Ord. R.I. al n. 183228 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Segrate - Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Esame della situazione economico-patrimoniale al 31 agosto 1996; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione ed osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina di un amministratore.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Luigi Foscale.

S-21589 (A pagamento).

S.I.F.J. - S.p.a.

Taranto, via per Montemesola, «contrada Macchie»
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Reg. soc. n. 4720

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci è convocata, in qualità di assemblea ordinaria, presso la sede sociale dell'Ippodromo Paolo VI in Taranto, c.da Macchie, via per Montemesola, in prima convocazione il 24 ottobre 1996 alle ore 20, e, ove occorrendo, in seconda convocazione il 25 ottobre 1996 alle ore 11, nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla situazione patrimoniale della società e osservazioni del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazioni emolumenti;
3. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Carelli Milva.

S-21593 (A pagamento).

TARGETTI SANKEY - S.p.a.

Sede in Firenze, via Pratese, 164
Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
Iscritta nel Registro Società del Tribunale di Firenze al n. 27348
Codice fiscale e partita IVA n. 01537660480

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 10, presso la sede sociale in Firenze, via Pratese, 164, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione utili;
2. Varie ed evemtuali.

Per partecipare all'assemblea suddetta gli azionisti potranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Occorrendo l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 10 stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giampaolo Targetti

S-21603 (A pagamento).

INGERSOLL-RAND ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Arco (TN) - Zona Industriale
Capitale sociale L. 36.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Rovereto n. 4951 Trib. di Rovereto

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale ad Arco (TN), Zona Induatriale, per il giorno *23 ottobre 1996* alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno *28 ottobre 1996* stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale della Ingersoll-Rand Italiana S.p.a. mediante costituzione di nuova società e conseguente riduzione del capitale sociale;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale;
3. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
4. Proposta di trasferimento della sede sociale;
5. Proposta di ulteriori modifiche statutarie e conseguente adozione di testo riveduto ed aggiornato dello statuto;
6. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
7. Conferimento dei poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti all'ordine del giorno.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea straordinaria presso la sede sociale oppure presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana o del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Andrea Lenotti

S-21712 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE
Società per azioni

Iscritto all'Albo delle Banche
Appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4
Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6
e Direzione Generale in Genova, via Garibaldi n. 2
Capitale sociale L. 70 miliardi interamente versato
Iscritta nel Registro delle imprese di Genova
al n. 16, Tribunale di Chiavari
Codice fiscale n. 00240080101

Si sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» si comunica, che, dal 7 ottobre 1996, sarà sospesa l'accensione di libretti di deposito a risparmio vincolato. Per quanto riguarda quelli in essere, il Banco disporrà, alla scadenza del vincolo e salvo diversa disposizione del cliente, la loro chiusura, con contestuale voltura del montante in un nuovo rapporto libero.

Le condizioni applicate ai rapporti liberi frutto di tali volture saranno:

ex vincolo di 3 mesi - 4,00%;
ex vincolo di 6 mesi - 4,50%;
ex vincolo di 12 mesi - 5,00%,

(condizioni soggette poi all'andamento del mercato monetario e finanziario).

Genova, 26 settembre 1996

p. Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Direzione Generale: Giovanni Nisi - Luciano Benvenuto

G-790 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Corpolò di Rimini, via Marecchiese n. 569
Reg. soc. n. 1245 Tribunale di Rimini
Codice fiscale e partita IVA n. 00125900407

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° settembre 1996, il tasso di interesse a credito per la clientela è stato ridotto dell'1% in maniera generalizzata. Sui depositi a risparmio il tasso minimo a credito della clientela è l'1% ed il tasso massimo è del 3% con decorrenza 1° settembre 1996. Sui conti correnti il tasso minimo a credito della clientela è dello 0,5% ed il tasso massimo a credito della clientela è del 6%. La commissione di massimo scoperto minima e 0,125% e quella massima è 1%.

Il costo annuale sui depositi a risparmio è di L. 20.000 e sul finanziamento sociale è di L. 50.000. Il canone annuale per la locazione delle cassette di sicurezza è di L. 70.000 (dimensione cassetta cm 8 x 31), di L. 80.000 (dimensione cassetta cm 12 x 31), di L. 100.000 (dimensione cassetta cm 16 x 31), di L. 150.000 (dimensione cassetta cm 48 x 31), di lire 250.000 (dimensione cassetta cm 96 x 31). Il costo per recupero spese postali per invio al domicilio del cliente delle contabili relative all'acquisto o vendita di titoli, a stacchi cedole, a rimborsi di titoli è di L. 5.000 per ogni comunicazione.

Sulle operazioni di pronti contro termine viene applicata una commissione di L. 5.000 per recupero spese, sia sull'operazione a pronti che sull'operazione a termine.

Corpolò di Rimini, 17 settembre 1996

Il direttore: Livi Gabriele.

C-26598 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORTUCCHIO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 15 ottobre 1996 i tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio subiranno una riduzione dello 0,5.

p. Banca di Credito Cooperativo di Ortucchio
Il presidente: dott. Andrea Favoriti

C-26600 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO SEBINO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Capriolo (BS), via Calepio, 8
Capitale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 36.584.106.162
Tribunale di Brescia reg. soc. 71

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 16 settembre 1996, i tassi praticati alla clientela sui certificati di deposito vengono diminuiti in via generalizzata dello zero virgola venticinque per cento.

p. Banca di Credito Cooperativo Del Basso Sebino
Società cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente: Sabbadini Zefferino

C-26609 (A pagamento).

CARICAL
Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo CARIPLO»
Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari
presso la Banca d'Italia con il codice n. 6070.7
Sede legale in Cosenza, corso Telesio, 17
Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Cancelleria Tribunale di Cosenza del 1° agosto 1992

Avviso di sorteggio di obbligazioni fondiarie ed opere pubbliche

Si rende noto che, giorno 30 ottobre 1996, con inizio delle operazioni alle ore 9, alla presenza di un notaio, presso il Centro Elaborazione Dati della CARICAL S.p.a. in contrada Roges di Rende (CS), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni fondiarie ed opere pubbliche emesse da questa società.

I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale alla pari dal 1° gennaio 1997.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino stampato a cura della società.

Il vice direttore generale Carical S.p.a.:
dott. Franco Medugno

S-21363 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVIGNANO ROMANO

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1996 tutti i tassi sono variati come di seguito:

Tassi passivi:

sui depositi a risparmio fino a L. 30 milioni - Soci 6,00%, non soci 4,00%. Oltre L. 30 milioni i tassi sono diminuiti dello 0,50%;
sui conti correnti di corrispondenza e sui certificati di deposito, sono diminuiti dello 0,50%.

Tassi attivi:

sugli scoperti di c/c nei limiti del Fido ed oltre l'accordato, sullo sconto di portafoglio commerciale, sullo sconto di portafoglio finanziario, sui mutui chirografari fino a 60 mesi, sui mutui ipotecari ordinari fino a 60 mesi, sono diminuiti dello 0,50%.

Mutui ipotecari: «prima casa» fino a 120 mesi:

tasso soci 12,50%;
tasso non soci 13,50%.

Cassa rurale ed artigiana di Trevignano Romano
Il presidente: Alvaro Venanzi

S-21399 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Piazza Vittorio Veneto, 8
Capitale sociale L. 403.915.115.000
Registro delle Imprese di Bergamo n. 16

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, con decorrenza 4 ottobre 1996, ha deciso di ridurre i tassi attivi applicati ai conti correnti ordinari ed al deposito a risparmio ordinari nella misura massima dello 0,50%.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-21547 (A pagamento).

BPB LEASING - S.p.a.

Bergamo, via F.lli Calvi, 9/15
Tribunale di Bergamo Reg. Soc. n. 48040

Si comunica che la BPB Leasing S.p.a. ha deciso di aumentare da L. 2.000 a L. 2.500 in modo generalizzato le «spese di incasso», con decorrenza 1 ottobre 1996.

BPB Leasing S.p.a.
Direzione: rag. Maurizio Lazzaroni

S-21548 (A pagamento).

QUADRIPASTO - S.r.l.

Sede Zola Predosa (BO), via Rigosa 42/b
24922 RI. Bologna, 239371 R.E.A. Bologna
Codice fiscale 01159350378

Deliberazione di fusione - Estratto
(ex art.2502-*bis* Codice Civile)

Il 24 maggio 1996 si è svolta in Bologna l'assemblea straordinaria della «Quadripasto S.r.l.», come da verbale notaio dott. Luigi Moruzzi rep. 94833 fasc. 14296, nella quale è stato deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della «Quadripasto S.r.l.» nella Camst S.c.r.l. con sede in Castenaso (Bo) via Tosarelli 318 - fiaz. Villanova (6865 R.I. Bologna, 67635 R.E.A. Bologna), evidenziandosi che la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante e le quote partecipano agli utili sarà dal 1° gennaio 1997, senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 7 e 8 detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata. Le delibere di fusione sono state iscritte il 12 settembre 1996 presso la C.C.I.A.A. di Bologna - Registro delle Imprese.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Arduini

B-994 (A pagamento).

COOPERATIVA COSTRUZIONI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede Bologna via Zanardi 372
Registro delle Imprese di Bologna n. 5319
REA di Bologna n. 41001
Registro Prefettizio Sezione Cooperazione D. 11068
8 aprile 1949, pag. 43/3
B.U.S.C. n. 660/8332
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00291390375

GIADA

Società a responsabilità limitata

Sede Bologna, via Zanardi n. 372
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle Imprese di Bologna n. 53531
REA di Bologna n. 327207
Codice fiscale e Partita IVA n. 03940290376

Estratto delle delibere di fusione

Società incorporante: Cooperativa Costruzioni S.C. a r.l.

Società incorporanda: GIADA S. a r.l.

La Cooperativa Costruzioni S.c. a r.l. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi non si avrà rapporto di cambio per le quote che verranno annullate.

Agli effetti dell'art. 2501-*bis* n. 6 le operazioni della incorporanda GIADA S. a r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Cooperativa Costruzioni S.c. a r.l. a far data dal 1° gennaio 1996; data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Per effetto della fusione l'incorporante Cooperativa Costruzioni S.c. a r.l. non apportera nessuna modifica al proprio statuto.

Non vengono proposti nè speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, nè particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Bologna in data 24 settembre 1996.

Lì, 26 settembre 1996.

Cooperativa Costruzioni S.c. a r.l.:
Armando Aureli

Giada S.a r.l.:
Armando Aureli

B-995 (A pagamento).

CAMST - S.c.r.l.
Sede Castenaso (BO), via Tosarelli 318 Villanova
6865 RI. Bologna, 67635 REA. Bologna
Codice fiscale 00311310379

Deliberazione di fusione - Estratto
(ex art. 2502-*bis* Codice civile)

Il 24 maggio 1996 si è svolta in Bologna l'assemblea straordinaria della «Camst S.c.r.l.», come da verbale notaio dott. Luigi Moruzzi rep. 94834 fasc. 14297, nella quale è stato deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della «Quadripasto S.r.l.» con sede in Zola Predosa (Bo) - via Rigosa n. 42/b (24922 R.I. di Bologna) nella Camst evidenziandosi che la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante e le quote partecipano agli utili sarà dal 1° gennaio 1997, senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 7 e 8 detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata.

Le delibere di fusione sono state iscritte il 12 settembre 1996 presso la C.C.I.A.A. di Bologna - Ufficio del Registro delle Imprese.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Baviera

B-993 (A pagamento.

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO GIORGIO ZOJA - S.p.a.
Sede Milano, via Lamarmora n. 1
Capitale sociale di L. 500.000.000
Registro imprese n. 56507 - REA 109806
Codice fiscale 00738390152

Estratto di delibera di fusione

A norma dell'art. 2502 e ss. Codice civile, l'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 28 agosto 1996, omologata con decreto del Tribunale di Milano in data 11 settembre 1996 al n. 12621, iscritta nel Registro delle Imprese il 19 settembre 1996 al n. 9600187547, ha deliberato:

la fusione per incorporazione della Farmaceutici Formenti S.p.a. con sede legale in Milano, via Correggio n. 45, Capitale Sociale di L. 3.600.000.000, Codice fiscale n. 04845690157, Registro Imprese n. 196733 Tribunale di Milano; incorporazione da effettuare senza concambio di azioni in quanto il capitale sociale della Farmaceutici Formenti S.p.a è interamente posseduto da questa società;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 salvo il caso in cui gli effetti della fusione a norma dell'art. 2504-*bis* Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 1996, nel qual caso le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997;

di stabilire che con gli stessi termini decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 917/1996;

di conferire i poteri all'organo amministrativo di stabilire la decorrenza degli effetti giuridici della fusione secondo quanto previsto dall'art. 2504-*bis* Codice civile.

L'amministratore unico: Gotz Alexander Hans Dyckerhoff.

M-8137 (A pagamento).

FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.
Sede Milano, via Correggio n. 45
Capitale sociale di L. 3.600.000.000
Registro imprese n. 196733 - REA 1047511
Codice fiscale 04845690157

Estratto di delibera di fusione

A norma dell'art. 2502 e ss. Codice civile, l'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 28 agosto 1996, omologata con decreto del Tribunale di Milano in data 11 settembre 1996 al n. 12622, iscritta nel Registro delle Imprese il 19 settembre 1996 al n. 9600187550, ha deliberato:

la fusione per incorporazione in Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoja S.p.a. con sede legale in Milano, via Lamarmora n. 1, Capitale sociale di L. 500.000.000, Codice fiscale n. 00738390152, Registro Imprese n. 56507, Tribunale di Milano; incorporazione da effettuare senza concambio di azioni in quanto il capitale sociale della società è interamente posseduto da Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoja S.p.a.;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 salvo il caso in cui gli effetti della fusione a norma dell'art. 2504-*bis* Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 1996, nel qual caso le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997;

di stabilire che con gli stessi termini decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 917/1996;

di conferire i poteri all'organo amministrativo di stabilire la decorrenza degli effetti giuridici della fusione secondo quanto previsto dall'art. 2504-*bis* Codice civile.

L'amministratore unico: Filippo Formenti.

M-8138 (A pagamento).

PUROPHARMA - S.r.l.
Sede Milano, via Correggio n. 43
Capitale sociale di L. 90.000.000
Registro imprese n. 112218 - REA 583822
Codice fiscale 03918060157

Estratto di delibera di fusione

A norma dell'art. 2502 e ss. Codice civile, l'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 28 agosto 1996, omologata con decreto del Tribunale di Milano in data 11 settembre 1996 al n. 12624, iscritta nel Registro delle Imprese il 19 settembre 1996 al n. 9600187555, ha deliberato:

la fusione per incorporazione nella Dott. Formenti S.p.a. con sede legale in Milano, via Correggio n. 45, Capitale Sociale di L. 9.100.000.000, Codice fiscale n. 00795180157, Registro Imprese n. 41658 Tribunale di Milano; incorporazione da effettuare senza concambio di azioni in quanto il capitale sociale della società è interamente posseduto da Dott. Formenti S.p.a.;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 salvo il caso in cui gli effetti della fusione a norma dell'art. 2504-*bis* Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 1996, nel qual caso le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997;

di stabilire che con gli stessi termini decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 917/1996;

di conferire i poteri all'organo amministrativo di stabilire la decorrenza degli effetti giuridici della fusione secondo quanto previsto dall'art. 2504-*bis* Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Lionello Formenti.

M-8139 (A pagamento).

DOTT. FORMENTI - S.p.a.
Sede Milano, via Correggio n. 45
Capitale sociale di L. 9.100.000.000
Registro imprese n. 41658 - REA 291984
Codice fiscale 00795180157

Estratto di delibera di fusione

A norma dell'art. 2502 e ss. Codice civile, l'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 28 agosto 1996, omologata con decreto del Tribunale di Milano in data 11 settembre 1996 al n. 12623, iscritta nel Registro delle Imprese il 19 settembre 1996 al n. 9600187554, ha deliberato:

la fusione per incorporazione della Puropharma S.r.l. con sede legale in Milano, via Correggio n. 43, Capitale Sociale di L. 90.000.000, Codice fiscale n. 03918060157, Registro Imprese n. 112218 Tribunale di Milano; incorporazione da effettuare senza concambio di azioni in quanto il capitale sociale della Puropharma S.r.l. è interamente posseduto da questa società;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 salvo il caso in cui gli effetti della fusione a norma dell'art. 2504-*bis* Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 1996, nel qual caso le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997;

di stabilire che con gli stessi termini decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 917/1996;

di conferire i poteri all'organo amministrativo di stabilire la decorrenza degli effetti giuridici della fusione secondo quanto previsto dall'art. 2504-*bis* Codice civile.

Milano, 23 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sergio Formenti

M-8140 (A pagamento).

G.T.I. Generali Trasporti Immondizie - S.r.l.
Sede Lipomo (Como), via Caio Plinio n. 101
Capitale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Como al n. 6990
Codice fiscale 00269910139

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 15 luglio 1996 di cui a verbale 15467/4105 rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in IGM S.p.a., con sede in Milano di G.T.I. - Generali Trasporti Immondizie S.r.l., con sede in Lipomo (Como), secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

l'incorporazione di G.T.I. - Generali Trasporti Immondizie S.r.l. in IGM S.p.a. comporterà l'annullamento, senza alcun cambio, delle quote della società incorporata, in quanto totalmente possedute dalla incorporante. Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante;

le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Gli effetti nei confronti dei terzi decorreranno dall'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese o dalla successiva data stabilita nell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* C.C.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non esistono obbligazioni convertibili;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Como in data 13 settembre 1996 con decreto n. 1287/96 ed iscritta nel Registro delle Imprese al n. 6990 Tribunale di Como in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* cod. civ. in data 24 settembre 1996.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-8143 (A pagamento).

ELVIM - S.r.l.
Sede legale: Milano, Viale Elvezia, 18
Capitale sociale L. 150.000.000
Registro Imprese di Milano n. 184828
CCIAA di Milano al n. 999682
Codice fiscale 04277930154

UNIFIM - S.r.l.
(in liquidazione)
Sede legale: Milano, Via Cusani, 8
Capitale sociale: L. 98.000.000
Registro imprese di Milano n. 256211
CCIAA di Milano al n. 1210085
Codice fiscale n. 08167060154

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Elvim S.r.l. della Unifim S.r.l. in liquidazione (ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società incorporante: Elvim S.r.l. con sede in Milano, viale Elvezia, 18, capitale sociale L 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 184828 - codice fiscale n. 04277930154.

2. Società incorporanda: Unifim S.r.l. in liquidazione con sede Milano via Cusani, 8 - Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 256211 - Codice fiscale n. 08167060154.

3. La fusione determinerà l'estinzione della soc. incorporanda Unifim S.r.l. in liquidazione ed avrà per effetto l'annullamento del capitale sociale della stessa senza alcuna sostituzione in quanto interamente posseduto dai medesimi soci della incorporante e nelle medesime proporzioni.

4. Le operazioni della società incorporanda per gli effetti di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* del codice civile saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996 come pure ai fini delle imposte dirette in conformità a quanto disposto dal settimo comma dell'art. 123 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. Non esistono nella società incorporanda alla fusione particolari categorie di soci perché i soci della società incorporanda sono gli stessi della società incorporante.

6. La fusione non determinerà vantaggi a favore del liquidatore della società incorporanda.

7. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano come segue:

a) Elvim srl incorporante - in data 11 settembre 1996 al n. 9600184413 iscritta il 12 settembre 1996, assemblea del 24 luglio 1996 n. 68056/9927 rep. del dr. Carlo De Mojana di Cologna;

b) Unifim srl in liquidazione incorporanda in data 11 settembre 1996 al n. 9600184412 iscritta il 12 settembre 1996 - assemblea del 24 luglio 1996 n. 68057/9928 rep. dr. Carlo De Mojana di Cologna.

p. Elvim S.r.l.
L'amministratore unico: Claudio Rotti

p. Unifim S.r.l. *(in liquidazione)*
Il liquidatore: Angelo Corbella

M-8144 (A pagamento).

IMMOBILIARE IDRA - S.p.a.

Sede Sociale: Milano, via Rovani n. 2
Capitale Sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta Sez. Ord. R.I. di Milano al n. 189558

SER. TE. FI. SERVIZI TECNICI FINANZIARI - S.r.l.

Sede Sociale: Milano, Via Rovani n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta Sez. Ord. R.I. di Milano al n. 255357

Estratto delle delibere di fusione

Le società:

Immobiliare Idra S.p.a. con verbale di assemblea straordinaria del 16 luglio 1996 Rep. n. 49587/5544, dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 3 settembre 1996, n. 11419 ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 11 settembre 1996;

Ser.Te.Fi. Servizi Tecnici Finanziari S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria del 16 luglio 1996 Rep. n. 49588/5545, dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 3 settembre 1996, n. 11418 ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 11 settembre 1996;

hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La citata fusione:

darà luogo all'annullamento, senza sostituzione, di tutte le n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 costituenti l'intero capitale sociale, della societa' incorporanda che sono interamente possedute dalla società incorporante;

non comporterà alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante e non darà per conseguenza luogo ad emissione di nuove azioni della stessa da concambiarsi con quote della società incorporata.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti della fusione, a' sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86, avranno decorrenza sempre dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Idra S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Tricotti

p. Ser.Te.Fi. Servizi Tecnici Finanziari S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Restelli

M-8145 (A pagamento).

FINEDIM ITALIA - S.p.a.

Sede Sociale: Milano, Via Paleocapa n. 3
Capitale Sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta Sez. Ord. R.I. di Milano al n. 264554

RESID. IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede Sociale: Milano, Via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta Sez. Ord. R.I. di Milano al n. 210758

Estratto delle delibere di fusione

Le società:

Finedim Italia S.p.a. con verbale di assemblea straordinaria del 29 luglio 1996 Rep. n. 49734/5555, dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 9 settembre 1996, n. 12102 ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 13 settembre 1996;

Res. Immobiliari S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria del 29 luglio 1996 Rep. n. 49735/5556, dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 9 settembre 1996, n. 12103 ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 13 settembre 1996;

hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La citata fusione:

darà luogo all'annullamento, senza sostituzione, di tutte le n. 30.000 quote da nominali L. 1.000 costituenti l'intero capitale sociale, della societa' incorporanda che sono interamente possedute dalla società incorporante;

non comporterà alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante e non darà per conseguenza luogo ad emissione di nuove azioni della stessa da concambiarsi con quote della società incorporata.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti della fusione, a' sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86, avranno decorrenza sempre dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. Finedim Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walter Donati

p. Resid. Immobiliari S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Restelli

M-8146 (A pagamento).

DI.AL. MILANESE - S.r.l.

VISCHINOVA - S.r.l.

SPLENDOR DRINK - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione delle società Vischinova S.r.l. e Splendor Drink S.r.l. nella società DI.AL. Milanese S.r.l.

I sottoscritti:

Sig. Giusto Morzaniga, nato a Milano il 23 marzo 1937, domiciliato a Sesto San Giovanni (MI), Via Leopardi n. 214/B, codice fiscale MRZ GST 37C23 F205Q, non in proprio, ma quale Amministratore Delegato (legale rappresentante) della DI.AL. Milanese S.r.l., avente sede legale in Baranzate di Bollate (MI), Via Trieste n. 27, Capitale Sociale lire 99.000.000 interamente versato, Codice fiscale e Partita IVA 03200350159, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 176346;

sig. Carlo Vittorio Luoni, nato a Cassano Magnago (VA) il 26 gennaio 1945 e residente a Milano, Via Fratelli Lumière n. 2, codice fiscale LNU CRL 45A26 C004U, non in proprio, ma quale Amministratore Delegato (legale rappresentante) della Vischinova S.r.l., avente sede legale in Sesto San Giovanni (MI), Via Acciaierie n. 10, Capitale sociale lire 40.000.000 interamente versato, Codice Fiscale 03541430157, Partita IVA 00755470960, iscritta presso il Registro delle Imprese di Monza al n. 15657;

Sig. Vincenzo Terzo Bozzetti, nato a Trani (BA) il 13 ottobre 1932, residente a Milano, Via Val di Fiemme n. 22/A, codice fiscale BZZ VCN 32R1 3 L328V, non in proprio, ma quale Amministratore Unico (legale rappresentante) della Splendor Drink S.r.l., avente sede legale in Milano, Via Ernesto Breda n. 118, Capitale Sociale lire 20.000.000 interamente versato, Codice Fiscale e Partita IVA 07566110156, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 237040,

visto l'attuale articolo 2501-*bis* del Codice civile dichiarano che i rispettivi organi amministrativi hanno approvato il seguente progetto per addivenire alla fusione per incorporazione nella DI.AL. Milanese S.r.l. delle società Vischinova S.r.l. e Splendor Drink S.r.l., interamente possedute dall'incorporante.

1. La fusione avverrà mediante incorporazione delle società Vischinova S.r.l. e Splendor Drink S.r.l. nella DI.AL. Milanese S.r.l.. La DI.AL. Milanese S.r.l. con effetto dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice Civile - atto di fusione - apporterà le seguenti variazioni al proprio statuto sociale:;

a) denominazione della società da DI.AL. Milanese S.r.l. a T & C Distribuzione Milano S.r.l.;

b) integrazione e modifiche nell'oggetto sociale nell'introduzione della commercializzazione all'ingrosso e al minuto, nell'importazione ed esportazione dei prodotti già in oggetto della società; nella possibilità di svolgere anche mediante contratti d'affitto e franchising l'attività di gestione di pubblici esercizi nonché l'acquisto di licenze commerciali e aziende aventi attività affini con la possibilità di concedere in locazione le aziende medesime; nella espressa esclusione delle attività riservate agli intermediari finanziari e alle società di intermediazione mobiliare;

c) nella durata della società portata al 30 settembre 2100;

d) nell'aumento del capitale sociale da lire 99.000.000 a lire 500.000.000, variazione indipendente dall'operazione di fusione;

e) riformulazioni e altre modifiche statutarie minori.

3. Ai fini dell'art. 2504-*bis* comma 1 punto 6 del Codice civile, si stabilisce che le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° ottobre 1996.

Tale decorrenza viene stabilita anche ai fini dell'art. 123 comma 7 del TUIR (DPR 22 dicembre 1986 n. 917).

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non vengono concessi vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Si dà atto il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di:

Milano in data 25 settembre 1996 ricevuta n. 9600189619 (DI.AL. Milanese S.r.l.);
Monza in data 26 settembre 1996 ricevuta n. 9600190129 (Vischinova S.r.l.);
Milano in data 25 settembre 1996 ricevuta n. 9600189622 (Splendor Drink S.r.l.).

p. DI.AL. Milanese S.r.l.
L'amministratore delegato: Giusto Morzaniga

p. Vischinova S.r.l.
L'amministratore delegato: Carlo Vittori Luoni

p. Splendor Drink S.r.l.
L'amministratore unico: Vincenzo Terzo Bozzetti

M-8151 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.
Sede legale in Peschiera Borromeo, Via Tobagi n. 8
Capitale sociale L. 220.000.000 int. vers.
Codice fiscale 00798570156

NUTRASWEET ALIMENTARI ITALIA - S.r.l.
Sede legale in Peschiera Borromeo, Via Tobagi n. 8
Capitale sociale L. 22.000.000.000 int.vers.
Codice fiscale 01717050593

Pubblicazione per estratto delle deliberazioni di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile si pubblica l'estratto della deliberazione di fusione dell'assemblea straordinaria del 19 luglio 1996 per atto notaio dott. Luciano Amato di Milano rep. 74728/7924 (per la Monsanto Italiana Spa) trascritta presso il Registro delle Imprese di Milano in data 19 settembre 1996 e dell'assemblea straordinaria del 19 luglio 1996 per atto notaio dott. Luciano Amato di Milano rep. 74729/7925 (per la Nutrasweet Alimentari Italia srl) trascritta presso il registro delle Imprese di Milano in data 19 settembre 1996.

In ottemperanza al 1° comma del citato art. 2502-*bis* si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante Monsanto Italiana S.p.a con sede legale in Peschiera Borromeo, Via Walter Tobagi n. 8, C.F. e P. IVA 00798570156, iscritta al Registro Imprese di Milano Reg. 133675, 23 e al R.E.A. di Milano al n. 747724;

b) Società Incorporanda Nutrasweet Alimentari Italia S.r.l. con sede legale in Peschiera Borromeo, Via Walter Tobagi n. 8, - C.F. 01717050593, P. IVA 11644920156, iscritta al Registro Imprese di Milano Reg. 357681, e al R.E.A. di Milano al n. 1482605.

2. Non sono previste modifiche dello statuto della società incorporante per effetto della fusione. Il testo di statuto previgente viene allegato al presente atto.

3. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

5. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda Nutrasweet Alimentari Italia S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, 7° comma TUIR: 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguito l'atto di fusione.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Monsanto Italiana S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Andrea Barella

Nutrasweet Alimentari Italia S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione: J. Knock

M-8154 (A pagamento).

AUTOSERVIZI VOULAZ
Società a responsabilità limitata

AUTONOLEGGI VIEFFE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Incorporante: Autoservizi Voulaz - Società a responsabilità limitata, sede legale: Milano, via S. Calimero n. 17 - Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 88097 - Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, codice fiscale 00833710155.

Incorporanda: Autonoleggi Vieffe S.r.l. Sede legale: Milano, via S. Calimero n. 17. Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 201711. Capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale 04925300156.

I sottoscritti Voulaz Gianpiero e Voulaz Feliciano rispettivamente amministratore delegato della Autoservizi Voulaz - Società a responsabilità limitata, con sede in Milano, via S. Calimero n. 17 e amministratore unico della Autonoleggi Vieffe S.r.l. con sede in Milano, via S. Calimero n. 17, chiedono che si proceda alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 2501-*bis*, Codice civile, del seguente progetto di fusione per incorporazione della Autonoleggi Vieffe S.r.l., con sede in Milano, via S. Calimero n. 17.

La fusione avviene mediante annullamento della totalità delle quote di capitale della Autonoleggi Vieffe S.r.l., interamente possedute dalla incorporante Autoservizi Voulaz - Società a responsabilità limitata.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Per quanto riguarda la società Autoservizi Voulaz - Società a responsabilità limitata (incorporante) il suddetto progetto di fusione è stato depositato al Registro delle Imprese di Milano in data 26 settembre 1996 al numero 189862 Registro d'ordine; per quanto riguarda la società Autonoleggi Vieffe S.r.l. (incorporanda) il suddetto progetto di fusione è stato depositato al Registro delle Imprese di Milano in data 26 settembre 1996 al numero 189859 Registro d'Ordine.

p. Autoservizi Voulaz - Società a responsabilità limitata
Amministratore delegato: Voulaz Gianpiero

p. Autonoleggi Vieffe S.r.l.
Amministratore unico: Voulaz Feliciano

M-8158 (A pagamento).

URBANISTICA NUOVA COOPERATIVA EDILIZIA a r.l.

SOLESE IMMOBILIARE - S.r.l.
(in liquidazione)

UNION SERVICE - S.r.l.

DIOGENE CASA - S.r.l.
(in liquidazione)

TEOREMA - S.r.l.
(in liquidazione)

Progetto di fusione per incorporazione nella Urbanistica Nuova Cooperativa Edilizia a r.l.

Società incorporante: Urbanistica Nuova Cooperativa Edilizia a r.l. sede in Bollate (MI) - Via Donadeo, 11 - Capitale Sociale L. 19.170.000 R.I n. 183817.

Società incorporanda n. 1: Solese Immobiliare S.r.l. in liquidazione, sede in Bollate (MI) - Via Repubblica n. 30 - Capitale Sociale L. 199.000.000 R.I n. 292306.

Società incorporanda n. 2: Union Service S.r.l., sede in Bollate (MI) - Via Mazzini n. 2 - Capitale Sociale L. 20.000.000 R.I n. 285549.

Società incorporanda n. 3: Diogene Casa S.r.l. in liquidazione, sede in Bollate (MI) - Via Donadeo n. 9 - Capitale Sociale L. 20.000.000 R.I n. 307673.

Società incorporanda n. 4: Teorema S.r.l. in liquidazione, sede in Bollate (MI) - Via Magenta n. 61 - Capitale Sociale L. 60.000.000 R.I n. 331463.

1. Tipo fusione e società interessate: fusione per incorporazione nella Urbanistica Nuova Cooperativa Edilizia a r.l. (incorporante) di:

Solese Immobiliare S.r.l. in liquidazione (incorporanda);
Union Service S.r.l. (incorporanda);
Diogene Casa S.r.l. in liquidazione (incorporanda);
Teorema S.r.l. in liquidazione (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: la fusione avverrà senza rapporto di cambio in quanto le incorporande sono interamente possedute. La fusione avverrà sulla base di situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996.

3. Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

4. Statuto dell'incorporante: *(Omissis)*.

5. Altre modalità: nessun vantaggio previsto a favore degli amministratori.

6. Comunque è economicamente vantaggiosa l'operazione anche se non tutte le società delibereranno la fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 26 settembre 1996:

al n. 9600190003/EMI0085 reg. impr. per Coop. Urbanistica Nuova;
al n. 9600190021/EMI0085 reg. impr. per Solese Immobiliare S.r.l. in liquidazione;

al n. 9600190008/EMI0085 reg. impr. per Diogene Casa S.r.l. in liquidazione;
al n. 9600190017/EMI0085 reg. impr. per Union Service S.r.l.;
al n. 9600190012/EMI0085 reg. impr. per Teorema S.r.l. in liquidazione.

p. Urbanistica Nuova Cooperativa Edilizia a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Serravillo Graci Antonio

p. Diogene Casa S.r.l. *(in liquidazione)*
Il liquidatore: rag. Ferè Comunardo

p. Solese Immobiliare Immobiliare S.r.l.
Il liquidatore: rag. Ferè Comunardo

p. Union Service S.r.l.
Il presidente: Magni Alvaro

p. Teorema S.r.l. *(in liquidazione)*
Il liquidatore: Serravillo Graci Antonio

M-8168 (A pagamento).

GEOITALIA - S.p.a.

Sede San Giuliano Milanese, via Tolstoi, 86
Registro Imprese n. 275670

Estratto della delibera di scissione parziale

Con verbale del 19 luglio 1996 rep. 63658/4215, notaio Giacomo Milioti, depositato presso il competente registro imprese il 24 settembre 1996, l'assemblea dei soci della società suddetta ha deliberato la scissione mediante costituzione di nuova società denominata "Geoitalia Data Processing S.r.l." che avrà sede in S. Giuliano Milanese, via Tolstoi, 86, capitale sociale di L. 440.000.000 diviso in quote a sensi di legge da attribuire ai soci della scissa nella stessa proporzione in cui i soci della scissa partecipano al capitale di quest'ultima.

Non è applicabile il rapporto di cambio essendo le quote trasferite ad una società di nuova costituzione. Ha stabilito che le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della stessa e che gli effetti della scissione decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese della beneficiaria.

Non vi sono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle suddette società.

Il notaio incaricato: Giacomo Milioti.

M-8172 (A pagamento).

CIA DUE - S.r.l.

CIA PIRRELLO - S.r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione della «Cia Due S.r.l.» nella «Cia Pirrello S.r.l.», entrambe con sede in Gibellina (TP) via J.W. Goethe n. 1.

Con atto rogato dal notaio Vito Bica di Partinico il 19 giugno 1996 si è proceduto alla incorporazione della Cia Due S.r.l. nella Cia Pirrello S.r.l. con le seguenti modalità:

1) essendo il capitale della incorporata interamente posseduto dalla incorporante non sono state assegnate quote sociali alla incorporante e non si è aumentato il capitale, mentre le quote della incorporata sono state annullate;

2) la fusione ha effetto dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese di Trapani, mentre ai fini contabili e delle imposte sui redditi gli effetti decorreranno dal giorno 1° gennaio 1996;

3) non sussistono categorie di soci con trattamento riservato;

4) non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due Società.

p. Cia Pirrello S.r.l.
Amministratore Unico: Domenico Pirrello

C-26592 (A pagamento).

ARPI - S.p.a.

Sede sociale Palermo, via Cavour, 70
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Palermo n. 31893
Iscritta al R.E.A. n. 143025
Codice fiscale n. 03575630821

TRA.DIS. - TRASPORTI DISTRIBUZIONE - S.r.l.

Sede in Palermo, via Lincoln n. 19
Capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro Imprese di Palermo n. 29025
Iscritta al R.E.A. n. 136362
Codice fiscale n. 03441660829

Estratto di delibere di fusione di cui ai verbali notar Giovanni Luigi Lunetta del 22 luglio 1996 n. 18978 rep. (TRA.DIS. Trasporti Distribuzione S.r.l.) e n. 18979 rep. (ARPI S.p.a.) *per incorporazione di società interamente posseduta.*

1. Incorporante: Società per azioni Arpi S.p.a.

2. Incorporanda: Società di responsabilità limitata Tra.Dis. - Trasporti Distribuzione S.r.l.

3. La fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà quella dell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci né è previsto un trattamento particolare riservato ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Le società partecipanti alla fusione hanno già depositato, ai sensi dell'articolo 2501-*bis* del Codice Civile, le delibere fusione presso l'ufficio del registro delle imprese in data 20 settembre 1996.

p. Arpi S.p.a.
L'amministratore unico: Antonio Cosenz

p. Tra.Dis. - Trasporti Distribuzione S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Paolillo

C-26617 (A pagamento).

FIN-RIWAL - S.r.l.
Sede in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 85
Capitale Sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 4305
Codice Fiscale n. 00182750364

ARCADIA - S.p.a.
Sede in Fiorano Modenese (MO) via Ghiarola Nuova n. 85
Capitale Sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 31949
Codice Fiscale n. 01941670364

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Società «Fin-Riwal - Società a responsabilità limitata» della Società «Arcadia - S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile).

Le assemblee delle Società "Fin-Riwal Società a responsabilità limitata" e "Arcadia S.p.a." tenutesi in data 31 luglio 1996 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti rep. nn. 87647/15419 e 87648/15420) hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società "Arcadia S.p.a." nella Società "Fin-Riwal Società a responsabilità limitata".

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni in quote, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° settembre 1996.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Modena per la iscrizione il giorno 13 settembre 1996 prot. n. 9600029828/CM00131 per «Fin-Riwal - S.r.l.» e prot. n. 9600029827/CM00131 per «Arcadia S.p.a.».

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-21388 (A pagamento).

SUPERMERCATO SCOTTÀ - S.r.l.
Sede in San Vendemiano, via De Gasperi, 77
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
R.I. Tribunale di Treviso n. 18634
Codice fiscale n. 01738450269

Estratto di deliberazione di scissione con assegnazione di porzione del patrimonio ad una costituenda società a responsabilità limitata

Il 3 luglio 1996 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato:

A) di scindere la società Supermercato Scottà S.r.l., in conformità al progetto di scissione iscritto in data 3 aprile 1996 presso la cancelleria del Tribunale di Treviso e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 91 del 18 aprile 1996, a pag. 18 del Foglio delle inserzioni, come segue:

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Società scissa o trasferente: Supermercato Scottà S.r.l., con modifica della denominazione sociale in «Immobiliare Scottà S.r.l.» con efficacia dalla data di effetto della scissione.

b) Società beneficiaria, da costituire contestualmente all'atto di scissione: Supermercato Scottà S.r.l. Tipo: società a responsabilità limitata. Sede: San Vendemiano (TV), via De Gasperi 77, Capitale sociale L. 100.000.000.

2. Atti costitutivi e statuti: *(Omissis)*.

3. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, e cioè cinquemila (5.000) lire nominali di quote della società beneficiaria per ogni mille (1.000) lire nominali di quote della società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scissa le quote della società beneficaria verranno assegnate, con il criterio proporzionale previsto al punto 3, contestualmente alla stipula dell'atto di scissione, senza necessità di alcun adempimento e per il solo fatto di essere iscritti nel libro dei soci.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficaria avranno godimento dalla data di assegnazione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* c.c., dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote della società scissa hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società beneficaria con il criterio proporzionale sopra illustrato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa né per gli amministratori della costituenda società beneficiaria.

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: (si omette l'elencazione). Il valore complessivo netto attribuito agli elementi patrimoniali attivi e passivi da trasferire alla società beneficiaria, ammonta a L. 345.935.652 e corrisponde all'ottanta per cento (80%) del patrimonio della società che si scinde. Si precisa che anche alla data di attuazione della scissione il valore del patrimonio che sarà trasferito alla società beneficiaria dovrà corrispondere all'ottanta per cento (80%) del patrimonio della società scissa che risulterà all'epoca esistente.

B) di imputare la riduzione patrimoniale conseguente allo scorporo alle riserve esistenti nel patrimonio senza ridurre il capitale sociale della società scissa.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si comunica che la deliberazione di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Treviso in data 11 settembre 1996.

Vittorio Veneto, 23 settembre 1996

p. Supermercato Scottà S.r.l.
Il legale rappresentante: Danilo Scottà

S-21401 (A pagamento).

COOPCASA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Estratto del progetto di fusione della Coopcasa Società cooperativa a responsabilità limitata

1. Società partecipanti:

1.1 - Società incorporante:"Coopcasa società cooperativa a responsabilità limitata", sita in Ancona via G. Pastore 17, capitale sociale 166.500.000, iscritta al n. 9617 del Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ancona;

1.2 - Società incorporanda: «Edilservice - S.r.l.», sita in Ancona via G. Pastore n. 17, capitale sociale 70.000.000, iscritta al n. 12843 del Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ancona.

2. Rapporto di caubio: la società Edilservice è interamente posseduta dalla società Coopcasa, di conseguenza la fusione non comporta concambio azionario e si applica l'art. 2504-*quinquies* del C.C.

3. Decorrenza della fusione: 1° gennaio 1997.

4. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è previsto per categorie di soci o per gli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Ancona in data 18 settembre 1996.

Ancona, 23 settembre 1996

Gli amministratori:
Pesaresi Maurizio, presidente

Anconetani Adriano, vice-presidente

Bolognini Valter, consigliere

Di Stefano Sauro, consigliere

Naponelli Paolo, consigliere

Vallorani Franco, consigliere

S-21406 (A pagamento).

EDILSERVICE
Società cooperativa a responsabilità limitata

Estratto del progetto di fusione della Edilservice Società a responsabilità limitata

1. Società partecipanti:

1.1 - Società incorporante: «Coopcasa - Società cooperativa a responsabilità limitata», sita in Ancona via G. Pastore 17, capitale sociale 165.500.000, iscritta al n. 9617 del Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ancona;

1.2 - Società incorporanda: "Edilservice S.r.l.", sita in Ancona via G. Pastore n. 17, capitale sociale 70.00.000, iscritta al n. 12843 del Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ancona.

2. Rapporto di cambio: la società Edilservice è interamente posseduta dalla società Coopcasa, di conseguenza la fusione non comporta concambio azionario e si applica l'art. 2504-*quinquies* del C.C.

3. Decorrenza della fusione: 1° gennaio 1997.

4. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è previsto per categorie di soci o per gli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Ancona in data 18 settembre 1996.

Ancona, 23 settembre 1996

L'amministratore unico: Ulisse Melappioni

S-21407 (A pagamento).

TERMOSANITARIA ARETINA DI MASSAI GINO & C. - S.n.c.
Arezzo, Case Nuove di Ceciliano, 77
Registro delle Imprese tribunale di Arezzo n. 4436
Codice fiscale 00339220519

Estratto del progetto di scissione parziale con costituzione di una nuova società, (depositato e iscritto il 26 settembre 1996 nel registro delle imprese - Tribunale di Arezzo).

Ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipa alla scissione la società: "Termosanitaria Aretina di Massai Gino e C. S.n.c.".

2. Società beneficiaria "MG Service S.n.c. di Massai & C." Sarà costituita e regolata dall'Atto costitutivo il cui testo è allegato al progetto di scissione depositato.

3. La scissione è esattamente proporzionale.

4. Le quote saranno assegnate come da Atto costitutivo sopra indicato.

5. Le quote assegnate parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

6. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

7. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. La descrizione degli elementi facenti parte della situazione patrimoniale del ramo aziendale da trasferire alla società beneficiaria è contenuta in allegato al progetto di scissione.

Arezzo, 26 settembre 1996

Il socio amministratore: Gino Massai.

S-21408 (A pagamento).

MARCHI TERMINAL - S.r.l.

MARCHI TERMINAL - S.p.a.

Delibera di fusione per incorporazione della Marchi Terminal S.p.a. nella Marchi Terminal S.r.l. (già Finterminal S.r.l.)

Verbale del notaio Gaetano d'Abramo di Livorno del 23 luglio 1996 - incorporazione della Marchi Terminal S.p.a., con sede in Livorno via del Marzocco n. 25, capitale sociale L. 375.000.000, iscritta al n. 13969 del registro imprese di Livorno nella Marchi Terminal S.r.l., con sede in Livorno via del Marzocco, n. 25, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta a, n. 13560 del registro imprese di Livorno.

Il rapporto di cambio: l'incorporazione della Marchi Terminal S.p.a. nella Marchi Terminal S.r.l. (già Finterminal S.r.l.) comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle azioni della società incorporata, in quanto totalmente posseduta.

Decorrenza, 1° gennaio dell'anno in corso alla data di efficacia della fusione.

I n. 4, 5, 7, 8 non interessano la fusione.

Iscritta al registro delle imprese di Livoro in data 20 settembre 1996.

Livorno, 20 settembre 1996

L'amministratore unico: Fanfani Guido.

S-21411 (A pagamento).

MARCHI TERMINAL - S.r.l.

MARCHI TERMINAL - S.p.a.

Delibera di fusione per incorporazione della Marchi Terminal S.p.a. nella Marchi Terminal S.r.l. (già Finterminal S.r.l.)

Verbale del notaio Gaetano d'Abramo di Livorno del 23 luglio 1996 - incorporazione della Marchi Terminal S.p.a., con sede in Livorno via del Marzocco n. 25, capitale sociale L. 375.000.000, iscritta al n. 13969 del registro imprese di Livorno nella Marchi Terminal S.r.l., con sede in Livorno via del Marzocco, n. 25, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta a, n. 13560 del registro imprese di Livorno.

Il rapporto di cambio: l'incorporazione della Marchi Terminal S.p.a. nella Marchi Terminal S.r.l. (già Finterminal S.r.l.) comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle azioni della società incorporata, in quanto totalmente posseduta.

Decorrenza, 1° gennaio dell'anno in corso alla data di efficacia della fusione.

I n. 4, 5, 7, 8 non interessano la fusione.

Iscritta al registro delle imprese di Livoro in data 12 settembre 1996.

Livorno, 20 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Morelli

S-21412 (A pagamento).

FELICE CHIRÒ - Industria Marmi - S.r.l.

KAPPAMARMI - S.r.l.

Estratto delle delibere di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Kappamarmi S.r.l. nella società Felice Chirò Industria Marmi S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile.

Società incorporante: Felice Chirò Industria Marmi S.r.l., sede legale: San Severo, via San Paolo s.s. 16 km 642.050, capitale sociale L. 1.000.000.000 int. vers. e riserve L. 5.435.404.557, codice fiscale e partita IVA 01486490715 Tribunale di Foggia n. 7517, reg. soc. CCIAA di Foggia n. 136576, reg. ditte.

Società incorporanda: Kappamarmi S.r.l., sede legale: San Severo, via San Paolo s.s. 16 km 642.050 Capitale sociale int. vers. L. 1.990.000.000, codice fiscale e partita IVA 00589690718, tribunale di Foggia n. 4982, reg. soc. CCIAA di Foggia n. 115435, reg. ditte. Unico socio: Felice Chirò Industria Marmi S.r.l. San Severo (FG).

1. Sono approvati i progetti di fusione redatti dai consigli di amministrazione di entrambe le società il 20 maggio 1996 e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129, del 4 giugno 1996, pag. 69.

2. Lo statuto della società incorporante Felice Chirò Industria Marmi S.r.l., subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione.

3. La fusione è attuata mediante annullamento di tutte le quote del capitale sociale della incorporanda Kappamarmi S.r.l.», già totalmente possedute dalla incorporante Felice Chirò Industria Marmi S.r.l.

4. Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda Kappamarmi S.r.l. saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante Felice Chirò Industria Marmi S.r.l., a decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori e soci.

Le delibere di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Kappamarmi S.r.l. nella Felice Chirò Industria Marmi S.r.l., tutte in data 10 luglio 1996, per notaio Lops di San Severo, rep. n. 38195/6349 e rep. n. 38196/6350, sono state omologate dal Tribunale di Foggia in data 23 settembre 1996, Cron. n. 587 e Cron. n. 588 e depositate presso la C.C.I.A.A. di Foggia, per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 26 settembre 1996.

San Severo, 30 settembre 1996.

p. Felice Chirò Industria Marmi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
e consigliere delegato: dott. Felice Chirò

p. Kappamarmi S.r.l.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione
dott.ssa Eloisa Chirò

S-21415 (A pagamento).

DOROC - S.r.l.

REAL ESTATES PROMOTION & Co. ENGINEERING Società per azioni

REPCO ENGINEERING - S.p.a.

Con atto del del 17 luglio 1996 a rogito del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, n. 83033 del rep., registrato a Biella il 25 luglio 1996 al n. 2411, le società Doroc - S.r.l. con sede in Milano, via Boccaccio, n. 7, e Real Estates Promotion & Co. Engineering - Società per azioni (siglabile Repco Engineering - S.p.a.), con sede in Biella, via P. Micca, n. 10, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base del bilancio di entrambe le società interessate al 31 dicembre 1994: con effetto dal primo gennaio 1996 ai soli fini fiscali, dalla data di esecuzione della formalità di cui all'art. 2504-*bis*, secondo comma del codice civile ai fini giuridici e dalla data del succitato atto ai fini contabili.

La incorporante è quindi subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio della incorporata, nulla escluso od eccetuato e senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale, già essa detenendo l'intero capitale della società incorporata.

L'atto suddetto è stato depositato:

per la Doroc - S.r.l. al registro imprese della CCIAA di Milano in data 1° agosto 1996, ivi protocollata in pari data al n. 156214/Trib. Milano, cron. n. 174539;

per la Real Estates Promotion & Co. Engineering - Società per azioni al registro imprese della CCIAA di Biella in data 1° agosto 1996, ivi protocollata in pari data al n. 12996/Tribunale, cron. n. 7446.

Dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-21416 (A pagamento).

SIPRO - SICUREZZA E PROTEZIONE - S.r.l.
Sede in Roma, via Savoia n. 84,
Capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato
Fascicolo società presso il Tribunale di Roma n. 6040/86
Codice fiscale 07506750582

AGRITURI SPORT 92 - S.r.l.
Sede in Roma, via Magliano Sabina n. 22
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Fascicolo società presso il Tribunale di Roma n. 8665/92
Codice fiscale 04329471009

Estratto delibere di fusione

Estratto assemblee straordinarie rogito notaio Giovanni Carlo Gamberale di Roma in data 5 dicembre 1995 rep. n. 98983/13196 e 98984/13197 portanti delibere di fusione per incorporazione della Agriturì Sport 92 S.r.l. nella Sipro - Sicurezza e protezione S.r.l.

Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, la fusione sarà effettuata mediante annullamento, senza sostituzione delle quote possedute e quindi senza aumento del capitale né modifiche dello statuto della incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non beneficieranno di alcun vantaggio specifico.

Entrambe le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Roma in data 30 settembre 1996.

Il notaio rogante: dott. Giovanni Carlo Gamberale.

S-21521 (A pagamento).

ITALPNEUMATICA SUD - S.r.l.
Sede legale in Carsoli (L'Aquila), località «Recocce»
Capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Avezzano, reg. imprese n. 3600
Iscrizione C.C.I.A.A. de L'Aquila - R.E.A. n. 75849
Codice fiscale e partita IVA n. 01255410662

SMC MANUFACTURING (E) - S.r.l.
Sede legale in Carsoli (L'Aquila)), località Recocce
Capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Avezzano, reg. imprese n. 4338
Iscrizione C.C.I.A.A. de L'Aquila - R.E.A. n. 80764
Codice fiscale e partita IVA n. 01319620660

Estratto di delibere di fusione

Con verbali a rogito del notaio Umberto Badurina di Carsoli in data 19 luglio 1996 rep. n. 9242/2309 e rep. n. 9243/2310, le predette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della SMC Manufacturing (E) - S.r.l. nella Italpneumatica Sud - S.r.l., approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano:

1. Rapporto di cambio: a L. 10.000 (diecimila) di quota della SMC Manufacturing (E) - S.r.l. corrisponderanno L. 5.455 (cinquemilaquattrocentocinquantacinque) di quota della Italpneumatica Sud - S.r.l., senza alcun conguaglio in denaro a favore dei soci di alcuna delle società.

2. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-*bis* Ciodice civile.

3. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: le quote della società incorporante di cui sopra partecipano agli utili dal 1° aprile 1996.

4. Decorrenza degli effetti contabili: gli effetti contabili e fiscali, le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante Italpneumatica Sud - S.r.l. con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° aprile 1996.

5. Trattamento a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere come sopra verbalizzate sono state iscritte nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.de L'Aquila il 30 settembre 1996.

Umberto Badurina, notaio.

S-21526 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.
Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Roma
Sede sociale: Pescopagano
Sede amministrativa: Potenza
Capitale sociale: L. 365.768.480.000 int. versato
Iscritta al Tribunale di Melfi al n. 2061 reg. società
Partita I.V.A. n. 01115860767

Estratto progetto di fusione

Il presente costituisce estratto redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis*, ultimo comma, del Codice civile del progetto di fusione approvato dai consigli di amministrazione della Banca Mediterranea S.p.a., in data 12 settembre 1996, della General Leasing S.p.a., in data 18 settembre 1996.

L'operazione prevede:

1. Fusione per incorporazione nella: Banca Mediterranea S.p.a., società per azioni, con sede in Pescopagano (PZ), corso Umberto I, n. 12, capitale sociale L. 365.768.480.000 rappresentato da n. 73.153.696 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Melfi al n. 2061 delle seguenti società:

General Leasing S.p.a., con sede in Potenza, via Mazzini n. 161, costituita con atto del 18 settembre 1987 a rogito del notaio Antonio Polosa di Potenza, rep. n. 27155/5675, iscritta nel registro delle imprese di Potenza al n. 3846/87, capitale sociale L. 1.000.000.000.

La Banca Mediterranea S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale della General Leasing S.p.a.:

General Factor S.p.a., con sede in Potenza, via Mazzini n. 165, costituita con atto del 22 aprile 1988 a rogito del notaio Michele Buquicchio di Bari - rep. n. 15912/5626, iscritta nel registro delle imprese di Potenza al n. 5587, capitale sociale L. 2.000.000.000.

La Banca Mediterranea S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale della General Factor S.p.a.

Considerato che il 100% delle azioni delle incorporande è detenuto in via diretta dalla incorporante Banca Mediterranea S.p.a., l'operazione non darà luogo ad alcun cambio di azioni delle società incorporande (azioni che, nella loro totalità, verranno annullate una volta che la fusione avrà acquisito efficacia) in azioni della incorporante Banca Mediterranea S.p.a. né ad aumento di capitale della incorporante stessa.

Conseguentemente, in relazione a quanto previsto dall'art. 2504-dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, alla fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3), 4) e 5), (rapporto di cambio delle azioni o quote e disposizioni relative alle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante) e degli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) del codice civile stesso.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione verrebbero imputate al bilancio della Banca Mediterranea sarà quello del 1° gennaio dell'anno in cui verrà completata l'incorporazione.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

4. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favaore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati il primo presso la Cancelleria del Tribunale di Melfi (PZ) in data 1° ottobre 1996 ed iscritto al n. 9600005389/EPZ0032 d'ordine, n. 0080006 R.E.A., n. 2061 reg. soc., quanto alla General Leasing S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Potenza in data 1° ottobre 1996 ed iscritto al n. 9600005390/EPZ0032 d'ordine, n. 0072043 R.E.A., n. 3846/87 reg. soc.; quanto alla General Factor S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Potenza in data 1° ottobre 1996 ed iscritto al n. 900005388/EPZ0032 d'ordine, n. 0081319 R.E.A. n. 5587 reg. soc.

Potenza, 2 ottobre 1996

Banca Mediterranea S.p.a.
Il presidente in rappresentanza e per delega
del Consiglio di amministrazione:
dott. Faustino Somma

S-21535 (A pagamento).

GENERAL FACTOR - S.p.a.

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Roma
Sede sociale: Potenza
Capitale sociale: L. 2.000.000.000 int. versato
Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 5587 reg. società

Estratto progetto di fusione

Il presente costituisce estratto redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis*, ultimo comma, del Codice civile del progetto di fusione approvato dai consigli di amministrazione della Banca Mediterranea S.p.a., e dalla General Factor S.p.a., in data 18 settembre 1996.

L'operazione prevede:

1. Fusione per incorporazione nella: Banca Mediterranea S.p.a., società per azioni, con sede in Pescopagano (PZ), corso Umberto I, n. 12, capitale sociale L. 365.768.480.000 rappresentato da n. 73.153.696 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Melfi al n. 2061 della General Factor S.p.a., con sede in Potenza, via Mazzini n. 165, costituita con atto del 22 aprile 1988 a rogito del notaio Michele Buquicchio di Bari, rep. n. 15912/5626, iscritta nel registro delle imprese di Potenza al n. 5587, capitale sociale L. 2.000.000.000.

La Banca Mediterranea S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale della General Factor S.p.a.:

Considerato che il 100% delle azioni della incorporanda è detenuto in via diretta dalla incorporante Banca Mediterranea S.p.a., l'operazione non darà luogo ad alcun cambio di azioni delle società incorporanda (azioni che, nella loro totalità, verranno annullate una volta che la fusione avrà acquisito efficacia) in azioni della incorporante Banca Mediterranea S.p.a. né ad aumento di capitale della incorporante stessa.

Conseguentemente, in relazione a quanto previsto dall'art. 2504-dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, alla fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3), 4) e 5), (rapporto di cambio delle azioni o quote e disposizioni relative alle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante) e degli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) del codice civile stesso.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione verrebbero imputate al bilancio della Banca Mediterranea sarà quello del 1° gennaio dell'anno in cui verrà completata l'incorporazione.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

4. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favaore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati il primo presso la Cancelleria del Tribunale di Melfi (PZ) in data 1° ottobre 1996 ed iscritto al n. 9600005389/EPZ0032 d'ordine, n. 0080006 R.E.A., n. 2061 reg. soc., quanto alla General Factor S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Potenza in data 1° ottobre 1996 ed iscritto al n. 9600005388/EPZ0032 d'ordine, n. 0081319 R.E.A., n. 5587 reg. società.

Potenza, 2 ottobre 1996

p. General Factor S.p.a.
L'amministratore - Procuratore per delega:
rag. Antonio Casamassima

S-21536 (A pagamento).

GENERAL LEASING - S.p.a.

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Roma
Sede sociale: Potenza
Capitale sociale: L. 1.000.000.000 int. versato
Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 3846/87 reg. società
Partita I.V.A. 00949620769

Estratto progetto di fusione

Il presente costituisce estratto redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis*, ultimo comma, del Codice civile del progetto di fusione approvato dai consigli di amministrazione della Banca Mediterranea S.p.a., in data 12 settembre 1996 e della General Leasing S.p.a., in data 18 settembre 1996.

L'operazione prevede:

1. Fusione per incorporazione nella: Banca Mediterranea S.p.a., società per azioni, con sede in Pescopagano (PZ), corso Umberto I, n. 12, capitale sociale L. 365.768.480.000 rappresentato da n. 73.153.696 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Melfi al n. 2061; della società: General Leasing S.p.a., con sede in Potenza, via Mazzini n. 161, costituita con atto del 18 settembre 1987 a rogito del notaio Antonio Polosa di Potenza rep. n. 27155/5675, iscritta nel registro delle imprese di Potenza al n. 3846/87, capitale sociale L. 1.000.000.000.

La Banca Mediterranea S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale della General Leasing S.p.a. Considerato che il 100% delle azioni della incorporanda è detenuto in via diretta dalla incorporante Banca Mediterranea S.p.a., l'operazione non darà luogo ad alcun cambio di azioni delle società incorporanda (azioni che, nella loro totalità, verranno annullate una volta che la fusione avrà acquisito efficacia) in azioni della incorporante Banca Mediterranea S.p.a. né ad aumento di capitale della incorporante stessa.

Conseguentemente, in relazione a quanto previsto dall'art. 2504- dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, alla fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3), 4) e 5), (rapporto di cambio delle azioni o quote e disposizioni relative alle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante) e degli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) del codice civile stesso.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione verrebbero imputate al bilancio della Banca Mediterranea sarà quello del 1° gennaio dell'anno in cui verrà completata l'incorporazione.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

4. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favaore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati il primo presso la Cancelleria del Tribunale di Melfi (PZ) in data 1° ottobre 1996 ed iscritto al n. 9600005389/EPZ0032 d'ordine, n. 0080006 R.E.A., n. 2061 reg. soc., quanto alla General Leasing S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Potenza in data 1° ottobre 1996 ed iscritto al n. 9600005390/EPZ0032 d'ordine, n. 0072043 R.E.A., n. 3846/87 reg. società.

Potenza, 2 ottobre 1996

p. General Leasing S.p.a.
L'amministratore delegato in rappresentanza
e per delega del Consiglio di amministrazione:
rag. Antonio Casamassima

S-21537 (A pagamento).

GRAFICHE MAZZUCCHELLI - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione di società completamente posseduta
(ai sensi dell'art 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Grafiche Mazzucchelli S.p.a., Società per azioni, con sede in Settimo Milanese - frazione Seguro alla via IV Novembre n. 50, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 230392, n. REA 1150142, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07258950158, capitale sociale 2.140.000.000 interamente versato;

b) Società incorporata: Elli & Pagani Officine Grafiche S.r.l., società a responsabilità, con sede in Settimo Milanese (MI) - frazione Seguro, alla via IV Novembre n. 50, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 5788, n. REA 2557, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00744170150, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato.

2. Statuto società incorporante: si allega copia dello statuto da proporre all'assemblea straordinaria dei soci e che verrà adottato dopo la fusione.

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio né conguaglio in danaro poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies*. Nel caso di specie la società incorporante Grafiche Mazzucchelli S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della incorporata Elli e Pagani Officine Grafiche S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote o azioni: non vengono assegnate quote o azioni poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data di partecipazione agli utili: non dovendosi emettere nuove quote o azioni, per quanto esposto al punto 4, non si definisce alcuna data dalla quale le quote o le azioni stesse partecipano agli utili.

6. Decorrenza delle imputazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata nella fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali ai sensi dell' art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti giuridici della fusione ex art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Trattanaento riservato a particolari categorie di soci: non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari previsti per gli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 25 settembre 1996 rispettivamente al n. 9600189574 di protocollo per la società «Grafiche Mazzucchelli S.p.a. ed al n. 9600189579 per la società «Elli & Pagani Officine Grafiche S.r.l.».

L'amministratore delegato della Grafiche Mazzucchelli S.p.a.:
Cesare Sottocornola

L'amministratore delegato della Elli e Pagani Officine Grafiche S.r.l.:
Tiziano Montanari

S-21539 (A pagamento).

RIGOTTI COSTRUZIONI - S.r.l.

MULINO - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione (di data 26 gennaio 1996 atti notaio Gelmi di Trento repertorio nn. 102485/3379 e 102486/3380 entrambi depositati presso il registro delle imprese di Trento in data 25 marzo 1996).

1. Società incorporante: Rigotti Costruzioni S.r.l., con sede in Mezzocorona (TN), località Pineta n. 8, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 3485/XXIX registro imprese, codice fiscale n. 00128610227.

Società incorporanda: Mulino S.r.l., con sede in Mezzocorona (TN), località Pineta n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 3906, volume III, registro imprese, codice fiscale n. 00105310221.

2. Trattandosi di fusione di società interamente posseduta dall'incorporante non è stabilito alcun rapporto di cambio, nessuna modalità di assegnazione delle quote e non si pone il problema della partecipazione agli utili.

3. Ai sensi e secondo la facoltà concessa dall'art. 2405-*bis*, comma 2, del Codice civile e ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio 1996 data prima della quale si sarà appena chiuso l'ultimo esercizio anteriore all'atto di fusione di entrambe le società.

4. Non è prevista nessuna deroga al trattamento ordinariamente previsto dalla legge e dallo statuto in favore dei soci e gli amministratori.

Dott. Mauro Gelmi, notaio.

S-21546 (A pagamento).

PROSINTEX PRODOTTI DI SINTESI - S.r.l.
Sede sociale in Settimo Milanese (MI), via E. Fermi n. 20/26
Capitale sociale L. 81.000.000
Registro delle imprese di Milano al n. 306298

INDUSTRIE CHIMICHE ITALIANE - S.p.a.
Sede sociale in Settimo Milanese (MI), via E. Fermi n. 20/26
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro delle imprese di Milano al n. 182026

Estratto delibera di fusione

Con atto del notaio Mario Ventura di Milano in data 1° luglio 1996, n. 133.549/14.026 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano il 12 settembre 1996 n. 11628/1996, iscritto al registro delle imprese di Milano il 19 settembre 1996, la Prosintex prodotti di sintesi S.r.l., società incorporante, ha deliberato la fusione per incorporazione della Industrie Chimiche Italiane S.p.a.

Con altro atto stesso notaio Mario Ventura, pure in data 1° luglio 1996, n. 133.546/14.025 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano il 12 settembre 1996, n. 11627/1996, iscritto al registro delle imprese di Milano il 19 settembre 1996, la Industrie Chimiche Italiane S.p.a., ha deliberato la fusione per incorporazione nella Prosintex prodotti di sintesi S.r.l.

La fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995, con annullamento, senza sostituzione, delle azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, in quanto l'incorporante già detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso azioni con diritti speciali o titoli diversi dalle azioni.

Non sono riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

p. Prosintex Prodotti di Sintesi - S.r.l.:
dott. Sergio Sacerdoti

p. Industrie Chimiche Italiane - S.p.a.:
dott. Sergio Sacerdoti

S-21551 (A pagamento).

SOFIN - S.r.l.

FINANZIARIA MAURO BENEDETTI NAPOLI - S.r.l.

KA.RO. - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

In data 24 settembre 1996 al n. 96/14375 è stata iscritta nel registro delle imprese di Perugia la deliberazione di fusione nella società «Sofin S.r.l.», con sede in Perugia, via Pievaiola n. 164/m, delle società «Finanziaria Mauro Benedetti Napoli S.r.l.», con sede in Perugia, via Pievaiola n. 164/m e «Ka.Ro. S.r.l.», con sede in Perugia, via Pievaiola n. 164/m, mediante incorporazione di queste ultime nella prima.

Le deliberazioni delle assemblee straordinarie delle società incorporande sono state iscritte nel registro delle imprese il 24 settembre 1996, rispettivamente ai nn. 96/14376 e 96/14378.

La società incorporante è detentrice dell'intero capitale sociale delle incorporande, per cui non si è fatto luogo ad alcun concambio.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1996.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Mauro Benedetti, quale amministratore unico
della Finanziaria Mauro Benedetti Napoli S.r.l.
e presidente del Consiglio di amministrazione della Sofin S.r.l.

Dottorini Paolo quale amministratore unico della Ka.Ro. S.r.l.

S-21552 (A pagamento).

EDIFIN - S.r.l.

SINTECNO - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

In data 25 settembre 1996 al n. 14502/96 è stata iscritta nel registro delle imprese di Perugia la deliberazione di fusione nella società «Edifin S.r.l.», con sede in Perugia, via Minottini n. 9, della società «Sintecno S.r.l.», con sede in Perugia, via Minottini n. 9, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La deliberazione dell'assemblea straordinaria della società incorporanda è stata iscritta nel registro delle imprese il 25 settembre 1996, al n. 14503/96.

La società incorporante è detentrice dell'intero capitale sociale della incorporanda, per cui non si è fatto luogo ad alcun concambio.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1996.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giombini Leonardo, quale amministratore unico
delle società «Fintecno S.r.l.» e «Edifin S.r.l.»

S-21553 (A pagamento).

ALFA GINESTRA - S.r.l.
Sede in Novara, via Cerruti, 8
Tribunale di Novara n. 4545 del registro imprese

MA CHI - S.r.l.
(Da costituire)
Sede in Novara, corso della Vittoria, 7

Estratto della delibera di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2504-*novies* - 2502-*bis* del Codice civile)

In data 19 agosto 1996 con atto dott. Gabriele Salerno notaio in Novara, repertorio n. 5966, racc. n. 1359, l'assemblea straordinaria della Alfa Ginestra S.r.l. ha deliberato la scissione parziale nella Ma Chi S.r.l., delibera depositata presso il registro imprese Tribunale di Novara in data in data 2 ottobre 1996, si comunica quanto segue ai sensi di legge:

Società scissa: Alfa Ginestra S.r.l., con sede in Novara, via Cerruti 8, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Novara al n. 4545 del registro imprese;

Società beneficiaria (da costituire): Ma Chi S.r.l., con sede in Novara, corso della Vittoria n. 7, capitale sociale L. 1.015.500.000 interamente versato.

Rapporto di cambio: una quota società scissa a fronte di una quota società beneficiaria.

Assegnazione delle quote: all'atto della costituzione della società beneficiaria.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Decorrenza della scissione: gli effetti civili e fiscali della scissione si produrranno dall'ultima iscrizione dell'atto, da tale data maturerà il diritto agli utili in capo alla società beneficiaria.

p. Alfa Ginestra S.r.l.
L'amministratore unico: Pavesi Pierluigi

S-21554 (A pagamento).

ALFA I.C.I.F. - S.r.l.
Sede in Novara, via Cerruti, 8
Tribunale di Novara n. 4546 del registro imprese

ALFA MIRIS - S.r.l.
(Da costituire)
Sede in Novara, corso della Vittoria, 7

Estratto della delibera di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2504-*novies* - 2502-*bis* del Codice civile)

In data 19 agosto 1996 con atto dott. Gabriele Salerno notaio in Novara, repertorio n. 5965, racc. n. 1358, l'assemblea straordinaria della Alfa I.C.I.F. S.r.l. ha deliberato la scissione parziale nella Alfa Miris S.r.l., delibera depositata presso il registro imprese Tribunale di Novara in data in data 2 ottobre 1996, si comunica quanto segue ai sensi di legge:

Società scissa: Alfa I.C.I.F. S.r.l., con sede in Novara, via Cerruti 8, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Novara al n. 4546 del registro imprese;

Società beneficiaria (da costituire): Alfa Miris S.r.l., con sede in Novara, corso della Vittoria n. 7, capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato.

Rapporto di cambio: una quota società scissa a fronte di una quota società beneficiaria.

Assegnazione delle quote: all'atto della costituzione della società beneficiaria.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Decorrenza della scissione: gli effetti civili e fiscali della scissione si produrranno dall'ultima iscrizione dell'atto, da tale data maturerà il diritto agli utili in capo alla società beneficiaria.

p. Alfa I.C.I.F. - S.r.l.
L'amministratore unico: Lodigiani Maria

S-21555 (A pagamento).

SALVATERRA MOBILIARE - S.r.l.
Sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via Reverberi n. 14
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3911 registro società
Codice fiscale n. 00146100359

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Salvaterra Mobiliare S.r.l., come da verbale del notaio dott. Romolo Rummo di Reggio Emilia, repertorio n. 36329/5852 del 26 agosto 1996, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 10 settembre 1996 al n. 2702/96 e iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 27 settembre 1996, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione nella società Salvaterra Mobiliare S.r.l. delle controllate:

a) società Ceramica San Salvatore S.p.a., con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via Reverberi n. 14, capitale sociale L. 2.756.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10086 registro società, codice fiscale n. 00929600351;

b) società Dryton S.p.a., con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via XXV Aprile n. 12, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3871 registro società, codice fiscale n. 00133600353,

sulla base dei bilanci delle tre società chiusi al 31 dicembre 1995.

2. Di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'organo amministrativo ed in particolare:

2.1. per effetto dell'atto di fusione la società incorporante trasformerà l'attuale forma societaria in quella di società per azioni con la denominazione sociale di «Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a.»;

2.2. per effetto dell'atto di fusione:

a) la partecipazione detenuta dalla società Salvaterra Mobiliare S.r.l. nella incorporanda Ceramiche San Salvatore S.p.a., pari al 98,609% del capitale sociale, verrà annullata;

b) la partecipazione detenuta dalla società Salvaterra Mobiliare nella incorporanda Dryton S.p.a., pari al 74,82% del capitale sociale, verrà annullata;

2.3. per effetto del concambio verranno assegnate:

a) n. 27 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporante per ogni 50 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della incorporanda società Ceramica San Salvatore S.p.a.;

b) n. 95 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporante per ogni 3 azioni di L. 100.000 cadauna della incorporanda società Dryton S.p.a.;

2.4. è previsto il pagamento di conguagli in denaro nei limiti imposti dall'art. 2501-*bis* comma secondo del Codice civile per le residuali azioni che non potranno essere convertite in azioni della incorporante per effetto del concambio;

2.5. la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

2.6. ai fini fiscali e contabili gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996;

2.7. le operazioni contabili delle due società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996;

2.8. non esistono particolari categorie di soci, né di azioni o quote;

2.9. non sono stati accordati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3. Di conferire al legale rappresentante i più ampi poteri affinché possa dare esecuzione alla predetta delibera ed intervenire alla stipula dell'atto di fusione.

p. Salvaterra Mobiliare S.r.l.
Il presidente: Tondelli Fabio

S-21556 (A pagamento).

CERAMICA SAN SALVATORE - S.r.l

Sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via Reverberi n. 14
Capitale sociale L. 2.756.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10086 registro società
Codice fiscale n. 00929600351

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Ceramica San Salvatore S.p.a., come da verbale del notaio dott. Romolo Rummo di Reggio Emilia, repertorio n. 36330/5853 del 26 agosto 1996, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 10 settembre 1996 al n. 2704/96 e iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 27 settembre 1996, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione nella società Salvaterra Mobiliare S.r.l. delle controllate:

a) società Ceramica San Salvatore S.p.a., con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via Reverberi n. 14, capitale sociale L. 2.756.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10086 registro società, codice fiscale n. 00929600351;

b) società Dryton S.p.a., con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via XXV Aprile n. 12, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3871 registro società, codice fiscale n. 00133600353,

sulla base dei bilanci delle tre società chiusi al 31 dicembre 1995.

2. Di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'organo amministrativo ed in particolare:

2.1. per effetto dell'atto di fusione la società incorporante trasformerà l'attuale forma societaria in quella di società per azioni con la denominazione sociale di «Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a.»;

2.2. per effetto dell'atto di fusione:

a) la partecipazione detenuta dalla società Salvaterra Mobiliare S.r.l. nella incorporanda Ceramiche San Salvatore S.p.a., pari al 98,609% del capitale sociale, verrà annullata;

b) la partecipazione detenuta dalla società Salvaterra Mobiliare nella incorporanda Dryton S.p.a., pari al 74,82% del capitale sociale, verrà annullata;

2.3. per effetto del concambio verranno assegnate:

a) n. 27 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporante per ogni 50 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della incorporanda società Ceramica San Salvatore S.p.a.;

b) n. 95 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporante per ogni 3 azioni di L. 100.000 cadauna della incorporanda società Dryton S.p.a.;

2.4. è previsto il pagamento di conguagli in denaro nei limiti imposti dall'art. 2501-*bis* comma secondo del Codice civile per le residuali azioni che non potranno essere convertite in azioni della incorporante per effetto del concambio;

2.5. la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

2.6. ai fini fiscali e contabili gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996;

2.7. le operazioni contabili delle due società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996;

2.8. non esistono particolari categorie di soci, né di azioni o quote;

2.9. non sono stati accordati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3. Di conferire al legale rappresentante i più ampi poteri affinché possa dare esecuzione alla predetta delibera ed intervenire alla stipula dell'atto di fusione.

p. Ceramica San Salvatore S.p.a.
Il presidente: Vaccari Renzo

S-21557 (A pagamento).

DRYTON - S.p.a.

Sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via XXV Aprile n. 12
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3871 registro società
Codice fiscale n. 00133600353

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Dryton S.p.a., come da verbale del notaio dott. Romolo Rummo di Reggio Emilia, repertorio n. 36331/5854 del 26 agosto 1996, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 10 settembre 1996 al n. 2706/96 e iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 27 settembre 1996, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione nella società Salvaterra Mobiliare S.r.l. delle controllate:

a) società Ceramica San Salvatore S.p.a., con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via Reverberi n. 14, capitale sociale L. 2.756.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10086 registro società, codice fiscale n. 00929600351;

b) società Dryton S.p.a., con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via XXV Aprile n. 12, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3871 registro società, codice fiscale n. 00133600353,

sulla base dei bilanci delle tre società chiusi al 31 dicembre 1995.

2. Di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'organo amministrativo ed in particolare:

2.1. per effetto dell'atto di fusione la società incorporante trasformerà l'attuale forma societaria in quella di società per azioni con la denominazione sociale di «Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a.»;

2.2. per effetto dell'atto di fusione:

a) la partecipazione detenuta dalla società Salvaterra Mobiliare S.r.l. nella incorporanda Ceramiche San Salvatore S.p.a., pari al 98,609% del capitale sociale, verrà annullata;

b) la partecipazione detenuta dalla società Salvaterra Mobiliare nella incorporanda Dryton S.p.a., pari al 74,82% del capitale sociale, verrà annullata;

2.3. per effetto del concambio verranno assegnate:

a) n. 27 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporante per ogni 50 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della incorporanda società Ceramica San Salvatore S.p.a.;

b) n. 95 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporante per ogni 3 azioni di L. 100.000 cadauna della incorporanda società Dryton S.p.a.;

2.4. è previsto il pagamento di conguagli in denaro nei limiti imposti dall'art. 2501-*bis* comma secondo del Codice civile per le residuali azioni che non potranno essere convertite in azioni della incorporante per effetto del concambio;

2.5. la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

2.6. ai fini fiscali e contabili gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996;

2.7. le operazioni contabili delle due società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996;

2.8. non esistono particolari categorie di soci, né di azioni o quote;

2.9. non sono stati accordati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3. Di conferire al legale rappresentante i più ampi poteri affinché possa dare esecuzione alla predetta delibera ed intervenire alla stipula dell'atto di fusione.

p. Dryton S.p.a.
Il presidente: Manzini Marco

S-21558 (A pagamento).

SOCIETÀ PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l

(Società controllata al 100%
da Ceramiche Riunite - Sassolnova e Sassol-Art S.r.l.)
Sede in Modena, via Emilia Est n. 18/2
Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Modena
al n. 42133 registro società
Codice fiscale n. 10491760152

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Partecipazioni Industriali S.r.l., come da verbale del notaio dott. Romolo Rummo di Reggio Emilia, repertorio n. 36333/5856 del 26 agosto 1996, omologato dal Tribunale di Modena in data 5 settembre 1996 al n. 3195/96 e iscritto presso il registro delle imprese di Modena il 20 settembre 1996, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione nella società Ceramiche Riunite Sassolnova Sassol-Art S.r.l. che detiene l'intero capitale sociale della Partecipazioni Industriali S.r.l., con sede in Modena, via Emilia Est n. 18/2, capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 42133 registro società, codice fiscale n. 10491760152, sulla base dei bilanci delle due società chiusi al 31 dicembre 1995.

2. Di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'organo amministrativo ed in particolare:

2.1. per effetto dell'atto di fusione la partecipazione nella Società Partecipazioni Industriali S.r.l. verrà annullata;

2.2. la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

2.3. ai fini fiscali e contabili gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996;

2.4. le operazioni contabili della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996;

2.5. non esistono particolari categorie di soci, né di azioni o quote;

2.6. non sono stati accordati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3. Di conferire al legale rappresentante i più ampi poteri affinché possa dare esecuzione alla predetta delibera ed intervenire alla stipula dell'atto di fusione.

p. Società Partecipazioni Industriali S.r.l.
L'amministratore unico: Marani Albertina

S-21559 (A pagamento).

CERAMICHE RIUNITE SASSOLNOVA E SASSOL-ART - S.r.l

Sede in Casalgrande (Reggio Emilia), via Canale n. 200
Capitale sociale L. 3.058.272.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia
al n. 3807 registro società
Codice fiscale n. 00144170354

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art S.r.l., come da verbale del notaio dott. Romolo Rummo di Reggio Emilia, repertorio n. 36332/5855 del 26 agosto 1996, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 16 settembre 1996 al n. 2700/96 e iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 26 settembre 1996, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione nella società Ceramiche Riunite Sassolnova Sassol-Art S.r.l. della controllata al 100% Società Partecipazioni Industriali S.r.l., con sede in Modena, via Emilia Est n. 18/2, capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 42133 registro società, codice fiscale n. 10491760152, sulla base dei bilanci delle due società chiusi al 31 dicembre 1995.

2. Di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'organo amministrativo ed in particolare:

2.1. per effetto dell'atto di fusione la partecipazione nella Società Partecipazioni Industriali S.r.l. verrà annullata;

2.2. la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

2.3. ai fini fiscali e contabili gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996;

2.4. le operazioni contabili della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996;

2.5. non esistono particolari categorie di soci, né di azioni o quote;

2.6. non sono stati accordati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3. Di conferire al legale rappresentante i più ampi poteri affinché possa dare esecuzione alla predetta delibera ed intervenire alla stipula dell'atto di fusione.

p. Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art S.r.l.
L'amministratore unico: Tondelli Fabio

S-21560 (A pagamento).

BRASSICA - S.r.l.

DEVACOM - S.r.l.

Atto di fusione

In data 21 giugno 1996 con atto a rogito dott. Simoncini Francesco notaio in Pordenone di Rep. n. 6096 raccolta n. 2516 è stato stipulato atto di fusione per incorporazione della società Devacom S.r.l. con sede in Porcia (PN) nella società Brassica S.r.l. con sede in Polcenigo (PN). Ai sensi dell'art. 2504 c.c. si comunica quanto segue:

società incorporante: società Brassica S.r.l. con sede in Polcenigo PN), via Roma n. 3, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6183 registro società, codice fiscale e partita IVA 00575590930;

società incorporata: società Devacom S.r.l. con sede in Porcia (PN), via Carducci n. 1, capitale sociale L. 870.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 11481 registro società, codice fiscale 02242070262 e partita IVA 01205110933.

Detenendo la società incorporante la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, si sono applicate le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 testo unico e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni delle società partecipanti alla fusione sono fissate alle ore zero del giorno uno gennaio 1996. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato presentato per l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Pordenone in data 22 luglio 1996 prot. 5476 ed iscritto presso il medesimo ufficio in data 13 agosto 1996.

Polcenigo, 19 settembre 1996

p. Brassica - S.r.l.
L'amministratore unico: Quaia Gianni

p. Devacom - S.p.a.
L'amministratore unico: Quaia Gianni

S-21561 (A pagamento).

AGRICOLA ZOOTECNICA MARCHIGIANA - S.r.l.

MARTINI E CAVAZZUTI - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Martini e Cavazzuti S.r.l. nella Agricola Zootecnica Marchigiana S.r.l.

Gli amministratori della:

Agricola Zootecnica Marchigiana S.r.l., con sede in Budrio di Longiano (FO), via Emilia n. 2614, capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 6353, registro ditte n. 158453, C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena e della

Martini e Cavazzuti S.r.l., con sede in S. Omero (TE), loc. Poggio Morello, capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato, registro imprese n. 5918, registro ditte n. 85688, C.C.I.A.A. di Teramo

rendono pubblico che, con assemblee straordinarie dell'8 luglio 1996 la Agricola Zootecnica Marchigiana S.r.l. e la Martini e Cavazzuti S.r.l. hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima, previo concambio delle 3.100.000 quote da L. 1.000 nominali cadauna della Società incorporanda Martini e Cavazzuti - S.r.l., con n. 3.100.000 quote da L. 1.000 nominali della società incorporante Agricola Zootecnica Marchigiana S.r.l.

Le operazioni di concambio, consistenti nella loro annotazione a libro soci, hanno inizio a partire dalla data di omologazione dell'atto di fusione e dovranno terminare entro tre mesi.

Le quote in oggetto parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti fiscali ed amministrativi dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di azioni, quote, o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori danno atto dell'avvenuta iscrizione del progetto nel Registro delle Imprese a norma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile.

p. Agricola Zootecnica Marchigiana S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Martini

p. Martini e Cavazzuti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Martini

S-21562 (A pagamento).

RED FILM GROUP
Società a responsabilità limitata

MR PRODUZIONI
Società a responsabilità limitata

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della MR Produzioni S.r.l. con sede in Roma, viale Liegi, n. 7, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 626/93 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale e partita Iva n. 04414621005 nella Red Film Group S.r.l. con sede in Roma, via Virgilio, n. 38, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10102/87 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale 07996910589 e partita Iva n. 0192981106.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Red Film Group - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma; via Virgilio n. 38;

società incorporanda: MR Produzioni - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, viale Liegi n. 7.

2. Atto costitutivo (statuto) della società incorporante ...omissis...

3. Rapporto di cambio: nessun rapporto di cambio si rende applicabile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: nessuna assegnazione si rende applicabile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

5. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: non applicabile giusta quanto evidenziato ai punti 3 e 4.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non applicabile.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 3 ottobre 1996.

Roma, 2 ottobre 1996

p. MR Produzioni - S.r.l.
Ada Vachez

p. Red Film Group - S.r.l.:
Ada Vachez

S-21567 (A pagamento).

BASIL GAS - S.r.l.

Sede in Crema, via Monte di Pietà, 2/4
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Crema n. 1030

SIGAD - Impianti Gas Acqua e Depurazione - S.r.l.

Sede in Milano, via Sismondi, 55
Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 358661

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-*bis* Codice civile. Verbali assemblee straordinarie del 12 luglio 1996 notaio G.B. Donati di Crema rep. n. 54895/9224 - n. 54896/9225).

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Basil Gas S.r.l.;

incorporanda: Sigad - Società Impianti Gas, Acqua e Depurazione S.r.l.

Rapporto di cambio/conguagli in denaro: trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante non è previsto alcun conguaglio in denaro né alcuna assegnazione di quote dell'incorporante.

Imputazione delle operazioni dell'incorporanda: agli effetti contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 2 gennaio 1996 (data costituzione incorporanda).

Trattamenti o vantaggi particolari a favore di soci o amministratori: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Iscrizione delibera di fusione: Registro Imprese di Crema: 9 agosto 1996 - Registro Imprese di Milano: 18 settembre 1996.

p. Basil Gas - S.r.l.
L'amministratore unico: Emilio Cavagnera

p. Sigad - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enio Alberto Cavagnera

S-21584 (A pagamento).

BANESTO GRUPPO FINANZIARIA - S.p.a.

BANESTO FACTORING ITALIA - S.p.a.

BANESTO LEASING ITALIA - S.p.a.

Estratto deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Il sottoscritto dott. Francesco Cavallone notaio in Milano comunica che le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Banesto Gruppo Finanziario S.p.a., sede Milano, viale Filippetti n. 37, capitale sociale L. 6.550.000.000 vers. (registro delle imprese di Milano n. 298422) in data 31 luglio 1996 di cui al verbale n. 140494/10486 di rep. a suo rogito, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 27 settembre 1996;

Banesto Factoring Italia S.p.a., in liquidazione, sede Milano, viale Filippetti n. 37, capitale sociale L. 8.000.000.000 vers. (registro delle Imprese di Milano n. 294797) in data 31 luglio 1996 di cui al verbale n. 140491/10483 di rep. a suo rogito, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 27 settembre 1996;

Banesto Leasing Italia S.p.a., in liquidazione, sede Milano, viale Filippetti n. 37, capitale sociale L. 6.300.000.000 vers. (registro delle imprese di Milano n. 318479) in data 31 luglio 1996 di cui al verbale n. 140492/10484 di rep. a suo rogito, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 27 settembre 1996,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Banesto Gruppo Finanziario della Banesto Factoring Italia S.p.a. e della Banesto Leasing Italia S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1996, mediante annullamento delle azioni rappresentative del capitale delle società incorporande, in quanto interamente di proprietà della società incorporante.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Banesto Gruppo Finanziario S.p.a.;

incorporande: Banesto Factoring Italia S.p.a., in liquidazione e Banesto Leasing Italia S.p.a., in liquidazione.

2. La fusione non comporta modifiche allo statuto sociale dell'incorporante.

3. Poiché la incorporante possiede direttamente tutte le azioni delle società incorporande non si procede alla determinazione del rapporto di cambio.

4.-5. Essendo il capitale delle società incorporande posseduto per intero e direttamente dall'incorporante, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate senza sostituzione le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande senza emissione di nuove azioni della incorporante.

6. Le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal primo giorno successivo alla data dell'ultima delibera di fusione delle società incorporande stesse. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

7. Le società incorporande non hanno emesso particolari categorie di azioni, né titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesco Cavallone, notaio.

S-21585 (A pagamento).

BANESTO GRUPPO FINANZIARIA - S.p.a.

BANESTO RENT ITALIA - S.p.a.

Estratto deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Il sottoscritto dott. Francesco Cavallone notaio in Milano comunica che le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Banesto Gruppo Finanziario - S.p.a., sede Milano, viale Filippetti n. 37, capitale sociale L. 6.550.000.000 vers. (registro delle imprese di Milano n. 298422) in data 31 luglio 1996 di cui al verbale n. 140494/10486 di rep. a suo rogito, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 27 settembre 1996;

Banesto Rent Italia S.p.a., sede Milano, viale Filippetti n. 37, capitale sociale L. 1.000.000.000 vers. (registro delle imprese di Milano n. 305553) in data 31 luglio 1996 di cui al verbale n. 140493/10485 di rep. a suo rogito, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 27 settembre 1996,
hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Banesto Gruppo Finanziario della Banesto Rent Italia S.p.a., sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 1996 della Banesto Gruppo Finanziario S.p.a. e sulla base della situazione patrimoniale quale risulta dal bilancio al 31 dicembre 1995 della Banesto Rent Italia S.p.a., mediante annullamento delle azioni rappresentative del capitale della società incorporanda, in quanto interamente di proprietà della società incorporante.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Banesto Gruppo Finanziario - S.p.a.;

incorporande: Banesto Rent Italia - S.p.a.

2. La fusione non comporta modifiche allo statuto sociale dell'incorporante.

3. Poiché la incorporante possiede direttamente tutte le azioni della società incorporanda non si procede alla determinazione del rapporto di cambio.

4.-5. Essendo il capitale della società incorporanda posseduto per intero e direttamente dall'incorporante, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate senza sostituzione le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, senza emissione di nuove azioni della incorporante.

6. Le operazioni della incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

7. La società incorporanda non ha emesso particolari categorie di azioni, né titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesco Cavallone, notaio.

S-21586 (A pagamento).

BVM - S.r.l.
Sede legale in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Torino
al n. 4576 Tribunale di Pinerolo
Codice fiscale n. 05795540011

Etratto del progetto di scissione
(redatto ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione parziale:

società scissa BVM - S.r.l., sede legale in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60, codice fiscale n. 05795540011. La società BVM S.r.l. assumerà la nuova denominazione di Medys S.r.l., con sede in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60;

società beneficiaria: la costituenda società assumerà la denominazione di SO.GE.ME. S.r.l., con sede sempre in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60.

Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società scissa spetterà un numero di quote della società beneficiaria proporzionale alla loro partecipazione nella società scissa. Non sono previsti conguagli in denari tra i soci.

La società scissa ridurrà il proprio capitale sociale a L. 2.000.000.000, la società beneficiaria avrà il capitale di L. 1.000.000.000.

Modalità di assegnazione delle quote: tutti i soci della società scissa parteciperanno, in misura direttamente proporzionale alla loro quota di partecipazione, al capitale della società beneficiaria. Le operazioni di assegnazione, saranno formalizzate dai rispettivi organi amministrativi dalla data di efficacia della delibera di scissione ed entro trenta giorni dalla stessa.

Decorrenza della partecipazione delle quote agli utili della società beneficiaria: la partecipazione agli utili a favore delle quote della società beneficiaria decorre dalla data di efficacia della delibera di scissione.

Decorrenza contabile delle operazioni: agli effetti contabili l'operazione di scissione decorrerà ai sensi dell'art. 2504-*decies* dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il Registro Imprese di Torino.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi saranno trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti benefici o vantaggi da riservarsi agli amministratori delle società che partecipano alla scissione.

Per le variazioni che emergeranno tra la situazione redatta ai sensi dell'art. 2502-*ter* e 2504-*novies* Codice civile e la situazione derivante dalla dinamica gestionale alla data di efficacia della scissione, si procederà all'evidenziazione delle conseguenti posizioni creditorie e/o debitorie ed ai relativi conguagli in denaro.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 20 settembre 1996 ric. n. 9600079248/CTO0420.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Novati Alessandro

S-21604 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

I sigg.ri Frisinghelli Ezio, Frisinghelli Adriano e Todesco Marco, rappresentati e difesi dall'avv. Germano Berteotti, con domicilio eletto presso il suo studio in Rovereto (TN) via Mazzini, 41, con decreto del Presidente del Tribunale di Rovereto dd. 6 settembre 1996, sono stati autorizzati a notificare per pubblici proclami ai sig.ri:

Tonolli Rodolfo, Isera fraz. Lenzima via Vittoria; Pini Caterina ved. Tonolli, Steinentortr, 14, 4055 Basel (Svizzera); Tonolli Silvano, Brancolino di Nogaredo via Romana, 8; Tonolli Lodovico, Banco di Bredigliora Spalenzing 149, 4055, (Svizzera); Tonolli Lidia, Banco di Bredigliora TI (Svizzera); Parisi Manuela, Taverne G.P. 1807 TI (Svizzera); Parisi Giancarlo, Carslano G.P. 6987 TI (Svizzera); Passerini Mariano, Arco via 24 Maggio, Istituto P. Monte; Passerini Rita, Trento via Bolognani, 10; Passerini Giuliana, Castione (TN) via Cavour; Passerini Franco, Besagno via Moschini, 16; Paina Virginia; Stedile Luigi, Terragnolo fraz. Stedileri; Stedile Anna, Terragnolo

fraz. Pintereno; Stedile Pia, Noriglio; Stedile Maria, Pontebba (UD) via Promollo, 8; Stedile Giuseppe di Giovanni Loc. Noriglio di Rovereto via Jacob; Stedile Pia, Cologno Monzese (MI) P. Giovanni; Stedile Maria, Milano, via Maniago, 21; Stedile Natalina, Terragnolo Piazza; Stedile Massimiliano, Rovereto via Jacopino da Lizzana; Stedile Eleonora, Rovereto via Jacopino di Lizzana; Stedile Giuseppe, Treviglio via Michelangelo Buonarroti, 34; Lampugnani Palagi Elena, Rhò (MI) via Mattei, 17; Lampugnani Ferrario Rosa Maria, Rhò (MI) via Perfetti, 1; Stedile Renato, Rovereto via Livenza, 20; Stedile Giuseppe, Rovereto via Graser, 13; Stedile Franca in Modenese, Rovereto via Baratieri, 1; Sannicolò Lina, Rovereto via Trieste, 28; Gatti Giancarlo, S. Margherita di Ala (TN) via Trento; Valle Saverio, 2 Rue Dumond Baron 74000 Anesi (Francia); Valle Giovannino, Viuz la Chesaz Alby 74450 Surheran (Francia); Sannicolò Bruno, Noriglio Toldi, 3; Sannicolò Gina Kelli, 36, Thornfield Rood Thornton Liverpool (Gran Bretagna); Maule Rita, Volano via Venezia, 10; Sannicolò Lina, Rovereto via Matteo del Ben, 6; Sannicolò Riccardo, Bolzano via Rencio, 33; Sannicolò Sergio, Bolzano via Rencio, 33; Sannicolò Laura, Bolzano via Rencio, 33; Lorenzato Maria, 19 Rue Pasteur 38400 St. Martin D'Heres (Francia); Lorenzato Giovanni, 11, Place Karl Marx 38400 St. Martin D'Heres (Francia); Lorenzato Lina, 1 Rue Gierards Philippe 38400 S. Martin D'Heres (Francia); Lorenzato Bruno, 7 Rue Rene Thomas Echicolles 38130 (Francia); Sannicolò Diego, Serrada di Folgaria; Sannicolò Basiglio, Milano via Roma, 5; Sannicolò Alfonsina Rina, Milano via Passo di Brizio, 8; Potrich Ida, Saltaria Noriglio; Sannicolò Clara, Rovereto via Baldresca, 30; Sannicolò Maria, Brancolino di Nogaredo; Dalbosco Marco, Zelbah Ofinghen 7012 Ramserstrasse, 41 Stoccarda (Germania); Dalbosco Mauro, Zelbah Ofinghen 7012 Ausburgherstrasse 12/1 Stoccarda (Germania); Dalbosco Anna, Noriglio via Fraz Bosco; Matuzzi Gino Mario, Rovereto via Maioliche, 7; Matuzzi Silvia, Folgaria via Colpi, 321; Matuzzi Renata, Lemarok Ossat Marinier Alte Savoie (Francia); Stedile Diego, Le Fraiet Les Plagnes Annecy (Francia); Stedile Giorgio, Rovereto via Chiocchetti, 12; Rovro Armando, Rovereto via Pasubio, 33/b; Rovro Dino Massimino, Rovereto Lizzana via S. Rocco, 9; Rovro Massimino, Pinzolo via Bolognini, 47; Rovro Luciana, Rovereto via Asiago, 15; Gerola Orlando, Rovereto Vallunga, 10; Stedile Rolando, Mori Vicolo Pipel, 6; Stedile Maria Rosa, Albaredo Vallarsa via Laresi, 72; Gerola Gianfranco, Rovereto via Pasubio, 74; Gerola Egidio, Rovereto via Monte Pipel, 11; Gerola Rosa Maria ved. Gerola, Rovereto via Ferrari, 20; Gerola Renzo fu Saverio; Gerola Franca fu Saverio; Gerola Giuliano fu Saverio; Gerola Franco fu Saverio; Gerola Maria Pia fu Saverio; Gerola Basiglio; Gerola Diana, Terragnolo Loc. Geroli, 27; Gerola Giancarlo, Messina Contrada S. Giovanni Contesse; Gerola Giulietta Rachele, Terragnolo Fr. Predazzi; Gerola Guido fu Basilio; Gerola Ezio fu Basilio; Gerola Oreste; Gerola Olivia; Gerola Angelo; Strafelini Maurizio, Volano via Viatte, 4; Strafelini Denise Barco, Verona Costermano via Borlogo, 33; Gerola Tullio fu Giuseppe; Gerola Giorgio; Gerola Bruno, Volano via Roma, 7; Masera Mara, Besenello via Carducci; Mazzucchi Giovanni Marco di Rovereto, via Saline, 32/a; Mazzucchi Giuseppe, Mori; Menaco Eleonora, Rovereto Lizzanella via Jacopino, 16; Menaco Rina, Rovereto Lizzanella via Jacopino, 1 C; Menaco Liliana, Rovereto Lizzanella via Jacopino, 1 C; Rovri Angelo, Casa di Riposo di Rovereto; Gerola Rino, Terragnolo fraz. Geroli; Gerola Lina, Toveri fraz. Terragnolo; Gerola Diana, Terragnolo fr. Geroli, 27; Gerola Giancarlo, Messina, Contrada S. Giovanni Contesse; Gerola Giulietta Rachele, Terragnolo fr. Predazzi; Caruso Nunzio, Napoli via Torino, 74; Valduga Iole, Roma via San Tomaso d'Aquino, 40; Valduga Anna, Terragnolo fr. Peltrei, 5; Pattaro Norma, Bolzano via Claudio Augusto, 60; Tonolli Carla Guerra, Bolzano via Nazario Sauro; Tonolli Rosanna in Randi, Bolzano via Brennero, 20/B; Tonolli Manuela in Bassetto, Bolzano via Claudio Augusto, 60; Tonolli Francesco fu Ferdinando, irreperibile; Frisinghelli Francesco fu Bortolo, irreperibile; Paltani Ida ved. Frisinghelli, Trento via Pancheri, 2.

Sentenza nr. 383/96 dd. 1° agosto 1996 con la quale il Tribunale di Rovereto ha accertato che:

Frisinghelli Ezio, nato a Isera (TN) il 21 dicembre 1952, ha acquistato per usucapione la proprietà della neo formata p.m. 1 della p.ed. 10 in P.T. 99 c.c. Lenzima;

Frisinghelli Adriano, nato a Isera (TN) il 26 novembre 1949, ha acquistato per usucapione la neo formata p.m. 3 della p.ed. 10 in P.T. 99 c.c. Lenzima;

Todesco Mario, nato a Rovereto il 2 gennaio 1940 ha acquistato per usucapione la p.ed. 7 in P.T. 34 c.c. Lenzima, la p.m. 1 della p.ed. 9 in P.T. 168 c.c. Lenzima, riguardo alle rispettive metà indivise ad esso non intestate, la neo formata pm. 2 della p.ed. 10 in P.T. 99 c c Lenzima; il tutto come emergente dal piano di casa materialmente divisa redatto dal geom. Silvano Contrini che viene a formare parte integrante della presente sentenza; ha dichiarato la presente sentenza intavolabile.

Rovereto, 24 settembre 1996

L'Ufficiale giudiziario - collaboratore
Unep di Rovereto: La Scala Gerardo

C-26591 (A pagamento).

Avviso per estratto di citazione giusta autorizzazione a notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.p.c. del presidente del Tribunale di Padova del 31 luglio 1996 avanti il Tribunale civile e penale di Padova.

Atto di citazione - Oggetto: scioglimento comunione ereditaria attore: Nicolini Eleonora, nata a Este il 21 novembre 1944, residente a Boschi S. Anna (Vr), Via Oni, 5.

Chiamati in causa: Albertin Angelo, Bonato Umberto, Nicolini Alfonso, Nicolini Augusto, Nicolini Cesare, Nicolini Riccardo, De Rostolan Michele Maurizio fu Felice;

Il sottoscritto Avv.to Bruno Fratucello di Montagnana, via Dei Montagnana n. 8, proc. e dom. dell'attrice cita i convenuti a comparire davanti il Tribunale C. e P. di Padova, G.I. Dr. Giacomelli, all'udienza del 3 ottobre 1997 ore 9 e segg., invitandoli a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza, pena decadenza ex art. 167 c.p.c., per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: dichiare lo scioglimento della comunione ereditaria dei beni tutti relitti da Nicolini Igino e Sinigaglia Angela, sui quali risultano cointestatari anche i chiamati in causa sopra indicati, assegnandosi, previa C.T.U. per l'individuazione e la stima dei coeredi la propria parte.

Ordinarsi ai convenuti Nicolini Fortunato e Nicolini Giovanni di rendere conto della conduzione del fondo per tutti questi anni e a pagare quanto dovuto per qualsiasi titolo per il mancato godimento e possesso; ordinarsi ai convenuti Nicolini Fortunato e Nicolini Giovanni di consegnare il possesso all'attrice della quota parte che sarà assegnata.

Spese, diritti ed onorari rifusi.

Avv. Bruno Fratucello.

C-26599 (A pagamento).

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Franco Sabatini e giusta ordinanza n. 2518/96 emessa dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio - Sezione I^a^-*ter* in data 28 agosto 1996 si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642 i dottori:

Antonio Neri, Vittorio Pennarola, Francesco De Courten, Carlo Civiletti, Lorenzo Ferrarin, Mario Piersigilli, Luca Daniele Biolato, Manfredo Incisa Di Camerana, Maurizio Moreno, Franco Tempesta, Agostino Mathis, Paolo Pucci Di Benesichi, Renato Volpini e Romualdo Bettini,

e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 10827/96 proposto dal Dott. Giorgio Bosco contro il Ministero degli Affari Esteri, la Presidenza della Repubblica e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'annullamento del decreto presidenziale di promozione al grado di Ministro Plenipotenziario di I^a^ classe adottato a seguito della deliberazione del Consiglio dei Ministri nella seduta del 2 maggio 1996, con il quale sono stati promossi al predetto grado numerosi funzionari diplomatici, restandone invece escluso il Dott. Giorgio Bosco; nonchè per l'annullamento di ogni ulteriore atto presupposto, conseguenziale e/o comunque connesso a quello impugnato. Il decreto presidenziale in oggetto è stato impugnato con esclusione della posizione dei dottori Francesco De Courten, Franco Tempesta e Paolo Pucci di Benesichi.

In relazione ai provvedimenti impugnati il ricorrente ha denunziato:

I) Violazione e falsa applicazione di legge, in particolare del D.P.R. 27 luglio 1995 n. 377. Eccesso di potere per falsità ed erronea valutazione dei presupposti nonchè per manifesta illogicità. Difetto di motivazione in ordine alle scelte effettuate. Disparita di trattamento.

In relazione a tale motivo il ricorrente ha evidenziato il mancato rispetto, nelle promozioni impugnate, dei criteri di valutazione indicati dal cit. D.P.R. e la preminenza del suo curriculum rispetto ai promossi, sottolineando poi la mancanza di una motivazione comparativa delle promozioni stesse.

II) Violazione e falsa applicazione di legge, in particolare del D.P.R. 27 luglio 1995. Eccesso di potere per illogicità manifesta, per mancanza dei presupposti e per evidente ingiustizia, evidenziando la mancata acquisizione della relazione di servizio da parte del suo diretto superiore, in violazione della normativa vigente.

Il ricorrente ha avanzato istanza cautelare di sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati ed ha chiesto, in via istruttoria, che sia ordinato alle amministrazioni resistenti il deposito degli atti impugnati e il deposito del fascicolo personale del ricorrente e dei controinteressati e, nel merito, l'annullamento degli atti impugnati.

Roma, 1° ottobre 1996

Prof. avv. Augusto Sinagra - Prof. avv. Franco Sabatini

S-21356 (A pagamento).

Ad istanza degli Avv. Augusto Sinagra e Franco Sabatini e giusta ordinanza n. 2517/96 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Sezione I ter in data 28 agosto 1996 si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642 i dottori:

Antonio Neri, Vittorio Pennarola, Francesco De Courten, Carlo Civiletti, Lorenzo Ferrarin, Mario Piersigilli, Luca Daniele Biolato, Manfredo Incisa Di Camerana, Maurizio Moreno, Franco Tempesta, Agostino Mathis, Paolo Pucci Di Benesichi, Renato Volpini e Romualdo Bettini;

e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 10802/96 proposto dal dott. Salvatore Zotta contro il Ministero degli Affari Esteri, la Presidenza della Repubblica e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'annullamento del decreto presidenziale di promozione al grado di Ministro Plenipotenziario di I^a^ classe adottato a seguito della deliberazione del Consiglio dei Ministri nella seduta del 2 maggio 1996, con il quale sono stati promossi al predetto grado numerosi funzionari diplomatici, restandone invece escluso il dott. Salvatore Zotta; nonchè per l'annullamento di ogni ulteriore atto presupposto, conseguenziale e/o comunque connesso a quello impugnato. Il decreto presidenziale in oggetto è stato impugnato con esclusione della posizione dei dottori Francesco De Courten, Franco Tempesta e Paolo Pucci di Benesichi.

In relazione ai provvedimenti impugnati il ricorrente ha denunziato:

I) Violazione e falsa applicazione di legge, in particolare del D.P.R. 27 luglio 1995 n. 377. Eccesso di potere per falsità ed erronea valutazione dei presupposti nonchè per manifesta illogicità. Difetto di motivazione in ordine alle scelte effettuate. Disparità di trattamento.

In relazione a tale motivo il ricorrente ha evidenziato il mancato rispetto, nelle promozioni impugnate, dei criteri di valutazione indicati dal cit. D.P.R. e la preminenza del suo curriculum rispetto ai promossi, sottolineando poi la mancanza di una motivazione comparativa delle promozioni stesse.

II) Violazione e falsa applicazione di legge, in particolare del D.P.R. 27 luglio 1995. Eccesso di potere per illogicità manifesta, per mancanza dei presupposti e per evidente ingiustizia, evidenziando la mancata acquisizione della relazione di servizio da parte del suo diretto superiore, in violazione della normativa vigente.

Il ricorrente ha avanzato istanza cautelare di sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati ed ha chiesto, in via istruttoria, che sia ordinato alle amministrazioni resistenti il deposito degli atti impugnati e il deposito del fascicolo personale del ricorrente e dei controinteressati e, nel merito, l'annullamento degli atti impugnati.

Roma, 1° ottobre 1996

Prof. avv. Augusto Sinagra - Prof. avv. Franco Sabatini

S-21357 (A pagamento).

Con ricorso n. 3131/95 Sciarretta Franca ha impugnato, per illegittimità dei criteri adottati e per eccesso di potere nell'attribuzione dei punteggi, tutti gli atti del Ministero delle Poste connessi all'espletamento dei concorsi interni a dirigente principale di esercizio, banditi con D.M. 15 marzo 1991 n. 8409. Giusta sentenza del TAR Lazio n. 1186/96 del 6 giugno 1996 ciò si notifica a tutti i controinteressati, che precedono la ricorrente nelle predette graduatorie.

Roma, 2 ottobre 1996

Avv. Marsilio Casale.

S-21527 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento 4 luglio 1996 integrato il 16 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare 08-80-027-081-11 rilasciato da Banca Popolare Emilia Romagna agenzia Città Bologna n. 2 tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, all'ordine Benhassine Chockri di L. 1.245.274 dichiarandone l'inefficacia dopo quindici giorni dalla Pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e ordinando il pagamento salvo opposizione.

Bologna, 26 settembre 1996

Avv. Maurizio Malaguti.

B-998 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Modena, con decreto 9 agosto 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0437482210 tratto da Mammano Giorgio sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Monza, all'ordine della Casa di Cura prof. Figliani S.r.l. e dell'importo di L. 3.086.250; autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Ferdinando Previdi.

S-21389 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 11 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

L. 5.000.000 emessa il 15 febbraio 1996 e scadente il 15 ottobre 1998 a favore di Luigi Negro a firma di Savino Uva; L. 5.000.000 emessa il 15 marzo 1996 e scadente il 15 novembre 1998 a favore di Luigi Negro a firma di Savino Uva; L. 5.000.000 emessa il 15 aprile 1996 e scadente il 15 gennaio 1999 a favore di Luigi Negro a firma di Savino Uva; L. 5.000.000 emessa il 15 maggio 1996 e scadente il 15 febbraio 1999 a favore di Luigi Negro a firma di Savino Uva; L. 5.000.000 emessa il 15 giugno 1996 e scadente il 15 marzo 1999 a favore di Luigi a firma di Savino Uva.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Alberto Cavenaghi.

M-8161 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato, in data 16 luglio 1996 l'ammortamento della cambiale, garantita da ipoteca iscritta nei registri immobiliari di Torino, descritta come segue: L. 12.000, Torino 21 novembre 1988 L. 1.5000.000.

Al 26 settembre 1990 pagherò per questa cambiale a Fidauto S.r.l. Torino la somma di lire unmilionecinquecentomila - Calafato Giuseppe Capizzi Giuseppa, via Don Caustico 34 - 10095 Gugliasco (TO), domiciliato presso l'agenzia di Gugliasco della Banca Sella a firma Calafato Giuseppe Capizzi Giuseppa.

Sul retro bolli annullati in data 18 novembre 1988 per L. 6.100; bollo della conservatoria RR.II. Torino 2 n. 005487 del 22 novembre 1988 - iscritta ipoteca a garanzia - il Conservatore Pansili.

(firma illeggibile).

T-2112 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Il pretore di Roma con decreto 3 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 3032471244 emesso dalla SA.BE. S.r.l. per L. 1.190.000 a favore Italchiavi S.r.l. con scadenza 22 luglio 1995 e ne ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Banco di Sardegna S.p.a.
dott. Paolo Ancona

S-21358 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Legnano con decreto in data 5 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1866 emesso dalla Banca di Desio, agenzia di Legnano, denominato Giannone Giovanni con un saldo apparente di L. 4.151.497 alla data del 26 maggio 1996.

Opposizione legale non inferiore a novanta giorni e non superiore a centoottanta giorni.

Giannone Giovanni.

M-8177 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della pretura Circ.le di Ancona con decreto 9 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2/9905C denominato Micucci Vittorio emesso dalla banca nazionale dell'Agricoltura filiale di Ancona, con un saldo apparente di L. 13.516.013, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore

Avv. Micucci Vittorio.

S-21390 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto 19 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù, Banca di Credito Cooperativo, filiale di Capiago Intimiano Olmeda n. 20083/04, denominato Rossini Dorino Giuseppe Ludovico emesso in data 14 agosto 1995 scadente il 14 febbraio 1997 del valore nominale di L. 32.400.000 e n. 17206/37 denominato Rossini Dorino emesso in data 23 gennaio 1995 scadente il 23 luglio 1996 del valore nominale di L. 113.000.000.

Per opposizione novanta giorni.

Rossini Dorino.

C-26593 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore della Pretura circondariale di Bari - Sezione distaccata di Modugno, con decreto del 4 settembre 1996 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore «Rendiplus» emesso dalla Banca di credito Cooperativo Palo del Colle-Modugno-Bitetto col n. 04/063/3691/5, recante l'intestazione «Saverio Perchinella» ed un saldo di L. 10.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Saverio Perchinella.

C-26628 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto del 3 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1478613.06 emesso dalla Banca di Roma, a favore di Antonelli Laura per un importo di L. 70.000.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

L. Antonelli.

C-26630 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Richiesta di pubblicazione, inerente al cambiamento del cognome, ai sensi degli articoli 153 e ss. R.D. 9 luglio 1939 n. 1238

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 24 luglio 1996, ha disposto che Paola Maria Boni, nata il 31 ottobre 1962 a Milano ed ivi residente in via Washington n. 82, nella propria qualità di genitore legale rappresentante della figlia minore Elesabetta Maria Di Lucia provveda alla pubblicazione della domanda con la quale Elisabetta Maria Di Lucia, nata a Milano il 15 giugno 1986 ed ivi residente in via Washington n. 82, è autorizzata a far aggiungere al proprio cognome il cognome materno «Boni».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 20 settembre 1996

Paola Maria Boni.

M-8164 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Camerana Benedetto e Salina Amorini Bolognini Alessandra, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 settembre 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Camerana Anna, nata a Torino il 16 marzo 1995, residente in via Bonsignore F. n. 7 sc. E, di cambiamento dei nomi «Anna, India Laura Lucrezia Olimpia» in quelli di «Anna Lucrezia, India Laura Olimpia» in modo da risultare Camerana Anna Lucrezia, India Laura Olimpia.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 26 settembre 1996.

Firme:
Alessandra Bolognini - Benedetto Camerana

T-2111 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto, in data 9 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Gandola Maria, nata il 23 novembre 1943 a Gravedona e residente a Como, in viale Giulio Cesare n. 28, in quello di «Maria Ida».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gandola Maria.

C-26594 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 settembre 1996 il Procuratore Generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Allegretta Angelantonio e Azzollini Giulia, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Andrea, Cesare nato il 13 giugno 1994 in Bari-Garbonara e residente in Molfetta, hanno chiesto il cambio del nome da «Andrea, Cesare» in quello di «Antonio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore: Azzollini Giulia.

C-26629 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del Tribunale di Palermo del 23 giugno 1995 è stata dichiarata la morte presunta di Scardino Gaspare, nato a Camporeale il 4 maggio 1933, come avvenuta il 5 luglio 1983, alle ore 24.

Avv. Antonino Agnello.

C-26607 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

CONSORZIO FRA COOPERATIVE PRODUTTORI DI LATTE DELLA LUNIGIANA, LUCCHESIA E GARFAGNANA LU.GA.LAT.

Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa «Consorzio gra Cooperartive Produttori di latte della Lunigiana, Lucchesia e Garfagnana LU.GA.LAT.» con sede a Lucca.

Il sottoscritto commissario liquidatore dell'impresa di cui in epigrafe avverte gli interessati che in data 24 settembre 1996 ha depositato presso la Camera di Commercio di Lucca il bilancio finale ed il piano di riparto.

Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono proporre contestazione mediante ricorso al Tribunale di Lucca.

Pontremoli, 25 settembre 1996.

Il commissario liquidatore:
(firma illeggibile)

C-26611 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERE PIE RIUNITE DEVOTO - MARINI - SIVORI

Lavagna (GE), corso Genova 70
Codice fiscale 01041570993

Avviso d'asta per la vendita all'incanto dell'appartamento interno 8 ubicato al terzo piano dell'edificio condominiale di via Roncone civ. 4 a Genova - Quarto.

Si rende noto che, in esecuzione delle deliberazioni n. 24 del 13 febbraio 1996, n. 35 del 29 marzo 1996 e n. 73 del 10 giugno 1996, alle

ore 10 del giorno venerdì 15 novembre 1996, presso l'ufficio di presidenza dell'Ente Opere Pie Riunite Devoto-Marini-Sivori che ha sede in Lavagna (GE) Corso Genova n. 70, (tel. 0185/395294) alla presenza del presidente dell'ente intestato e suo delegato e del notaio Alberto Cecchini, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita del seguente immobile: appartamento come sopra indicato, della superficie complessiva di mq. 66,50 più una porzione di lastrico solare di copertura di mq. 14,50, censito al C.E.U. del comune di Genova alla partita 1005469 con i seguenti dati: sez. Qua. - fg.7 - map. 38 - sub. 8 - Via Roncone n. 4 - piano 3 - zona cens. 6 - vani 5 - cat. A/4 - cl. 3 - prezzo base L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Il prezzo sopra indicato costituisce il valore base d'asta sul quale i concorrenti dovranno operare le offerte in aumento.

L'asta è subordinata a tutte le condizioni fissate dal presente bando e dalle leggi vigenti in materia. L'asta avverrà con metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta.

I concorrenti muniti della ricevuta dell'effettuato deposito cauzionale, come più oltre indicato, dovranno intervenire all'esperimento d'asta il giorno *15 novembre 1996* alle ore 10, di persona o mediante procuratore speciale munito di regolare procura notarile.

L'aggiudicazione verrà fatta seduta stante al migliore offerente, purchè il prezzo offerto sia superiore, o quanto meno pari, al prezzo base d'asta sopraindicato ed anche in presenza di una sola offerta. I singoli miglioramenti in sede di gara non potranno in ogni caso essere inferiori a lire un milione.

Per potrer aderire alla gara i concorrenti, entro il giorno precedente all'asta (14 novembre 1996), dovranno depositare presso la Tesoreria dell'Ente - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, filiale di Lavagna - la somma di L. 20.000.000 pari al dieci per cento del prezzo base, in contanti ed in titoli dello Stato, al valore commerciale del momento, a titolo di deposito cauzionale provvisorio. I depositi dei concorrenti che non risulteranno aggiudicatari verranno restituiti subito dopo l'esperimento della gara.

Saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte le spese di asta, pubblicazione del presente avviso, contratto, notarili, imposte di bollo, registro e quanto altro comunque inerente e conseguente.

Dette spese dovranno essere versate dall'aggiudicatario contestualmente al prezzo offerto, dedotta la cauzione prestata, al momento della firma del relativo atto di trasferimento che verrà stipulato, possibilmente, lo stesso giorno 15 novembre 1996, nella sede dove si svolgerà l'asta ovvero in data successiva da concordare con l'aggiudicatario che non vada oltre trenta giorni dalla data della gara stessa.

L'Ente Opere Pie Riunite Devoto-Marini-Siveri garantisce che l'immobile oggetto della vendita è di sua esclusiva proprietà, franco e libero da oneri, vincoli, ipoteche, e trascrizioni pregiudizievoli;l'aggiudicatario non potrà comunque pretendere né i titoli di provenienza né quelli di libertà dell'immobile stesso.

Eventuali chiarimenti e notizie, nonchè tutte le precisazioni di carattere tecnico e le indicazioni per recarsi a visitare l'immobile posto in vendita, possono essere assunte presso la segreteria dell'ente che ha sede in Lavagna, Corso Genova 70, tel. 0185/395294.

Lavagna, 24 settembre 1996

Il presidente: Renzo Bacicalupo.

G-796 (A pagamento).

COMUNE DI COGOLETO
(Provincia di Genova)

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che, in esecuzione delle delibera del C.C. n. 8 del 27 febbraio 1996 e della G.C. n. 264 del 2 settembre 1996, entrambe esecutive ai sensi di legge, il giorno 7 novembre 1996 alle ore 9 avrà luogo presso il Comune di Cogoleto un'asta pubblica, ai sensi degli artt. 73 lett. *c)* e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, per la vendita dei seguenti immobili:

Lotto 1: immobile costituito da locale per attività terziarie (laboratorio negozio) sito in via Rati n. 60 di circa mq. 14,29 (già affittato come lab. per arti). Prezzo a base d'asta L. 58.000.000;

Lotto 2: immobile sito nel P.E.E.P. Capieso, p.zza Poggi n. 15 destinato a magazzino di mq. 34,20. Prezzo a base d'asta L. 50.000.000.

L'aggiudicazione è soggetta ad offerte in aumento che comunque non dovranno essere inferiori al 5% del prezzo a base d'asta. Le offerte redatte in bollo, complete della documentazione richiesta dal bando d'asta, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *6 novembre 1996*.

Copia integrale del presente avviso d'asta può essere ritirata presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Cogoleto.

Il Segretario Comunale: dott.ssa Giovanna Ottavia Rossi.

G-798 (A pagamento).

COMUNE DI POMPONESCO
(Provincia di Mantova)

Avviso d'asta

Si rende noto che il 28 ottobre 1996, alle ore 10, presso la sede comunale si terrà asta pubblica per la vendita dei seguenti lotti di terreno:

Lotto n. 1: (mq. 16.190 - prezzo base L. 129.520.000);

Lotto n. 2: (mq. 2.160 - prezzo base L. 17.280.000);

per un importo totale a base d'asta di L. 146.800.000.

Le offerte in aumento percentuale dovranno pervenire alla segreteria del Comune di Pomponesco entro le ore 12 del 26 ottobre 1996.

Per ulteriori informazioni contattare la Segreteria del comune di Pomponesco (0375 - 86092).

Il sindaco: rag. Giovanni Fava.

C-26596 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO FOSCAGLIA-FONTANINA

Estratto di avviso di asta pubblica per n. 2 immobili a Castelfranco Emilia (MO)

Il giorno 15 novembre 1996 alle ore 16, presso la sede Consorziale sono poste in vendita due unità immobiliari:

1. Immobile a Castelfranco Emilia (MO) in via Larga n. 16: Costituito da abitazione (mq. 280,80) - Rustici ed area cortiliva, per una superficie totale di mq. 4.135; Rif. Catastali: Foglio 54 Mapp. 140/157/85/86/87. Prezzo a base d'asta L. 440.000.000 - esclusa l'IVA.

2. Immobile a Castelfranco Emilia (MO) in via Quaresima n. 16: Costituito da abitazione (mq. 243) - Rustici ed area cortiliva, per una superficie totale di mq. 2.512; Rif. catastali: Foglio 54 Mapp. 43/44/45 Prezzo a base d'asta L. 210.000.000 - esclusa l'IVA;

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 13 del 14 novembre 1996 al condorzio Acquedotto Foscaglia-Fontanina, piazza Verdi n. 1, 41034 Finale Emilia (MO) nel rispetto di tutte le modalità previste nelle «Norme di gara». Il sistema di gara seguito per l'aggiudicazione sarà quello di cui all'art. 73 lett. *c)* del regio decreto 827/1924, mediante offerte segrete in aumento sul prezzo d'asta.

Le norme di partecipazione alla gara sono consultabili presso la sede del Consorsio: tel. 0535/91985 - fax 0535/91196.

Il direttore: dott. Angelo Masi.

C-26604 (A pagamento).

COMUNE DI MALBORGHETTO-VALBRUNA
(Provincia di Udine)

Avviso d'asta (estratto)

Il giorno 24 ottobre 1996, alle ore 12, nell'ufficio di segreteria di questo Comune si svolgerà asta pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà com.le:

Fabbricato già sede di scuola, con relativa area scoperta, sito in Malborghetto, contraddistinto catastalmente in C.C. di Malborghetto - F.M. 9 - 10 - mapp. 261 fabbr. e corte - 2/1 seminativo.

Zona Ba - residenziale semintesiva.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 307.000.000 (più I.V.A. di legge).

L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete, con offerte solo in aumento sul prezzo sopra indicato e con esclusione delle offerte in ribasso.

Il termine per la presentazione delle offerte con unita la documentazione prescritta dal bando è fissato alle ore 12 del giorno *23 ottobre 1996*.

La copia integrale del bando di gara è disponibile presso l'ufficio di Segreteria Comunale nelle ore d'ufficio.

A tale ufficio e all'ufficio tecnico comunale possono essere richieste informazioni in merito all'asta in parola (tel. 0428-60154/60023 - telefax 0428-60318).

Malborghetto, 27 settembre 1996.

Il sindaco: S. De Marchi.

Il segretario commerciale: P. Bulfon

C-26942 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)

Avviso di 2° esperimento d'asta

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 811 del 5 agosto 1996, debitamente esecutiva, si rende noto che è indetto 2° esperimento asta per la vendita dei seguenti immobili comunali sommariamente sotto descritti e con i seguenti prezzi a base d'asta:

a) appartamento in Gallarate, viale Milano n. 2 censito al NCT alla partita n. 725, fg. 5 Sez. Gallarate, mappale 4005 prezzo base di gara L. 338.000.000;

B) appartamento in Gallarate, via Ivrea n. 5 censito al NCEU alla partita n. 725, fg. 5 Sez Gallarate, mappale 2579 sub. 8,cat. A/2, classe 3, vani 6,5 prezzo base di gara L. 219.000.000;

C) Edificio in Gallarate Vicolo S. Margherita n. 1 angolo via Donatello censito al NCEU alla partita n. 725, fg. 6 Sez. Crenna, mappale 201 sub. 1, cat. C/3, classe 3, mq. 105; sub. 2 cat. A/4, classe 3, vani 4; sub. 3, cat. C/1, classe 4, mq. 23, sub. 8 cat. A/4 classe 3 vani 4 (parte), prezzo base di gara L. 392.321.000.

D) immobile in Cugliate Fabiasco e Marchirolo località Alpe Paci ex Colonia Elioterapica censito al NCEU alla partita 1000238, fg. 4 Sez. Cugliate, mappale 135, cat. B/1, classe unica, mc. 6.137; mapp. 2947 sub. 2, cat. A/6 classe 1, vani 1; mappale 3205 sub. 1, cat B/l, classe unica, mc. 878, censito al NCT alla partita 1518, fg. 9 Sez. Cugliate intera partita sup. totale Ha. 07.62.60; censito al NCT alle partite 4026 e 4025 Sez. Marchirolo intere partite sup totale Ha 8.69.80, prezzo base di gara L. 5.000.000.000.

E) porzione immobile in Gallarate, corso Leonardo da Vinci ex Cotonificio Bellora censito al NCEU alla partita n. 1895, fg. 4 Sez. Arnate mappale 910 P.T. cat. D/l prezzo base di gara L. 196.000.000.

F) immobile in territorio censuario di Gallarate e Cassano Magnago via Montecassino n. 77 censito al N.C.T. alla partita n. 115, fg. 9 Sez. Cedrate, mappale 137, F.R. sup. Ha 10.00; censito al N.C.T. alla partita n. 7211, fg. 9 Sez. Cassano Magnago, mapp. 2417 B.C. sup. 02.30; mapp. 8351, SA sup. 06.90 prezzo base di gara L. 455.000.000.

Il tutto meglio descritto nelle relative relazioni di perizia depositate in pubblica visione presso il Settore LL.PP. - Ufficio Patrimonio - via Cavour n. 2.

L'esperimento di gara si terrà in seduta pubblica il giorno *24 ottobre 1996* alle ore 9,30 nella Sala Giunta del Comune di Gallarate, via Verdi n. 2 e avrà luogo con il sistema delle offerte segrete ai sensi degli artt 73 lett *c)* e 76 del regio decreto 827/24.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. ovvero in corso particolare entro il giorno *23 ottobre 1996* presso il Protocollo Generale del Comune di Gallarate - via Verdi n. 2.

Copia del bando integrale della presente asta potrà essere richiesto presso il Settore LL.PP. (via Cavour n. 2 tel 0331/754215 - 271 fax 0331/770820).

Gallarate, 18 settembre 1996.

Il coordinatore capo settore LL.PP.:
Dott. ing. Arcangelo Altieri

Il sindaco: dott. Elio Minelli

p. Il segretario generale:
Dott. Elio Minelli

Il segretario supplente:
dott. Salvatore Restivo

M-8244 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico (D.M. 24 giugno 1981)

Avviso di gara

In esecuzione alla deliberazione n. 1083 del 19 settembre 1996 ed in conformità alla direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 ed al d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358 si dà avviso della indizione delle seguenti gare.

1. Ente appaltante: Istituti Ortopedici Rizzoli - Via Di Barbiano, 1/10 - I - 40136 Bolegna - Tel. 051/6366708 - Fax 051/6366709.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata: appalto concorso;

b) giustificazione del ricorso alla procedura ristretta ed accelerata: esigenze dell'Ente connesse alla funzionalità dei servizi.

3.*a)* Luogo della consegna: Istituti Ortopedici Rizzoli - 40136 Bologna;

b) natura e quantità prodotti da fornire:

A) appalto concorso per fornitura e manutenzione della rete locale (LAN) integrata ad alta velocità. Importo presunto: L. 1.000.000.000;

B) Appalto concorso per il rinnovo del Sistema Informativo Ospedaliero (Hardware e Software). Importo presunto: L. 3.000.000.000.

4. Termine di consegna e/o esecuzione imposti:

gara di cui al punto A): entro 120 giorni consecutivi dalla data dell'ordinativo;

gara di cui al punto B): data la complessità della gara i termini verranno definiti in capitolato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione oltre che di imprese singole, di associazioni temporanee di imprese nonché consorzi secondo disposizioni di cui all'art. 18 della direttiva CEE 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993. Si precisa che, per ogni singola gara, ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

6.*a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione:

gara di cui al punto A): ore 12 del 30 ottobre 1996;

gara di cui al punto B): ore 12 del 29 novembre 1996,

con accorrenza aperta alle ditte CEE;

b) indirizzo al quale le domande devono essere indirizzate: vedi punto 1).

Le domande, riferite distintamente a ciascuna gara, redatte in carta legale dal legale rappresentante, con indicazione del codice fiscale e partita I.V.A. dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo, a mezzo raccomandata a.r. oppure recapitate a mano, previo annullo postale in corso speciale, con la documentazione richiesta, indicazione del mittente e puntuale riferimento alla gara cui la Ditta chiede di essere invitata a presentare offerta.

Il recapito delle domande di invito rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile;

c) lingua nella quale debbono essere redatte: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione:

non oltre 90 giorni per la gara di cui al punto A);

non oltre 180 giorni per la gara di cui al punto B).

8. Condizioni minime di carattere economico-tecniche: tutte le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione da:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello stato estero di residenza, con la quale la Ditta attesta sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 20 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) attestazione rilasciata da Istituti bancari aventi rilevanza nazionale nel paese di appartenenza, di idoneità economica e finanziaria e dichiarazione, da parte degli stessi, di disponibilità a rilasciare fidi per il 25% dell'importo di un contratto di L. 1.000.000.000 per la gara di cui al punto A) e di L. 3.000.000.000 per la gara di cui al punto B);

c) copia autenticata dei bilanci d'azienda relativi al triennio 1993-1994-1995;

d) autodichiarazioni, con firma autenticata di cui all'art. 22, primo comma, lettera *c)* della direttiva CEE 93/36. L'importo lordo complessivo, negli ultimi tre esercizi, per forniture cui si riferisce l'appalto dovrà essere pari ad almeno L. 500.000.000 per la gara di cui al punto A) e pari ad almeno L. 400.000.000 per la gara di cui al punto B);

e) dichiarazione ai sensi dell'art. 22, primo comma, lettere *a), b)* della direttiva CEE 93/36 ai fini di comprovare un patrimonio netto (capitale sociale più riserve) se trattasi di società di capitali e cooperative, ovvero capacità patrimoniali dei soci o dell'imprenditore se trattasi di società di persone o ditte individuali, pari ad almeno L. 500.000.000 (gara punto A) e di L. 1.000.000.000 (gara punto B).

Le società di capitali e cooperative produrranno copia autenticata dell'ultimo bilancio depositato presso la Cancelleria del Tribunale competente, mentre le società di persone e le Ditte individuali comproveranno il requisito mediante dichiarazioni autentiche di Istituti di Credito in cui siano esposti affidamenti complessivi pari a L. 500.000.000 (gara punto A) e L. 1.000.000.000 (gara punto B);

f) documentazione di cui all'art. 23, primo comma, lettere *a), b), c)* della direttiva CEE 93/36; in particolare la documentazione di cui al punto *c)* dovrà essere integrata con la descrizione dell'organigramma complessivo dell'azienda e delle relative dotazioni organiche;

g) elencazione e descrizione delle strutture tecniche stabili per l'assistenza, della relativa articolazione territoriale e del numero degli addetti per ogni struttura.

Nel caso di associazioni temporanee d'imprese o consorzi le documentazioni e dichiarazioni richieste dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti.

I requisiti di cui ai punti *b), d), e)* dovranno essere posseduti almeno dall'impresa capofila.

Per tutte le gare le dichiarazioni e le documentazioni di cui al presente avviso dovranno pervenire in originale o in fotocopia autenticata in lingua italiana; se redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate dalla traduzione giurata in lingua italiana legalizzata secondo le leggi dello stato di residenza.

9. Validità delle offerte: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorsi 120 giorni dal termine per la presentazione delle offerte (gara punto A) e 180 giorni (gara punto B).

10. Aggiudicazione: gare di cui ai punti A) B): aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera *b)*, d.lgs. 358/92 e art. 26, primo comma, lettera *b)*, Direttiva n. 93/36 CEE.

11. Altre informazioni: le Ditte che presentano più istanze possono, per quanto riguarda le attestazioni ed informazioni, fare rinvio ad una di esse, purché ne venga fatta espressa menzione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Le documentazioni presentate ai fini della ammissione alla procedura saranno ritenute utili dall'Ente anche ai fini della valutazione tecnico-economica-finanziaria secondo le modalità previste nei singoli capitolati di fornitura.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Istituto che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso e di richiedere ulteriori documentazioni.

Le ditte dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

Ulteriori specificazioni, documentazioni e chiarificazioni verranno richieste in sede di invito a partecipazione.

12. Perentoriamente fino al 15 ottobre 1996 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande per l'ammissione alla «Licitazione privata per il noleggio di fotocopiatori. Periodo: 13 dicembre 1996 - 12 dicembre 1999. Importo annuo presunto L. 145.000.000», di cui al precedente avviso trasmesso al G.U. CEE per la pubblicazione il 6 febbraio 1996 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 42 del 20 febbraio 1996.

13. Spedizione del bando: l'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 24 settembre 1996.

All'ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il .....

14. Data di ricezione del bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CE il 24 settembre 1996.

Il segretario generale: prof. Leonello Ricci

Il commissario straordinario: prof. Achille Ardigò

B-996 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE
(Provincia di Bologna)

Asta pubblica per l'appalto delle opere di ampliamento per la costruzione di arcate per tombe colombari e di «ossarini» nel lato nord del cimitero del capoluogo.

Si rende noto che questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, come previsto dall'art. 1, lettera *a)*, legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di ampliamento per la costruzione di arcate per tombe colombari e di «ossarini» nel lato nord del cimitero del capoluogo.

Importo a base d'asta: L. 229.819.700.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per importi non inferiori a L. 300.000.000.

Entro il 24 ottobre 1996, ore 12, le ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire le offerte in carta legale in conformità a quanto indicato nel bando di asta pubblica.

Copia del bando e la documentazione tecnica è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di martedi e venerdi dalle ore 9 alle ore 12.

Il sindaco: Muzzi dott. Loris.

B-997 (A pagamento).

CONSORZIO CASTELLO DI LERICI

Bando di gara per licitazione privata

Indirizzo: via Veneto, 2, La Spezia - Tel. 0187-541223 - Fax 0187-541241.

Criterio aggiudicazione: licitazione privata ex art. 1, lett. *a)*, legge 2 febbraio 1973, n. 14, tenuto conto dell'art. 7, d.l. 101/95 e legge 216/95. Luogo di esecuzione: Comune di Lerici. Descrizione opere: restauro, risanamento ed adeguamento funzionale delle strutture del Castello.

Importo lavori: L. 1.999.968.928 (oltre IVA 10%) di cui: opere edili (categoria prevalente) L. 1.741.968.928 (a misura) impianti elettrici L. 258.000.000 (a corpo).

Termine di esecuzione dell'appalto: dalla consegna trecento giorni naturali e consecutivi. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo lavori, osservato l'art. 30, legge 109/94. È previsto il pagamento di acconti ogniqualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di L. 200.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese con sede in Stato Un. Europea a parità di condizioni con quelle con sede in Italia.

Termine spedizione inviti a gara: 7 novembre 1996.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questo Consorzio ed all'indirizzo intestato entro e non oltre il giorno 30 ottobre 1996.

Le domande dovranno essere redatte in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e corredate dei seguenti documenti:

A) Certifcato iscrizione ANC - categ. 3 A - importo L. 3.000.000.000;

B) Dichiarazione successivamente verificabile dalla quale risuti:

1) una cifra di affari nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta d'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. *c)* e *d)*, d.m. 172/89, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta come sopra.

Il bando analitico è disponibile presso la stazione appaltante.

La Spezia, 25 settembre 1996

Il direttore del consorzio:
dott.ssa Valeria Speciale

G-794 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME
(Provincia di Pisa)

Bando di gara per l'appalto della gestione dell'area sportiva comunale del capoluogo

Il comune di San Giuliano Terme (prov. di Pisa), via Niccolini, 25 - Tel. 050/819111 - Fax 050/819220, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 31 luglio 1996, dichiarata i.e., integrata con atto n. 63 del 5 settembre 1996, intende provvedere all'appalto della gestione dell'area sportiva comunale del capoluogo per il periodo 1° gennaio 1997 - 31 dembre 2001.

Ai sensi dell'allegato 4 punto *c)* d.lgs. 157/95 si specifica quanto segue: Categoria del servizio: 1, (Servizi di manutenzione e riparazione); 14 (servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari); numero di riferimento del CPC: 6112, 6122, 633, 886, 874, e da 82201 a 82206.

La procedura di aggiudicazione prescelta è la licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. *b)* del d.lgs. n. 157/95.

L'importo a base di gara è di L. 1.850.000.000 (unmiliardo ottocentocinquantamilionoi) oltre I.V.A. (L. 370.000.000 per ciascun anno di durata del servizio).

Gli elementi di valutazione che concorreranno a determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa sono i seguenti, in ordine decrescente di importanza:

1) prezzo;

2) merito tecnico;

3) qualità.

Le domande di partecipazione alla gara devono essere redatte su carta legale o resa legale esclusivamente in lingua italiana ed inviate tramite il servizio postale al seguente indirizzo: Comune di San Giuliano Terme - Via G.B. Niccolini, 25 - San Giuliano Terme - All'attenzione della dott.ssa Anna Moschetti.

Nella richiesta di invito dovrà essere dichiarato il possesso dei requisiti indicati negli artt. 12, 13, 14, 15, 16 e 17 del d.lgs. 157/95.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata ai sensi di legge.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è di *quindici giorni* dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

I successivi inviti a gara saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione. La cauzione è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione. Per la valutazione dei requisiti di carattere generale dell'offerente si farà riferimento Capitolato Speciale e alla Nomativa Europea vigente.

L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di Bilancio.

I pagamenti avverranno mensilmente su presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile U.O. competente, attesa la perfetta e puntuale esecuzione del servizio senza ulteriore provvedimento liquidativo.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 26 settembre 1996 ed è stato ricevuto il giorno stesso.

San Giuliano Terme, 26 settembre 1996

Il dirigente il servizio affari generali:
dott.ssa Laura Ballantini

C-26940 (A pagamento).

INSIEL - S.p.a.

Trieste, via San Francesco d'Assisi, 43
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Uff. reg. imp. di Trieste n. 5959
Codice fiscale e partita IVA 00118410323

Licitazione privata, mediante procedura ristretta accelerata (d.lgs. 358/92 e Direttiva 93/36 CEE) per forniture destinate alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

1. Società appaltante: Insiel S.p.a., via San Francesco d'Assisi n. 43 - 34133 Trieste - Tel. (003940) 3737.111 - Fax (003940) 3737.333.

2.*a)* Procedura di appalto: ristretta accelerata.

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di fornire alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia le apparecchiature di cui al punto 3.*b)* in tempi compatibili con le esigenze di informatizzazione e di spesa dell'Ente;

c) forma di aggiudicazione: licitazione privata per fornitura in due lotti inscindibili.

3.*a)* Luogo di consegna: vedasi punto 1;

b) oggetto:

lotto 1: fornitura, mediante locazione finanziaria (leasing) avente durata di 48 mesi, di n. 60 PC server a tecnologia Intel® e relativa manutenzione «on site» per quattro anni; importo globale a base d'appalto: L. 1.095.000.000, IVA esclusa;

lotto 2: fornitura, mediante acquisto, di n. 10 PC server a tecnologia Intel® con dispositivo UPS e relativa manutenzione «on site» per tre anni; importo globale a base d'appalto: L. 140.000.000, IVA esclusa;

c) divisione in lotti: unica offerta per entrambi i lotti. La Insiel aggiudicherà entrambi i lotti ad un'unico offerente, con facoltà di non aggiudicare la gara.

4. Termini di consegna: su richiesta del partecipante, verranno comunicati per iscritto dalla Insiel, anche via fax.

5. Raggruppamento di fornitori: sono ammessi a presentare offerta i Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), ai sensi dell'art. 10 d.lgs. 358/92.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 17 ottobre 1996;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Insiel S.p.a., Servizio Acquisti, via San Francesco d'Assisi n. 43 - 34133 Trieste - Fax n. 0039-40-3737473;

c) lingua ammessa: italiano.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: 31 ottobre 1996.

8. Indicazioni sulla situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico: l'impresa partecipante, o ciascuna impresa che dichiari di costituirsi in RTI, deve presentare la domanda di partecipazione e la seguente documentazione racchiuse in un'unica busta, sulla quale dovranno essere riportati l'indirizzo di cui al punto 6.*b)* e la dicitura: «Non aprire - Gara ristretta per fornitura di PC Server»:

a) requisito soggettivo: dichiarazione del partecipante di essere produttore dei PC server offerti e abilitato, per la parte di competenza, all'esercizio della locazione finanziaria;

b) dichiarazione ai sensi dell'art. 11 d.lgs. 358/92 di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di cui al punto 6.*a)*;

c) certificato di cui all'art. 12 d.lgs. 358/92 di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di cui al punto 6.*a)*;

d) documenti richiesti dall'art. 13 d.lgs. 358/92, lett. *a)*, *b)* e *c)*;

e) documenti richiesti dall'art. 14 d.lgs. 358/92, lett. *a)*, *b)*, *c)* ed *e)*; in particolare le imprese partecipanti, o ciascuna di esse qualora dichiari l'intenzione di raggrupparsi in RTI, in relazione alla parte di fornitura che intende effettuare, dovranno dichiarare di aver eseguito forniture analoghe a quella oggetto della gara, nel triennio 1993-1995, per un importo minimo di L. 5.000.000.000 in ciascun anno del triennio.

8. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'«offerta economicamente più vantaggiosa», ai sensi dell'art. 16 d.lgs. 358/92, valutata sulla base di:

prezzo;

caratteristiche tecniche dei server ed eventuale Certificazione del Sistema di Qualità;

servizio di manutenzione.

10. Altre indicazioni: in sede di offerta, un elemento di valutazione sarà costituito dal possesso di Certificato di conformità, ai sensi della norma ISO 9001 ovvero ISO 9002, del Sistema di Qualità relativo al processo di produzione dei PC server offerti.

11. Data di spedizione del bando: 30 settembre 1996.

12. Data di ricezione del bando: 30 settembre 1996.

Insiel - S.p.a.
L'Amministratore delegato e Direttore generale:
ing. Sergio Brischi

C-26941 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA

Bando di gara

Ente appaltante: Consiglio Regionale della Liguria -, Settore Amministrazione Provveditorato Economato - Via Fieschi 15, 16121 Genova - Tel. 010/5485816 e 010/5485243 - Fax 010/540579.

Pubblico incanto per l'appalto del servizio di stampa, gestione indirizzario, incellofanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Liguria - Categoria 15 - CPC 88442.

Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999.

Importo annuo presunto: L. 400.000.000, I.V.A. esclusa.

Le modalità dell'appalto sono descritte nel Capitolato Speciale che può essere richiesto entro il 4 novembre 1996 al predetto Settore all'indirizzo e numeri telefonici e fax suindicati.

Termine massimo di pervenimento delle offerte e dei documenti: *25 novembre 1996*, ore 12, all'indirizzo suindicato.

Sono escluse offerte con varianti, condizionate o parziali.

Raggruppamento temporaneo di imprese: si applica l'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Durata del vincolo dell'offerta: 180 giorni dalla data della gara.

Lingua: italiana.

Contenuto delle offerte: i plichi devono essere conformi alle prescrizioni dell'art. 22 del Capitolato e contenere l'offerta economica nonché i documenti dai quali risulti:

a) l'assenza di cause di esclusione dalle gare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

b) l'iscrizione alla Camera di Commercio o nel registro estero corrispondente;

c) la regolarità negli adempimenti obbligatori previdenziali e fiscali;

d) la capacità finanziaria ed economica, attraverso:

*d*1) produzione dei bilanci degli esercizi 1993, 1994 e 1995;

*d*2) dichiarazione del fatturato globale e del fatturato per servizi analoghi al presente realizzati negli anni 1993, 1994 e 1995.

e) la capacità tecnica, mediante:

*e*1) elenco dei principali servizi prestati distintamente negli anni anzidetti, con gli importi, durata e destinatari, pubblici o privati, corredato dalle attestazioni di buona esecuzione rilasciate dagli stessi; in ciascuno di detti anni deve essere stato prestato almeno un servizio di importo non inferiore a Lit. 300.000.000, in caso di offerta congiunta tale limite va riferito cumulativamente all'intero raggruppamento di imprese, con quote realizzate in misura pari almeno al 60% dalla capogruppo e almeno al 20% da ciascuna delle mandanti;

*e*2) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni, distinti tra dirigenti, tecnici ed impiegati;

*e*3) dichiarazione di proprietà o piena disponibilità almeno delle seguenti attrezzature:

sistema di trasmissione documenti via modem e telefax;

impianti di fotocomposizione testi ed immagini completo di fotounità ed attrezzature di fotolito, capace di riprodurre testi da supporti magnetici correnti;

impianto per stampa con sistema Offset o equivalente;

impianto di confezionamento fascicoli di vario spessore con punti metallici, con cucitura a filo refe e/o copertina in brossura;

sistema computerizzato per gestione archivio abbonati e stampa indirizzi;

impianto per incellofanatura fascicoli;

struttura informatica capace di sviluppare programmi per la distribuzione telematica dell'informazione, dotata di sistemi di connessione alla rete regionale con funzioni di file transfer, nonché di software per importazione ed esportazione dei files di testi in formato Ascii, Word, HTML, secondo i formati, i tempi e modi indicati dalla Regione, e di hardware e software di base atti a supportare il programma indirizzario;

*e*4) dichiarazione d'impegno a costituire in Genova entro 30 giorni dalla data del contratto una propria struttura autonoma atta ad assicurare efficienza e continuità del servizio.

Data e luogo di apertura delle offerte: 26 novembre 1996, ore 9, presso la sede del Consiglio Regionale all'indirizzo suindicato, piano 2°; potrà assistervi per ciascun offerente il legale rappresentante o un incaricato munito di procura.

Finanziamento dell'appalto: fondi regionali con pagamento su fatturazioni mensili.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo triennale dell'appalto.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a)* D.Lgs. 157/95, con applicazione dell'art. 25 decreto stesso in caso di offerte anormalmente basse.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 27 settembre 1996.

Il responsabile del procedimento:
Dr.ssa Marisa Proia

G-795 (A pagamento).

COMUNE DI COGOLETO
(Provincia di Genova)
Cogoleto, via Rati 66
Tel. 010/91701 - Fax 010/9170225

Estratto di avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 9 il Comune di Cogoleto intende affidare a mezzo di asta pubblica col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a misura formulato mediante l'offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con la legge 2 giugno 1995 n. 216, i lavori di manutenzione straordinaria del cimitero di Sciarborasca.

Importo complessivo a base d'asta lire 245.210.083 esclusa IVA.

Le offerte, complete della documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno pervenire direttamente al Presidente della gara dalle ore 9 alle ore 10 del giorno *30 ottobre 1996*.

Il bando integrale, affisso all'Albo Pretorio del Comune, è ritirabile presso l'ufficio Tecnico Comunale Nuovi Progetti e Programmazione.

Il segretario comunale: dott. Ottavio Rossi.

G-797 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
(Provincia di Milano)

Bando di gara mediante asta pubblica (Prot. 25388)

L'Amministrazione Comunale di Trezzano Sul Naviglio via IV Novembre, 2 - Tel. 484181 - Fax 48402057, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 582 del 9 luglio 1996 indice asta pubblica per l'affidamento dei lavori di: Manutenzione straordinaria degli edifici di proprietà comunale - Lavori di tinteggiatura e verniciatura degli edifici scolastici. Importo a base d'asta L. 125.000.000 a corpo oltre IVA.

I lavori verranno aggiudicati, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, posto a base d'asta.

Finanziamento: L'opera è finanziata con mezzi ordinari di Bilancio.

Modalità di presentazione dei documenti e dell'offerta: L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio protocollo entro le ore 12 del *23 ottobre 1996* tramite servizio postale o in corso particolare con la seguente dicitura: Offerta per l'asta pubblica del 24 ottobre 1996 per la manutenzione straordinaria degli edifici di proprietà comunale - Lavori di tinteggiatura e verniciatura degli edifici scolastici.

Modalità relative all'aggiudicazione: Alle ore 9 del *24 ottobre 1996* presso la Residenza Municipale, in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte. Per prendere visione del bando integrale e per il ritiro dei documenti l'Ufficio Contratti - Via IV Novembre, 2 - rimarrà a disposizione tutti i giorni durante il normale orario d'ufficio. I documenti verranno consegnati previo pagamento della somma di L. 35.000. Responsabile del procedimento è per la parte Tecnica il geom. Costanza Viale e per la parte concorsuale il Segretario Generale dott. Giuseppe Castronovo.

Il sindaco: Ivano Padovani

Il segretario generale: dott. Giuseppe Castronovo.

M-8159 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore servizi e lavori pubblici

Preavviso di gara di appalto

L'Amministrazione Comunale intende procedere ai sensi del D.Lgs. n. 406/91 e del D.P.C.M. 55/91 all'affidamento dei lavori relativi alla Costruzione della residenza sanitaria assistita per anziani (R.S.A.) in via San Mamete per n. 120 posti residenziali e centro diurno per n. 30 ospiti. Importo a base d'appalto L. 13.793.900.571.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini importo L. 9.490.751.721, cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

a) elettrici ed affini importo L. 1.436.148.850, cat. A.N.C. 5c;

b) imp. idrotermosanitari e condizionamento importo L. 1.450.000.000 cat. A.N.C. 5a;

c) imp. cucina, gas medicali idrici importo L. 1.148.000.000, cat. A.N.C. 5b;

d) impianti elevatori importo L. 269.000.000, cat. A.N.C. 5d.

Potranno partecipare alla gara le Imprese che da sole siano iscritte alla Cat. prevalente A.N.C. n. "2" con classifica almeno pari all'importo complessivo dei lavori posti a base d'appalto.

Sarà consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, nonché dell'art. 13 della legge n. 109/94.

Le domande dovranno essere presentate solamente dopo la pubblicazione del bando e degli avvisi di gara.

Il presente preavviso di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 2 ottobre 1996 è stato inviato in data 27 settembre 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e ricevuto in data 27 settembre 1996.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8170 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

1. Appalto n. 235/95 - Residenza Sanitaria Assistenziale di Via Mecenate - Progetto struttura per anziani per 120 posti residenziali al centro diurno. Importo a base d'appalto L. 13.881.851.921. Gara espletata il 26 febbraio 1996. Ditte invitate: n. 64. Ditte Partecipanti: n. 9. Ditta aggiudicataria: Coop. Mucafer S.c.a.r.l. (FG). Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

2. Appalto n. 259/95 Ristrutturazione di via Torino, piazza S. Maria Beltrade e piazza S. Giorgio. Importo a base d'appalto L. 6.052.764.807. Gara espletata il 5 aprile 1996. Ditte invitate: n. 55. Ditte partecipanti: n. 22. Ditte aggiudicataria: F.lli Proverbio di G. Proverbio & C.Sas (in associazione temporanea con I.C.G. S.r.l. - Re & C. S.r.l. e Rigo Sergio Sas) (MI). Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

3. Appalto n. 273/95 - Consolidamento del terreno di fondazione e ripristino delle spalle e del fondo della tombinatura del fiume Olona da Piazza Zavattari a Piaza Stuparich. Importo a base d'appalto l. 7.370.330.000. Gara espletata il 22 maggio 1996. Ditte invitate: n. 90. Ditte partecipanti: n. 58. Ditta aggiudicataria: Com-Edile Costruzioni Generali S.p.a. (SO). Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

4. Appalto n. 275/95 - Ampliamento della recinzione, sistemazione del verde perimetrale, realizzazione marciapiedi esterni e pista ciclabile - Opere stradali. Importo a base d'appalto L. 2.038.600.000. Gara espletata l'8 maggio 1996. Ditte invitate: n. 79. Ditte partecipanti n. 28. Ditta aggiudicataria: Alli Alfredo S.p.a. (MI). Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

5. Appalto n. 280/95 - Costruzione di nuovo edificio per servizi al cimitero monumentale - Opere da imprenditore edile ed affini. Importo a base d'appalto L. 2.860.201.909. Gara espletata il 10 maggio 1996. Ditte invitate: n. 74. Ditte partecipanti: n. 27. Ditta aggiudicataria: RE & C. S.r.l. (MI). Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

6. Appalto n. 64/96 - Interventi di manutenzione periodica delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso - Lotto n. 1 - Zone dec. nn. 16/17/18/19. Importo a base d'appalto L. 2.350.000.000.Gara espletata il 9 agosto 1996. Ditte invitate: n. 119; Ditte partecipanti: n. 63. Ditta aggiudicataria: Alli Alfredo S.p.a. (MI). Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

7. Appalto n. 65/96 - Interventi di manutenzione periodica delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso - Lotto n. 2 - Zone dec. nn. 16/17/18/19. Importo a base d'appalto L. 2.307.000.000.Gara espletata il 9 agosto 1996. Ditte invitate: n. 119. Ditte partecipanti: n. 63. Ditta aggiudicataria: S.A.C.E.S. Costr. Edili e Stradali S.r.l. (MI). Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

8. Appalto n. 66/96 - Interventi di manutenzione periodica delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso - Lotto n. 3 - Zone dec. nn. 2/3/9/10/11/12. Importo a base d'appalto L. 2.939.000.000. Gara espletata il 9 agosto 1996. Ditte invitate: n. 119. Ditte partecipanti: n. 65. Ditta aggiudicataria: Consorzio Pavennate D/Coop. Prod. e Lavoro (FO). Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

9. Appalto n. 67/96 - Intervento di manutenzione periodica delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso - Lotto n. 4 - Zone dec. nn. 4/5/13/14/15. Importo a base d'appalto L. 2.310.000.000. Gara espletata il 9 agosto 1996. Ditte invitate: n. 118. Ditte partecipanti: n. 64. Ditta aggiudicataria: Impresa Magatti S.r.l. (MI).

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata. L'elenco delle ditte invitate e di quelle concorrenti è in pubblicazione sul Burl del 2 ottobre 1996.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8171 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Avviso di gara per la fornitura di albumina umana ed immunoglobuline umane endovena

Con deliberazione n. 1896/398/60/96 del 19 luglio 1996 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di albumina umana ed immunoglobuline umane endovena.

Il quantitativo presunto mensile da suddividersi in sette lotti, è il seguente:

1° lotto: n.100 fiale albumina umana 20% 10 ml;

2° lotto: n. 2.000 flaconi albumina umana 20% 50 ml;

3° lotto: n. 2.000 flaconi albumina umana 20% 50 ml;

4° lotto: n. 2.000 flaconi albumina umana 20% 50 ml;

5° lotto: n. 1.000 gr. immunoglobuline umane endovena;

6° lotto: n. 1.000 gr. immunoglobuline umane endovena;

7° lotto: n. 1.000 gr. immunoglobuline umane endovena.

È possibile concorrere per un lotto, per più lotti o per tutti i lotti della presente gara.

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 7.113.600.000 IVA compresa. La durata del contratto è di dodici mesi.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, specificando per quale lotto di fornitura intendano partecipare. L'aggiudicazione della fornitura avverrà per ogni singolo lotto ai sensi dell'art. 16 lett. *a)* D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 a favore del prezzo più basso, previa conformità del prodotto alle caratteristiche della fornitura.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato T.U. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, quanto segue:

1) dichiarazione riguardante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 11 del T.U. 358/92, con la produzione dei relativi certificati ovvero con dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

2) dichiarazione, ex art. 14 lett. *e)* T.U 358/92, resa con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, da cui risulti:

a) l'organizzazione distributiva, nonché la rispondenza della medesima a quanto previsto dal D.L.vo 30 dicembre 1992 n. 538;

b) la capacità produttiva annua in riferimento al prodotto in oggetto e la capacità di regolre rifornimento nei quantitativi previsti dalla presente gara, con l'elencazione di recenti forniture del prodotto in oggetto;

3) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi o, per gli stranieri, cortificato equivalente, ai sensi dell'art. 12 T.U. 358/92.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del 37° giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea, avvenuta il 26 settembre 1996.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. «Provveditorato» c/o U.O. «Direzione Servizi Farmaceutici», via Santena, 5 - 10126 Torino - tel. 011/6625766 - 6625778.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battita» di Torino Ufficio «Affari Generali - Segreteria Protocollo ed Archivio» - c.so Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziata sulla busta la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di albumina umana ed immunoglobuline umane endovena».

L'Azienda spedirà l'invito entro e non oltre 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando. Il presente avviso non vincola l'Azienda.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-2107 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANA

Avigliana, piazza Conte Rosso n. 7

Asta pubblica procedura aperta e di urgenza
Estratto avviso di gara

Opere: Esecuzione polo integrato di sviluppo con relative opere urbanizzazione primaria (strade, fognature, acquedotto, illuminazione ecc.) lotto unico.

Appaltante: Comune di Avigliana, piazza C. Rosso 7 - 10051 Avigliana (TO) Italia tel. 011/938759 Fax 011/9367050.

Procedura: asta pubblica - aggiudicazione al prezzo più basso rispetto alla base d'asta - ex art. 73 lett. *c)* R.D. 827/24, con esclusione delle offerte anomale ai sensi art. 21 legge 216/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo: Comuni di Avigliana e Sant'Ambrogio (TO) - Italia.

Termini: Scadenza presentazione offerte: 25 novembre 1996 ore 12. Data esperimento gara: 26 novembre 1996 ore 9 durata lavori 450 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna.

Importo lavori: base d'sta: L. 5.020.844.738.

Categoria lavori:

prelevamenti: acquedotto L. 770.000.000 fognature L. 844.588.776, urbanizzazioni opere di superficie L. 3.406.255.962.

Opere scorporabili: nessuna.

Informazioni: Comune di Avigliana, p.zza C. Rosso 7 Avigliana - Tel. 011/938759, Fax 011/9367050.

Finanziamenti: con i fondi CEE per L. 4.200.000.000 con fondi propri per L. 2.050.000.000. Pagamenti acconti in corso lavori secondo capitolato e programma F.E.S.R.

Requisiti di ammissibilità:

ANC 6 L. 3.000.000.000

ANC 10a L. 1.500.000.000

Condizioni di partecipazione:

ammessi a partecipazione soggetti art. 10 legge n. 109/94 modificata L. 216/95;

impegno ad accettare ed iniziare immediatamente i lavori entro il 16 dicembre 1996 anche in pendenza di contratto;

per ogni altra informazione: riferimento bando integrale di gara che verrà consegnato ai richiedenti su istanza scritta in carta libera da inviarsi anche tramite fax entro il 13 novembre 1996. Il Comune invierà i bandi a mezzo posta raccomandata entro 5 giorni dalla pervenuta richiesta ovvero consegnati a mano ai rappresentanti delle imprese.

Il responsabile del procedimento:
arch. Caligaris Paolo

T-2109 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello 165
Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Procedura aperta - Fornitura apparecchiature informatiche ed accessori per uffici regionali

Espletamento ex art. 9, comma 7 D.L. 24 luglio 1992 n. 358/92 come integrato dall'art. 1, lett. *d)* direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

Aggiudicazione ex art. 16, comma 1 lett. *a)* D.Lgt. 358/92 come integrato dall'art. 26 punto i lett. *a)* direttiva citata (criterio prezzo più basso).

Importo presunto appalto L. 2.172.067.226 IVA esclusa.

Destinazione beni e caratteristiche tecniche descritte nel capitolato. Luogo di consegna: Regione Piemonte, CPA: 30.02.

L'offerta dovrà riferirsi a tutti i prodotti richiesti: non sono ammesse offerte parziali. Termini di consegna e di installazione 60 gg. naturali e consecutivi (art. 11 capitolato).

Capitolato e copia della circolare n. 71911 del 22 febbraio 1991 della Presidenza del Consiglio dei Ministri potranno essere richiesti al Servizio Affari Generali Amministrativi - 3° piano - Piazza Castello 165 - Torino (Tel. 011/4323009, telefax 011/4323612).

Le domande per la richiesta dei predetti documenti dovranno pervenire entro il giorno 15 novembre 1996. Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale di stato in plico raccomandato o, previa affrancatura, in corso particolare ed in plico chiuso, al servizio sopracitato non più tardi delle ore 12 del giorno 25 novembre 1996.

Recapito plico ad esclusivo rischio del mittente. L'offerta in lingua italiana dovrà essere redatta avvalendosi del modulo offerta allegato al capitolato speciale d'oneri con apposta marca da bollo di L. 20.000 e dovrà contenere, pena l'esclusione, tutti i dati richiesti dall'art. 8 del capitolato stesso.

Ammesse offerte d'imprese raggruppate (art. 10 D.Lgt. 358/92 come integrato dall'art. 18 della direttiva citata).

Sul plico, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, dovrà apporsi, oltre l'indirizzo sopraindicato, il nominativo del mittente e la scritta: «Offerta gara giorno 27 novembre 1998 ore 14 fornitura apparecchiature informatiche e accessori per uffici regionali».

L'offerta, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante impresa e chiusa in separata apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura non dovrà contenere altri documenti.

In caso di inosservanza l'impresa verrà esclusa dalla gara.

In caso di raggruppamento d'imprese: offerta congiunta sottoscritta ex art. 10 D.L. 358/92, pena l'esclusione.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida altra offerta. Non ammesso subappalto.

Documenti richiesti:

certificato in bollo di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, di iscrizione ai registri ex art. 12 D.L. 358/92, così come integrato dall'art. 21 della direttiva n. 93/36 CEE;

dichiarazione rilasciata ex art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui ai punti *a), b), c), d), e), f)* art. 11 D.L. 358/92;

referenza bancaria rilasciata da almeno un Istituto di Credito;

elenco principali forniture effettuate nel triennio 1993, 1994 e 1995 dal quale risulti che per ogni anno almeno una delle forniture sia stata di importo superiore a L. 700.000.000. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare l'elenco di cui sopra, dal quale risulti che per ogni anno almeno una di tali forniture sia stata d'importo superiore a L. 350.000.000. Gli elenchi dovranno essere sottoscritti dal/i Fornitore/i ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1988 n. 15;

dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 di accettazione di tutte le clausole e condizioni del capitolato speciale d'oneri, nessuna esclusa od eccettuata e senza alcuna riserva e condizione;

dichiarazione rilasciata ex art. 20 legge n. 15/68 di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) dell'art. 5 del capitolato speciale d'oneri.

Apertura offerte giorno 27 novembre 1996 presso la Regione Piemonte - Piazza Castello n. 165 - Torino.

Ammessi aperture offerte rappresentanti legali ditte offerenti.

Validità offerte 120 giorni dalla data di presentazione.

Cauzione ai sensi art. 10 del capitolato.

Finanziamento fondi regionali.

Non si procede all'aggiudicazione qualora venga presentata una sola offerta.

Pagamento come da capitolato (art. 19).

Aggiudicazione definitiva ad unico incanto. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione art. 9 punto 1 direttiva citata.

Spese contratti, bolli etc. a carico esclusivo ditta aggiudicataria senza diritto a rivalsa.

Data spedizione e ricezione bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 30 settembre 1996.

L'assessore bilancio finanze patrimonio:
Pier Luigi Gallarini

T-2114 (A pagamento).

PREFETTURA DI NUORO

Ufficio Accasermamento

Bando di procedura ristretta accelerata

1. Prefettura di Nuoro - Ufficio Accasermamento, via Deffenu, 60 - Tel. 234700 - Fax 234666 - Nuoro.

2. Categoria CPC/874 categoria 14.

Servizio di pulizia locali caserme della Polizia di Stato della Provincia di Nuoro.

L'importo posto a base d'appalto è di L. 402.438.000 IVA esclusa.

3. Caserme della Polizia di Stato della Provincia di Nuoro.

4. *a)* Nessuna indicazione;

b) il servizio è da effettuarsi in conformità della legge e regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato nonché dagli obblighi e condizioni di cui all'art. 19 D.Lgs n. 157/95;

c) nessuna indicazione.

5. Sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee d'impresa in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358.

6. Il numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte risulterà dalla selezione che verrà operata sulla base delle indicazioni fornite dall'art. 12 del D.Lgs n. 157/95.

7. Nessuna indicazione.

8. Il contratto avrà durata 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997 con facoltà dell'Amministrazione per i tre anni successivi di aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 7 co. 2 lettera *f)* del D.Lgs n. 157/95.

9. Nessuna indicazione.

10*a)* La procedura accelerata è giustificata dal divieto di esecuzione dei contratti prima della loro approvazione che comporta la necessità di concludere il procedimento entro il 31 dicembre 1996;

b) il termine ultimo per la presentazione a questo Ente delle domande di partecipazione è fissato il 15 ottobre 1996;

c) le domande di partecipazione vanno inviate a mezzo raccomandata A.R. a: «Prefettura di Nuoro - Ufficio Accasermamento, via Deffenu, 60 - Nuoro»;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte verranno diramati entro giorni 7 dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

12. L'aggiudicatario del servizio, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà prestare deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

13. I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificazione attestante l'iscrizione della ditta al registro delle imprese presso le Camere di Commercio previsto dal D.P.R. n. 587/95;

b) ricevuta di deposito cauzionale di L. 23.945.060 nei termini previsti dall'art. 54 del, R.D. 827/24 e, successive modificazioni;

c) dichiarazione bancaria atta a dimostrare la capacità economica e finanziaria;

d) dimostrazione di aver fatturato in ciascuno degli ultimi 2 anni, per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, un importo perlomeno pari a quello posto a base della gara che si intende espletare;

e) idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti atta a dimostrare che l'impresa non si trova nelle situazioni che ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 157/95 comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare;

f) referenze previste dall'art. 14 lettera *a)* D.Lgs 157/95. I certificati di cui ai punti *d)* ed *e)* potranno essere presentati nelle forme previste dalla legge n. 15/68.

Si avverte che la mancata presentazione di uno solo dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25 D.Lgs n. 157/95.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta valida.

Le offerte non redatte su carta legale, non firmate o contenenti riserve e/o altre condizioni saranno dichiarate nulle.

16. Il bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* in data 28 settembre 1996.

Il dirigente del settore 3°: G. Pili.

C-27064 (A pagamento).

COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
Provincia di Napoli

Avviso di gara di appalto per i servizi di nettezza urbana - (Procedura ristretta e d'urgenza - D. leg.vo del 17 marzo 1995, n. 157)

Ente appaltante: Comune di Melito di Napoli via Cupa S. Antimo - 80017 - Melito (Napoli) rif. tel. 081-7112655. - Fax 081-7112748.

Il Comune di Melito di Napoli intende esperire, ai sensi dell'art. 6 lett. *b)* d.lgs. del 17 marzo 1995 n. 157 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 lett. *a)* d.lgs. del 17 marzo 1995 n. 157 una licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta e smaltimento in discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, di raccolta differenziata, di fornitura, manutenzione e pulizia dei cassonetti di raccolta e servizi annessi, su tutto il territorio comunale di Melito di Napoli, nonché di spazzamento di parte del territorio comunale così come individuata nella planimetria allegata al capitolato speciale di appalto. Numero di riferimento. CPC n. 94 - Categoria n. 16. Le caratteristiche dell'appalto sono descritte nel capitolato speciale di appalto: l'importo a base d'asta è di L. 2.719.434.080 (duemiliardi settecento diciannovemilioni quattrocentotrentaquattromila ottanta) per ogni anno compreso IVA al 10%.

La durata del contratto è di anni tre con decorrenza dalla data di consegna del servizio. Il capitolato speciale d'appalto è disponibile, per la presa visione, presso la sede del Comune dalle ore 9 alle ore 12 in tutti i giorni feriali escluso il sabato. Saranno ammesse alla gara anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 d.lgs del 17 marzo 1995 n. 157.

La documentazione richiesta e come di seguito regolamentata dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di raggruppamento temporaneo, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti a cui essa partecipi. Saranno escluse le imprese che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 11 d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Saranno altresì escluse le imprese che abbiano avuto o hanno attualmente contenzioso a qualunque titolo con il Comune di Melito e/o non dimostrino adeguata capacità tecnica, economica e finanziaria. Le domande di partecipazione in carta legale, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 23 ottobre 1996 esclusivamente a mezzo raccomandata dell'amministrazione postale dello Stato, al seguente indirizzo: Comune di Melito di Napoli - Via Cupa S. Antimo - 80017 Melito di Napoli.

Sulla busta deve apparire, oltre al mittente, anche la dicitura «domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara» (riportare l'oggetto della gara). Le domande che per qualsiasi motivo perverranno oltre il termine prefissato non saranno prese in considerazione.

Le domande, pena l'esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile, in carta da bollo, redatta in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68:

1) qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) di non trovarsi in alcuna dlele cause di esclusione di cui all'art. 11 d.lgs 24 luglio 1992 n. 358, e di non incorrere, a proprio carico, in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti pubblici secondo le vigenti norme in materia: (N.B. nel caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, la mancanza di tali condizioni dovrà sussistere per ciascuna impresa raggruppata);

3) di avere idonee referenze bancarie da parte di almeno due Istituti di Credito;

4) di indicare la cifra degli affari globali negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione di presente bando, con l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni riportando importi, data e destinatari pubblici o privati, e di avere eseguito servizi oggetto di gara o analoghi, cui si riferisce l'appalto, servendo una popolazione complessiva non inferiore a 50.000 abitanti, di cui 20.000 residenti in un unico comune.

5) di indicare e possedere le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione necessari per l'esecuzione dell'appalto;

6) di indicare l'organico medio annuo ed il numero dei tecnici e dirigenti impiegati posseduto negli ultimi tre anni;

7) se eventualmente intende subappaltare parte delle opere oggetto dell'appalto, nel rispetto e nei limiti delle procedure previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, modificato con D.L. del 19 dicembre 1991 n. 406, art. 18 d.lgs. n. 157/95;

8) Che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per attuare il piano di sicurezza di cui alla legge 55/90;

9) Di ottemperare a tutte le prescrizioni ed obblighi previsti dalla legge 55/90, per dare corso all'appalto ed esecuzione dei lavori;

10) Di conoscere ed accettare tutte le clausole contenute nel capitolato speciale d'appalto;

11) di essere in possesso dell'sicrizione alla CCIAA per il settore di attività corrispondente all'oggetto del presente appalto;

12) Di essere in possesso delle autorizzazioni regionali, ai sensi del D.P.R. n. 915/82, per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili ai R.S.U., nonché dell'istanza di iscrizione all'Albo di cui al D.M. n. 324 del 21 giugno 1991 o della certificazione di iscrizione all'albo stesso.

Per le imprese aventi residenza in Stati aderenti alla CEE, detto certificato può essere costituito con certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del Paese di residenza. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni di bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta. Resta a discrezione dell'ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettano di qualificare l'impresa istante. Le richieste d'invito non vincolano l'Ente appaltante. Non sono ammesse offerte in aumento, si precisa che troverà appalicazione nella presente procedura l'art. 25 d.lgs. n. 157/95. Il periodo decorso il quale l'impresa ha facoltà di svincolarsi dall'offerta sarà pari mesi sei. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare le cauzioni definite secondo le modalità, i termini e gli importi fissati all'art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il limite massimo di 120 giorni dal termine di ricezione delle richieste di qualificazione. L'esecuzione del servizio sarà pagato così come previsto dall'art. 8 del capitolato speciale di appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il numero di imprese da invitare a presentare offerta sarà di minimo cinque massimo venti (art. 22 d.lgs. 157/95). Non sono ammesse varianti alla norme del capitolato speciale di appalto. Non si è proceduto alla pubblicazione della pre informazione.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 24 settembre 1996 e ricevuto dallo stesso in data 24 settembre 1996.

Melito di Napoli, 23 settembre 1996

Il sindaco: prof. Bernardino Tuccillo.

C-26583 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Via Farini, 26

Tel. 0544/210111 - Fax 0544/34146 - c.p. 448

Estratto di bando di gara

Si rende noto che ai sensi degli artt. 9 e 23, lett. *b)* del d.lgs 157/95, questo Istituto intende esperire per il giorno 29 novembre 1996 l'asta pubblica per l'affidamento del servizio di pronto intervento, manutenzione edilizia ed impiantistica programmata e conservativa degli immobili di proprietà o gestiti dall'IACP di Ravenna per il triennio 1997/1999, per un importo presunto di L. 5.000.000.000.

Presentazione offerte entro il 28 novembre 1996, ore 12.

Copia del bando integrale è disponibile presso l'Ufficio manutenzione dell'istituto.

Il presidente: rag. Ricciotti Trerè.

C-26584 (A pagamento).

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BOLOGNA

1. Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna - Via Ferrarese, 166/2 - 40128 Bolcgpa;

2. Procedura ristretta tremite licitazione privata;

3. Servizi alberghieri e di ristorazione Categoria 17 - Numero di riferimento CPC 64;

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 dicembre 1995;

5. Licitazione privata;

6. Numero offerte: tre;

7. Ditta aggiudicateria: G.E.M.A. - Via Malagoli, 4 - 40128 Bologna;

8. Prezzo di aggiudicazione: lira 7.880 IVA esclusa;

9.-10-11 —.

12. Avviso inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in data: 28 agosto 1996;

13.-14. —.

Il comandante provinciale: dott. ing. Paolo Corsano.

C-26585 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE - ESAF

Avviso di gara per pubblico incanto

L'ESAF, viale Diaz 116 - Cagliari, tel. 070/60321 - Fax 070/340479, su delega della regione autonoma della Sardegna, rende noto che per il giorno 5 novembre 1996, alle ore 9 è indetto - ai sensi dell'art. 3 r.d. n. 2440 del 18 novembre 1923 e dell'art. 20 L. n. 109/94, come modificato dalla L. n. 216/95 e successivo d.l. n. 467 del 6 settembre 1996 - presso la sede dell'Ente, un pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori: Realizzazione dei collettori fognari a servizio dei centri abitati di Girasole e Tortoli - Base d'asta L. 3.168.832.397 + IVA. Tempo di esecuzione: 12 mesi.

L'incanto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 - secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con espressa esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo, ai sensi e per gli effetti del comma 1/*bis* del succitato art. 21 legge n. 109/94.

Le imprese singole o associate - in possesso dell'iscrizione A.R.A. cat. 10/A per importo adeguato - che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire all'ESAF - Settore legale - Viale Diaz n. 116 - Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale, che potrà essere richiesto o ritirato presso l'ESAF - Settore legale (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato) - Viale Diaz n. 116 Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Il coordinatore generale: ing. Carlo Pedemonte.

C-26586 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Bandi di gara

Estratto dei bandi di gara per:

Gara n. 1: appalto dei lavori di costruzione del nuovo canile comunale di Varese. (Prot. n. 38942).

Gara n. 2: appalto della fornitura in opera di prefabbricati in pvc per il nuovo canile comunale di Varese. (Prot. n. 38943).

(Deliberazione di Giunta Comunale n. 620 del 9 agosto 1996 esecutiva).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5 - Tel. 0332/255.111 - Telefax 0332/234.686.

Funzionario responsabile: arch. Angelo Aceti 0332/255.269.

Modalità di gara: pubblico incanto:
Gara n. 1; ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera «c» del r.d. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 8 lettera «a» del d.lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

Gara n. 2: ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera «c» del r.d. 23 maggio 1924 e dell'art. 9 comma 7 del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il prezzo complessivo più basso determinato:
gara n. 1: con le modalità di cui all'art. 5 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14.

gara n. 2: mediante l'offerta del prezzo omnicomprensivo a «forfait chiuso».

Caratteristiche generali dell'opera:
gara n. 1: esecuzione delle opere murarie necessarie per la realizzazione del nuovo canile comunale di Varese.

gara n. 2: fornitura di prefabbricati in P.V.C. per il ricovero di animali come meglio descritti.

Importo massimo ammissibile dell'offerta:
Gara n. 1: L. 157.000.000 (oltre IVA);
Gara n. 2: L. 210.000.000 (oltre IVA).

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori e requisiti di partecipazione da richiedersi alle ditte:
gara n. 1: categoria 2 classifica 2ª fino a L. 150.000.000;
gara n. 2: aver fornito ed istallato nel triennio 1993-94-95 almeno un impianto similare (box per ricovero animali); fatturato complessivo per forniture non inferiore a L. 500.000.000 di cui almeno L. 250.000.000 derivante da forniture identiche.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari: per entrambe le gare, Comune di Varese, Area X «Utilizzazione del Territorio» Attività «Edilizia Pubblica» Tel. 0332/255.233 - Fax 255.313.

Termine di ricezione delle offerte: per entrambe le gare entro le ore 12 di martedì 5 novembre 1996.

Varese, 26 settembre 1996

Il segretario generale: dott. Antonio Conte
L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-26587 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Avviso di Esito di gara

Si rende noto che il giorno 13 giugno 1996 si è esperito l'appalto degli interventi di realizzazione dell'illuminazione pubblica del Centro Storico cittadino, programma «Urban»; suddivisi in 8 lotti:

Lotti 2 e 4 finanziati con fondi di bilancio.
Lotti 1-3-5-6-7-8 finanziati con fondi CEE.

L'appalto è stato aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 L. 109/94);

Sono state invitate a partecipare le sottoelencate n. 60 imprese:
1) Angelo Saggese; 2) Gennaro Carleo; 3) Ciet Standard S. r. l; 4) Pappacena Costr. S.r.l; 5) De Sarlo Antonio Giovanni; 6) Geom. Luigi Maddaloni; 7) Impresa Di. Ma. S.p.a.; 8) Elettrica Salernitana S.r.l.; 9) Perrotta Giacomo; 10) Naplag Appalti S.r.l.; 11) Fusco Mario Felice; 12) De Rosa p.i. Vittorio; 13) Tecoimpianti Sr.l.; 14) Impresa Nunzio Tranchese; 15) Elettrificazioni Vitale; 16) Emilio Alfano Sp.a. 17) LET S.r.l.; 18) Visco Daniele & Raffaele S.n.c.; 19) Pietro Messina; 20) Elettronica Reverberi; 21) Galeotafiore Bartolomeo; 22) Impianti e Costruzioni; 23) CIME S.p.a.; 24) Barbante Rolando & F. S.n.c.; 25) GEA S.p.a.; 26) F.lli Fumo S.n.c.; 27) SMEA S.r.l.; 28) I.T. S.r.l.; 29) Elettrostabia S.r.l.; 30) Alfieri Impianti S.a.s.; 31) Zaccagnino Antonio Raffaele; 32) Tedesco S.r.l.; 33) Staffetta P.V. & F S.n.c.; 34) Alberto Tomasetta; 35) Elettroidraulica S.r.l.; 36) S.Ed.EL.Co. S.r.l.; 37) Sedab Impianti S.r.l.; 38) FIM S.r.l.; 39) Paolino Salvatore; 40) Pettinato Impianti & C. Sn.c.; 41) Teknoelectric S.r.l.; 42) Co.Ed.El. S.n.c.; 43) Elettrica Sud S.n.c.; 44) Massena Giuseppe; 45) Mario Caccavale; 46) L.EP.I; 47) Illuminato Giuseppe; 48) Moscarino S.n.c.; 49) Soc. Coop. Jamaicana a r.l.; 50) Te.Ma. S.r.l.; 51) Elett. R.A. S.n.c.; 52) Orazio Russo; 53) LE.M. S.r.l.; 54) Ma. Cla. S.n.c.; 55) Sitelsud S.a.s.; 56) De.Pi.di Della Pietra Giuseppe; 57) De Falco Sergio; 58) Apicella Vincenzo; 59) Italimpianti S.n.c.; 60) SEPEM di Sepe Michele.

Hanno partecipato le imprese:
1) Elettroidraulica S.r.l.; 2) Illuminato Giuseppe; 3) Fusco Mario Felice; 4) Alberto Tomasetta; 5)Napla G. S.r.l.; 6) Coop. Jamaicana a r.l.; 7) Gennaro Carleo; 8) Te. Ma. S.r.l.; 9) Sitel Sud S.a.s.; 10) Geom. Luigi Maddaloni; 11) Moscarino S.n.c.; 12) Di Falco S. Pece N.; 13) Paolino Salvatore; 14) Elettrostabia; 15) Angelo Saggese & Figli S.n.c.; 16) De Rosa Vittorio; 17) Elettrica Sud S.n.c.; 18) F.lli Fumo S.n.c.; 19) Orazio Russo; 20) S.M.E.A. S.r.l.; 21) Elettrificazioni Vitale.

Sono risultati aggiudicatari:
lotto 1) Illuminato Giuseppe importo L. 257.570.252; lotto 2) Maddaloni Luigi L. 410.636.679; lotto 3) Carleo Gennaro L. 300.187.780; lotto 4) Elettrostabia L. 363.879.740; lotto 5) Coop. Jamaicana L. 180.811.292; lotto 6) F.lli Fumo L. 212.624.812; lotto 7) Elettrica Sud L. 208.508.121; lotto 8) Tomasetta Alberto L. 317.935.130.

Il Direttore del Settore Avvocatura: avv. Antonio Piscitelli.

C-26588 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA

Provincia di Bari

Bando di gara con procedura aperta per appalto servizio pulizia e guardiania diversi immobili comunali.

1. Comune di Molfetta via G. Carnicella tel. 080/3359111 fax 080/9971171.

2. Categoria di servizio: 14 - C.p.c. n. 874.
3. Centro abitato - Molfetta.
4. *a)* La prestazione è riservata esclusivamente ad imprese iscritte nel registro ditte della C.C.I.A.A. per l'attività di che trattasi;
b) Disposizioni legistative in causa: D.L.vo n. 157/95;
c) obbligo per l'impresa aggiudicataria di indicare i nomi delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non è consentita la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. E prevista la possibilità di eventuali varianti.

7. Anni due decorrenti dalla data di inizio del servizio;

8.*a)* come precedente punto 1;
b) ultimo giorno di pubblicazione del bando d'asta;
c) -.

9.*a)* aperta al pubblico;
b) -.

10. cauzione definitiva dell'ammontare di un ventesimo dell'importo di aggiudicazione;

11. Finanziamento a totale carico del bilancio comunale. Pagamenti mensili posticipati.
12. Raggruppamenti d'imprese secondo le modalità di cui all'art. 11 del D.L.vo 157/95;

13. -.

14. Giorni centottanta dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

15. Al prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta annuo di L. 459.118.621;

16. I plichi di partecipazione devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 18 novembre esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata A.R. o servizio equivalente. I plichi devono essere confezionati secondo le modalità previste dal bando d'asta integrale. Non sono ammesse a partecipare alla gara le ditte che non si sono attenute a tutte le modalità riportate nel bando integrale. Copia di quest'ultimo può essere ritirato presso questo Comune oppure richiesto a mezzo fax al n. 080 3971171. Questo Comune provvederà tempestivamente a trasmettere a mezzo raccomandata, tassa a carico, alla spedizione del bando integrale alla ditta richiedente.

17. Data d'invio alla CEE: 27 settembre 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte dall'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 settembre 1996.

Il Segretario Generale:
Dott. C. Lentini Graziano

Il sindaco:
Guglielmo Minervini

C-26589 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L N. 6 DI LIVORNO

Zona di Livorno
Livorno, via di Monterotondo n. 49
Tel. 0586/223747

La U S.L. n. 6 indice le seguenti gare con le procedure di cui al D.L. 358/92:

Licitazione privata (procedura ristretta):

Gara n. 3: fornitura annuale di prodotti e materiale vario - U.O Anatomia Pat. - Z. Livorno e via di Cornia - Imp. pres. annuo L. 475.000.000 IVA inc., così suddivisa:

gruppo n. 1: anticorpi /-gruppo n. 2: biologia molecolare /- gruppo n. 3: immunofluorescenza /-gruppo n. 4 altri prodotti /- gruppo n. 5: materiale per istocitopatologia /- gruppo n. 6: prodotti per citogenetica /-gruppo n. 7 coloranti e prodotti chimici di vario tipo/- lotto n. 1: kits colorazioni speciali;

Gara n.4: fornitura annuale di reagenti - U.O. Immunologia - Z. Livorno - imp pres. annuo L. 500.000.000 IVA inc., cosi suddivisa:

lotto n. 1: antisieri precipitanti per IEF /-lotto n. 2: epatite delta /- lotto n. 3: citofluorimetria: miscele contenenti più monoclonali /- lotto n. 4: miscele contenenti più monoclonali (tripla fluorescenza) /- gruppo n. 1: citofluorimetria /- gruppo n. 2: malattia celiaca /- gruppo n. 3: nefelometria /- gruppo n. 4: AIDS /- gruppo n. 5: dosaggio anticorpi antiteraupetici particolari /- gruppo n. 6: malattie autoimmuni /- gruppo n. 7 : epatite c e gb.

Responsabile dei procedimenti : Rag. N. Filippeschi.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 lettera b del Dlgs 358/92.

I prodotti dovranno essere consegnati su richieste dei Responsabili presso i Presidi e le strutture interessate delle Zone costituenti l'Azienda U.S.L. n. 6.

Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 D.L. 358/92. L'Amministrazione valuterà la possibilità di procedere all'aggiudicazione in caso di ricevimento di una sola offerta. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo competente o resa legale, dovranno pervenire a questa U.S.L. 6, U.O. Provveditorato - V. di Monterotondo n. 49 - 57100 Livorno, entro 15 giorni volendo agire in via d'urgenza, dalla data di spedizione del presente Bando e con le forme previste dal p. 9 art.7 del DL 358/92.

Per ogni singola gara a cui la Ditta intende partecipare dovrà essere presentata specifica domanda in busta separata. Alle domande di partecipazione, che dovranno portare all'esterno l'indicazione dell'oggetto di gara e dei gruppi e/o lotti per cui si intende partecipare, deve essere allegata la seguente documentazione:

A) dichiarazione rilasciata ai sensi della L.15/68 e L.R.T. 4/96 con la quale la Ditta attesta a mezzo del proprio Legale Rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92;

B) dichiarazione nelle forme previste dall'art. 13 lettera *c*) del D.L. 358/92 concernente l'importo globale delle forniture riguardanti tipologie di prodotti analoghe a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi, con i rispettivi oggetto, importo, data e destinatario;

C) dichiarazione nelle forme previste dall'art. 14 lett. *b*) D.L. 358/92 concernente la descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità, nonchè degli strumenti di studio e di ricerca.

D) descrizione capacità finanziaria con indicazione del fatturato degli ultimi tre anni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli di qualità sui prodotti da fornire ai sensi della lettera *f*) dello stesso art. 14. L'Amministrazione procederà all'ammissione delle Imprese da invitare a partecipare previa verifica della documentazione richiesta ai sensi del Dlgs 358/92 fatto presente che le Ditte devono attestare:

1) almeno cinque servizi e forniture in media all'anno di cui al punto B);

2) un fatturato medio annuo di cui al punto D) non inferiore ad almeno il 50% dell'importo complessivo presunto delle distinte gare.

Le lettere d'invito saranno trasmesse dopo la esecutività della determinazione di indizione della gara di cui trattasi con un preavviso non inferiore a 10 giorni.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il presente Bando è stato spedito all'uffi. Pubb.ni ufficiale della CEE in data 24 settembre 1996. Scadenza presentazione domande: 21 ottobre 1996.

Il direttore generale: (Di Bisceglie).

C-26590 (A pagamento).

PREFETTURA DI PARMA

Parma, via della Repubblica n. 39
C.F.: 80009290349 - Tel. 0521/2194 - Telefax 0521/219477

Avviso di gara

La Prefettura di Parma - Via della Repubblica n. 39, tel. 0521/2194 - telefax 0521/219477 indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia da svolgersi presso le caserme dell'Arma dei Carabinieri di Parma e Provincia. Durata del contratto: 1 gennaio 1997 - 31 dicembre 1997.

Prezzo annuo posto a base della licitazione: L. 300.000.000, IVA esclusa. Verranno invitate solo le ditte che faranno pervenire alla Prefettura di Parma, Via della Repubblica n. 39, 43100 Parma, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso su questa Gazzetta, le domande di partecipazione corredate dalla documentazione in grado di dimostrare di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quello oggetto dell'appalto in questione, un importo almeno pari a quello sopracitato, posto a base della gara.

Parma, 17 settembre 1996

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: (dott. Pantaleo Zacheo)

C-26597 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Ente appaltante: Amministrazione comunale, via Municipio, 16 I - 31100 Treviso. tel. (0422) 6581. Telefax 658201.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: Art. 16, punto 1, lettera *a*) del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;
b) Forma dell'appalto: Pubblico incanto.
3.*a*) Luogo di consegna: Magazzini del Comune di Treviso,
b) oggetto dell'appalto: Fornitura materiali di cancelleria e varie:
Lotto I - Cancelleria - L. 272.000.000 = IVA c.;
Lotto II - Stampati - L. 80.000.000. IVA c.;
Lotto III - Nastri, cartucce, toner - L. 120.000.000. = IVA c.;
Lotto IV - Materiali vari Uff. Tecnici - L.38.179.857. IVA c.;
c) possono essere presentate offerte per uno o più lotti;
d) -.

4. Termine di consegna: in tre soluzioni (n. 1 nel 1996 e n. 2 nel 1997) entro 30 giorni dalla data degli ordinativi.
5.*a*) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono ritirare o richiedere i documenti pertinenti (capitolato): Comune di Treviso, Servizio Appalti, via Municipio, 16.
b) Termine per la presentazione di tale domanda: ore 14.00 dell'11 novembre 1996.
c) Se Se il capitolato viene richiesto, l'invio avverrà solo previo versamento anticipato dell'importo dovuto (L. 200/foglio A4) a favore dell'Economo Comunale e con spese postali a carico del destinatario.

6.*a*) Termine per la ricezione delle offerte: ore 14.00 dell'11 novembre 1996 (pena esclusione);
b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: il plico di offerta predisposto come da capitolato dovrà pervenire presso il Comune di Treviso, ufficio protocollo, via Municipio, 16, I- 31100 Treviso, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite «posta celere».
c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: Italiano.

7.*a*) I presenti alla gara possono intervenire solo se titolari o legali rappresentanti di ditte concorrenti, muniti di valida procura.
b) Data ora e luogo di apertura dei plichi: 12 novembre 1996, ore 9.00, presso la sede Municipale.

8. E richiesta la cauzione provvisoria del 3% dell'importo a base di gara per ogni singolo lotto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: La spesa è finanziata con mezzi propri di bilancio. Pagamenti a 60 giorni dalla presentazione della fattura.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà aggiudicato l'appalto: nel caso di associazione di imprese deve essere indicato il ruolo di ciascuna, ed i requisiti di cui ai punti A e B devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate.

11. Pena l'esclusione dalla gara, la ditta dovrà allegare la seguente documentazione:
A) certificato della C.C.I.A.A. o documento equivalente dello stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi dalla data del bando;
B) dichiarazione in carta legale del legale rappresentante, con firma autenticata nei modi di legge, che la ditta offerente:
- non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettera *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) ed *f*) dell'art. il del D.Lgs. n. 358/92;
- ha preso visione ed accettato senza riserve delle condizioni del bando di gara e del capitolato;
- si assume tutti gli oneri indicati nel capitolato a seguito di verifica del luogo di installazione dell'apparecchiatura; che il prezzo offerto è remunerativo;
- che il fatturato globale dell'ultimo triennio non è inferiore a L. 1.000.000.000 per ciascun anno (allegando copia dei bilanci).
La sottoscrizione di detta dichiarazione, con firma autenticata nei modi di legge, è condizione essenziale perchè possa essere presa in considerazione l'offerta fatta. La mancanza o la incompletezza della dichiarazione comporta l'esclusione dalla gara.
C) documento attestante la cauzione prestata.
D) attestazione di banca di paese U.E. circa la capacità finanziaria ed economica relativamente allà presente gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente e l'aggiudicatario sono vincolati alla propria offerta: 180 giorni.

13. -.
14. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando per sopraggiunti motivi di interesse pubblico e di far luogo all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 20 settembre 1996.

16. Data di ricezione: 20 settembre 1996.
Il dirigente settore logistico: dott. Luigi Manzan.

C-26601 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO U.L.S.S. N. 7
Pieve di Soligo (TV) - Via Lubin n. 22

Bando di gara - Appalto concorso

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - Tel. 0438/838315 - Fax 0438/838424, indice un Appalto Concorso ai sensi del D.Lgs 157/95 per il servizio di ristorazione (gestione e quota per lavori di ristrutturazione dei locali ed impianti e aggiornamento attrezzature presso l'Ospedale di Vittorio Veneto) per sei anni dalla data di inizio del servizio e un importo annuo presunto di L. 1.600.000.000 + I.V.A.

Un unico lotto indivisibile.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 358/92. Nella domanda dovranno essere specificate le ditte partecipanti e la parte della fornitura che sarà effettuata dalle singole imprese.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 28 ottobre 1996 all'indirizzo sopraccitato.

L'U.L.S.S. inviterà le ditte ritenute idonee a presentare una offerta entro il 30 novembre 1996.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), e *f*) dell'art. 11 del D.Lgs n. 358/1992, presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie nelle quali sia indicato anche il fido che gli istituti di credito sono disponibili a concedere alla ditta concorrente; dato della «Centrale dei rischi» di data recente;

d) copia dell'ultimo bilancio depositato e dell'ultima dichiarazione I.V.A.

e) copia dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. D.M./10); con dichiarazione del numero e qualifica dei dipendenti in servizio;

f) dichiarazione, da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno, negli anni 1993-1994-1995, per forniture di servizi di ristorazione presso Istituzioni Sanitarie Pubbliche o Private, attestante che la ditta ha ottenuto un fatturato (imponibile) complessivo pari ad almeno 9 miliardi, di cui almeno 3 miliardi fatturati nel 1995.

g) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi 1993-1994-1995;

h) elenco dei servizi analoghi effettuati, con esito positivo, presso U.L.S.S. e/o altri Enti negli anni 1993-1994-1995, con rispettivi importi, numero dei pasti serviti, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14 del D.Lgs n. 157/95.

i) relazione che illustri le attrezzature, gli impianti, gli immobili di cui dispone, l'organizzazione del servizio, il numero pasti/giorno che la ditta è in grado di somministrare (distinti tra gli attuali servizi svolti completamente c/o il cliente e i propri centri di cottura), nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità del servizio.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto previsto dallo art. 23 - 1° comma lettera *b*) del D.Lgs n. 157/95 , nonché con le modalità precisate nel Capitolato Speciale.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 18 settembre 1996.

Per ogni informazione e per la visione dei Capitolati Generale e Speciale e delle Norme Tecniche le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato dell'U.L.S.S. n. 7 in via Lubin n. 22 - Pieve di Soligo (TV) - Tel. 0438/838315.

Il Direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-26602 (A pagamento).

COMUNE DI MONTELLA
(Provincia di Avellino)

C/da da Chiuse - tel. 0827/61017-61168-601498 - fax 601303

Bando di gara per licitazione privata

Questo Ente intende affidare l'appalto dei lavori di completamento della rete di distribuzione del gas-metano mediante contratto a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L. n. 109/94 per l'importo a base d'asta di L. 2.385.822.000.

I lavori consistono nella realizzazione della cabina di prelievo e di n. 2 gruppi di riduzione, di ml. 10.000 di rete principale e secondaria e di circa 1.500 allacciamenti.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-*bis* della L. 109/94, così come rivisitata dalla L. 216/95.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissata in 8 mesi dalla data di consegna.

La cauzione definitiva, pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione potrà essere costituita in uno dei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

I lavori sono finanziati in attuazione della legge n. 784/80 con mutui della Cassa DD.PP. ed i pagamenti sono regolati dalle specifiche norme della L. 784/8 e cioè con stati di avanzamento di importi pari al 30% dell'importo di finanziamento.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazione temporanee od in consorzio nel rispetto della normativa vigente e dalla L. 109/94.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di mesi sei decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorso i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno. In tal caso alcuna rivalsa può essere avanzata verso questo Comune come per eventuale mancata proroga del finanziamento dei lavori avanzato al Ministero del Tesoro, Industria e Bilancio.

Nella domanda di partecipazione l'impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente intende sub appaltare alle condizioni prescritte dall'art. 18, 3° comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui al citato D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Il termine entro il quale saranno spedite gli inviti a presentare l'offerta è fissato in giorni 90 dalla scadenza del presente avviso.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire tramite raccomandata postale entro le ore 12,00 del giorno *31 ottobre 1996* al seguente indirizzo: Comune di Montella (AV) - C/da Chiuse - 83048 Montella (AV).

Le imprese che intendono partecipare alla licitazione dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni autentiche successivamente verificabili quanto segue:

1) di essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/c per non inferiore a lire 3 miliardi; le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi Nazionali secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, indicandone gli estremi.

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 18 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

3) di disporre della capacità economica dimostrabile:

a) con idonee garanzie bancarie;

b) con attestazioni della cifra di affari annua media riferita agli ultimi tre esercizi che dovrà risultare di importo almeno pari a 1/3 dell'importo d'appalto;

4) di disporre della capacità tecnica di cui allo art. 21 del Decreto Legislativo n. 406/91 con indicazione degli elementi previsti alle lettere *b*), *c*), *d*) ed *e*) dell'articolo medesimo e cioè:

a) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con relativi importi, periodi e luoghi di esecuzione;

b) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

d) tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrale dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera. Inoltre con riferimento all'ultimo quinquennio;

5) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera *c*) e *d*) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo dello appalto;

6) costo del personale dipendente che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al punto 5).

Nel caso di riunioni di imprese o di consorzi, i requisiti di cui ai punti 3), lett. *b*), 5 e 6 dovranno essere posseduti dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari all'importo indicato e comunque non inferiore al 60%, dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dalle mandanti.

Si avverte che l'incompletezza o l'irregolarità dei documenti o delle dichiarazioni, ovvero l'accertato difetto dei requisiti tecnico-finanziari richiesti con il presente bando determinerà l'automatica esclusione dall'elenco delle ditte prescelte. Così come pure determinerà l'esclusione il mancato recapito della domanda di partecipazione nel termine stabilito.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà chiaramente apporsi la dicitura: «Richiesta di invito alla gara d'appalto dei lavori di completamento della rete di distribuzione del gas-metano».

Le domande di partecipazione possono essere fatte per telegramma, per telescritto o per telefono: in tal caso devono essere confermate con lettera recapitata non oltre il termine suindicato.

Infine si significa che quanto ha formato oggetto di semplice dichiarazione, riguardo alla capacità tecnica e finanziaria dell'impresa dovrà essere successivamente comprovato nei termini prescritti dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 406/91 citata e nei modi prescritti dal D.M. 172/89.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 109/94 è il dott. ing. Arnaldo Chiaradonna capo dell'ufficio tecnico comunale.

Il presente bando è stato spedito in pari data all'Istituto Poligrafico dello Stato per l'inserzione dello stesso, in forma integrale, nella G.U. della Repubblica Italiana.

Montella, 26 settembre 1996

Il Capo Ufficio Tecnico: dott. ing. Arnaldo Chiaradonna
Il segretario comunale capo: dott. Carmelina Spagnuolo

C-26605 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
Reparto Servizi Centrale A.M. - Servizio Amministrativo

Si dà avviso che questo Reparto intende esperire, nell'E.F. 1996, le sottonotate gare mediante Licitazione Privata, con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sui prezzi stabiliti dall'Amministrazione:

a) ampliamento del sistema di controllo integrato delle linee telefoniche per un importo base di L. 71.700.00 (I.V.A. inclusa);

b) fornitura di stazioni di lavoro P.C. e stampanti per un importo base di L. 150.000.000 (I.V.A. inclusa).

Le domande di partecipazione alle predette licitazioni, corredate della documentazione di cui ai bandi di gara disponibili presso questo Reparto (viale dell'Università 4, Roma), dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla partecipazione alla licitazione privata, entro e non oltre le ore 16,30 del 28 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 06/49866065.

Il Capo del Servizio Amministrativo f.f.:
Cap. C.C.r.c. Valerio Celotto

C-26606 (A pagamento).

COMUNE DI TRAPANI

Avviso di gara

Rende noto che, in data 18 novembre 1996 alle ore 10,00, si svolgerà la gara per l'appalto del servizio di progettazione, installazione e gestione di parchimetri meccanici a colonnine e parcometri elettronici, in alcune vie e piazze della Città, per un totale di circa 669 posti auto.

La gara si espleterà ad asta pubblica ad unico incanto, ai sensi dell'art. 69 L.R. 10/93 e della direttiva 92/50 CEE, con aggiudicazione alla Ditta che praticherà l'offerta in aumento più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale. Categoria di servizio e numero CPC 74 812 - 814 (Vedi allegati 1A e 1B direttiva CEE 92/50).

Il compenso spettante all'Amministrazione, per ogni posto auto e per ogni mese, sarà determinato in base all'offerta in aumento sui seguenti importi a base d'asta: L. 18.300 con regolamentazione a parchimetro; L. 26.100 con regolamentazione a parcometro. Il servizio avrà la durata di anni nove.

Il capitolato speciale d'appalto è visionabile dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato e dalle 16,00 alle 18,00 di lunedì e giovedì presso l'Ufficio Contratti del Comune di Trapani, sito in piazza Vittorio Veneto n. 1.

Il bando di gara sarà pubblicato integralmente all'albo Pretorio Comunale e, per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sulla G.U.C.E. alle quali è stato spedito in data 25 settembre 1996.

Copia dello stesso potrà essere ritirata presso il suddetto Ufficio. Recapito telefonico e fax 0923-590256.

Il capo settore: ing. F. Messina

C-26608 (A pagamento).

REGIONE EMILIA
Azienda U.S.L. di Ravenna

Bando di gara (a norma del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Ravenna, via De Gasperi, 8 - 48100 Ravenna (Italia) tel. 0544/409496 Fax. 0544/409654.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: servizio di pulizia e sanificazione di locali con annessi servizi di distribuzione vitto ai degenti, di trasporti sanitari e barellamento, di assistenza alla pulizia e sterilizzazione di materiale. Categoria 14; CPC 874; importo presunto annuale L. 18.107 milioni (IVA compresa).

3. Luogo di esecuzione: Ospedali e sedi di strutture sanitarie, amministrative, poliambulatoriali, sociali, etc. dell'Azienda U.S.L. di Ravenna ubicati negli ambiti territoriali di Faenza, Lugo e Ravenna;

4. Nulla.

5. Divisione in lotti: unico lotto indivisibile.

6. Nulla.

7. Varianti: sono vietate.

8. Durata del contratto: dodici mesi con possibilità di rinnovazione annuale, a insindacabile giudizio dell'Azienda USL, per ulteriori quarantotto mesi:

9. Raggruppamento di imprese: é ammessa l'associazione temporanea d'imprese nelle forme e modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. Sono ammesse a presentare offerta in raggruppamento temporaneo d'impresa le ditte che abbiano fatto espressamente domanda, nonchè le Ditte che già selezionate siano state ammesse a presentare offerta per la presente gara e sempreché in possesso dei requisiti previsti. In tal caso, la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che alla ditta Capogruppo, anche alle Ditte mandanti ed i requisiti richiesti ai punti 13/*b*-2 (relativamente al fatturato globale, e non ai posti letto). 13/*b*-3 (relativamente al dato del patrimonio netto), 13/*d* (relativamente al numero degli addetti), 13/*e* (relativamente all'importo del fatturato complessivo, e non ai posti letto), fermo restando i periodi ed ai dati complessivi richiesti, dovranno essere posseduti, per almeno il 70% dalla Ditta Capo Gruppo e per non almeno del 20% da ognuna delle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Pertanto è necessario che il requisito richiesto di aver effettuato pulizie in un ospedale con almeno 400 posti letto, dotato di terapie intensive e di sale operatorie, sia posseduto in caso di raggruppamento di impresa almeno dalla ditta capogruppo,

È fatto comunque divieto alle ditte concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di presentare offerta anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

10. *a)* Procedure di aggiudicazione: procedura ristretta, nelle forme della licitazione privata.

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale, con l'allegata documentazione richiesta, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno *12 novembre 1996*. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Le domande di partecipazione presentate e/o formulate e/o documentate in modo irregolare e/o diversamente rispetto alle indicazioni del presente bando non verranno prese in esame. Alla ditta esclusa non verrà data alcuna comunicazione, se non a richiesta;

c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Azienda U.S.L., di Ravenna - Direzione Area Gestionale Approvvigionamenti - via De Gasperi, 8 48100 Ravenna (Italia);

d) Lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a prersentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data indicata al precedente punto 10/b;

12. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio da allegare all'offerta corrispondente a L.. 1 (uno) miliardo nonché impegno a stipulare, prima dell'inizio del servizio e a pena di risoluzione del contratto,idonea polizza assicurativa RCT con massimale unico di almeno L. 5 (cinque) miliardi.

13. Condizioni minime di partecipazione: a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la sottoelencata documentazione attestante il possesso di tutti i requisiti; ogni documento e/o dichiarazione dovrà essere separato dagli altri, compilato in modo chiaro, contenere tutte le informazioni richieste al

prospetto voci, ed essere contrassegnato dalla relativa lettera di riferimento sottoindicata; documenti incompleti e/o incomprensibili comporteranno, a insindacabile giudizio dell'Azienda U.S.L., l'esclusione dalla gara:

a) certificato in bollo rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante l'iscrizione nel registro delle Ditte o analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, di data non anteriore a tre mesi, per l'espletamento dell'attività di pulizia e sanificazione oggetto della gara con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione dell'oggetto sociale e del legale rappresentante;

b) autodichiarazione sostitutiva in bollo resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157;

2) il fatturato globale (dati distinti per anno e IVA esclusa) dell'impresa negli anni 1993-1994-1995 nel settore delle pulizie che non dovrà essere inferiore a lire 54 miliardi complessivi ed in quello dei servizi di pulizia ospedaliera, comprendente un Ospedale di almeno 400 posti letto dotato di Terapie Intensive e di sale operatorie, che non potrà essere inferiore a lire 40 miliardi (dati distinti per anno e IVA esclusa).

Le ditte partecipanti contestualmente all'offerta,dovranno comprovare tale requisito mediante idonee certificazioni, rilasciate a termine di legge, dalle Amministrazioni committenti;

3) La consistenza per l'esercizio 1995 di un patrimonio netto (capitale sociale più riserve) non inferiore a lire 15 miliardi. Le ditte partecipanti, contestualmente all'offerta, dovranno comprovare il requisito mediante copia autentica del Bilancio dell'anno 1995 depositato presso la Cancelleria del Tribunale competente.

4) l'impegno, in riferimento all'articolo 7 comma 2 lettera *a)* del D.Lgs. 626/94, a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

c(originale (o copia legalizzata) del modello INPS-DM/10 (o equivalente per le imprese non residenti in Italia) debitamente quietanzato riferito al mese di marzo 1996.

d) originale (o copia legalizzata) di attestazione di correttezza contributiva rilasciata dalla sede INPS di competenza (o equivalente Istituto CEE per le imprese non residenti in Italia), in data non anteriore al 31 marzo 1996, da cui risulti che la Ditta ha almeno 400 dipendenti addetti alle attività di pulizia, regolarmente assicurati in media nel triennio 1993-1994-1995 e che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante della Ditta con autenticazione nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, dei principali servizi di pulizia materialmente effettuati negli anni 1993-1994-1995 con il rispettivo importo (IVA esclusa), data del contratto e destinatario dai quali risultino servizi di pulizie de reparti di degenza, Terapie Intensive e sale operatorie in almeno un Presidio Ospedaliero dotato di almeno 400 posti letto, di importo complessivo non inferiore a L. 40 miliardi (dati distinti per anno e IVA esclusa). Le ditte partecipanti, contestualmente all'offerta dovranno comprovare tale requisito mediante idonee certificazioni rilasciate a termini di legge, dalle Amministrazioni commitenti;

f) dichiarazione bancaria (o bancarie), rilasciata a termini di legge in data non anteriore a tre mesi attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta a svolgere il servizio di cui al presente bando. Tale dichiarazione dovrà riportare anche l'impegno, per la durata del contratto e relative proroghe, dell'Istituto bancario a rilasciare in caso necessità alla ditta assegnataria del servizio in oggetto fidi per almeno il 25 dell'importo contrattuale e cioé per per L. 4,5 (quattro virgola cinque) miliardi. In caso di offerta presentata da un raggruppamento di imprese, il requisito sopra richiesto dovrà essere posseduto interamente dall'impresa Capogruppo.;

g) lettera di impegno sottoscritta dal legale rappresentante con autenticazione nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, a costituire, in caso di aggiudicazione, una idonea sede operativa nella provincia di Ravenna prima dell'inizio del servizio, a pena di risoluzione del contratto;

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione è effettuata a norma dell'art. 23 lettera *B* - del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi indicati nel Capitolato Speciale. Resta insindacabile facoltà dell'Azienda U.S.L. di Ravenna procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L. di Ravenna che si riserva a suo insindacabile giudizio, di modificare, integrare, sospendere o revocare il presente bando nonchè l'aggiudicazione.

Informazioni potranno essere richieste all'Area Gestionale Approvvigionamenti Ambito Territoriale di Ravenna, viale Randi, 5 - 48100 Ravenna telefono 0544/409496, fax 0544/409654, Funz. Inc. dott.ssa Patrizia Babini.

16. Data di invio del bando: 18 settembre 1996.

17. Data ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità delle Comunità Europee: 18 settembre 1996.

Il direttore Generale: dott. A. Martignani.

C-26610 (A pagamento).

ISTITUTO ELEMOSINIERE PER CONDUZIONE DIRETTA PODERI
Amministrato dal Collegio Commissariale delle II.PP.A.B.

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della lettera *b)* comma 1 art. 16 del D.Lgs 358/92, per la fornitura di mangimi per il Podere Valcarengo.

N. ditte partecipanti: 1.

Aggiudicataria: è risultata aggiudicataria della gara la Ditta Ferraroni S.p.A., unica offerente, con sede in via Casalmaggiorre n 18 Bonemerse (Cr), con il prezzo di L. 320.000.000.

Cremona, 11 settembre 1996

Presidente della gara:
dott. Vincenzo Filippini

C-26612 (A pagamento).

OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA

Esito di gara

Si rende noto che in data 23 luglio 1996 è stata esperita gara di pubblico incanto ai sensi art. 21 L. 109/94 sostituito dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in legge 216/95, per lavori di ristrutturazione ed ampliamento Osservatorio Astrofisico di Catania.

Importo a base d'asta Lit. 809.604.027 + IVA.

Partecipanti n. 4: 1) CELI Soc. Coop. a r.l.; 2) ITAL.CO.ED.I. S.r.l. (esclusa); 3) La Placa Angelo s.r.l.; 4) Moncada costruzioni S.r.l.

E' stata esclusa per irregolarità n. 1 impresa.

L'appalto è stato aggiudicato alla impresa Moncada di Agrigento con il ribasso del 14,387%.

Catania, 17 settembre 1996

Il direttore: Rodonò.

C-26613 (A pagamento).

COMUNE DI CAVALLASCA
Provincia di Como
Sede in via Imbonati n. 1
Tel. e fax 031/210455

Avviso di gara a licitazione privata per l'appalto dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, ingombranti e raccolte differenziate di cui alla L.R. Lombardia n. 21/93. (Art. 6 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157).

1. Ente: Comune di Cavallasca - Prov. di Como - via Imbonati n. 1 - tel. e fax 031/210455.

2. Descrizione: concessione servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, pulizia suolo pubblico, raccolta differenziata rifiuti e servizi vari come da capitolato.
Canone annuo a base d'appalto L. 200.000.000.

3. Luogo di esecuzione: intero ambito territoriale Comune di Cavallasca fatto salvo il servizio di trasporto al sito di smaltimento.

4. Requisiti:
a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'appalto con l'indicazione del legale rappresentante della Ditta;
b) autorizzazione della Regione Lombardia - D.P.R. 915/82 - L.R. n. 94/80.

5. Normativa di riferimento: R.D. 23 maggio 1924 n. 827; R.D. 15 ottobre 1925 n. 2578; L. 20 marzo 1941 n. 366; D.P.R. 10 settembre 1982 n. 915; L. 20 ottobre 1987 n. 441; L. 9 novembre 1988 n. 475; D.Min. Amb. 21 giugno 1991 n. 324; D. Min. Amb. 29 maggio 1991 e LL.RR. Lombardia 7 giugno 1980 n. 94, 10 settembre 1994 n. 54 e 1° luglio 1993 n. 21.

6. Durata: anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

7. Possono chiedere di partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare all'atto della presentazione della richiesta stessa, con sottoscrizione da parte di tutte le imprese raggruppate ed indicazione del ruolo che svolgeranno.

Ciascuna impresa deve possedere i requisiti richiesti dal bando nella misura minima del 50%.

Non è consentito il raggruppamento concomitante o successivo alla aggiudicazione della gara e lo stesso non può essere modificato se non nei casi previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 al quale, peraltro, si fa riferimento per quanto non previsto.

Possono altresì chiedere di partecipare alla gara consorzi che all'atto della presentazione della domanda alla gara e, poi, dell'offerta, dichiarino per conto di quali imprese intendono agire e indichino quale impresa svolgerà il servizio.

8. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno *4 novembre 1996* indirizzate come segue: «Comune di Cavallasca - Ufficio Protocollo - via Imbonati n. 1 - 22020 - Cavallasca (CO)».

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 15 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione del bando.

9. Cauzione definitiva: 10% del corrispettivo annuo dell'appalto.

10) Nella richiesta di invito le Ditte dovranno dichiarare e successivamente comprovare:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione ex legge 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;

b) il possesso dei requisiti previsti dagli articoli 11 e 12 del D.Min. dell'Ambiente n. 324 del 21 giugno 1991 per la iscrizione all'istituendo Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti nelle varie fasi;

c) non essere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2 della Direttiva CEE n. 92/50;

d) elenco dei Comuni, con relativo riferimento contrattuale, nei quali viene svolto il servizio di nettezza urbana;

e) in caso di imprese raggruppate e per ciascuna impresa, di possedere i requisiti di cui ai precedenti punti *a)*, *b)* e *c)* nonché almeno il 50% dei requisiti di cui al precedente punto *d)*.

11. Alla richiesta di invito a partecipare alla gara devono essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui al punto 4.a per ogni impresa anche se raggruppata e secondo le norme del proprio Stato. I documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui al punto 4.b dovranno essere prodotti prima della stipulazione del contratto e comunque entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto, da ogni impresa anche se raggruppata.

12. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una sola parte dei servizi.

13. Non sarà ammessa la presentazione di proposte di varianti, anche parziali, al Capitolato d'appalto.

14. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Com.le.

15. Il servizio verrà aggiudicato secondo la procedura ristretta (art. 6 punto 2, lettera *b)* D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 a mezzo licitazione privata, da tenersi secondo la procedura di cui all'art. 23, punto 1, lettera *a)* del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 alla Ditta che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sul canone a base d'appalto, salvo verifica di eventuale anormalità dell'offerta (art. 25 del D.Lgs. n. 157/95). Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al canone annuo a base d'appalto.

16. Si precisa che in sede di gara verranno escluse le offerte prodotte da Imprese che risultano in posizione di controllo e/o collegamento o influenza dominante attiva o passiva con altre Imprese partecipanti alla gara.

Cavallasca, 26 settembre 1996

Il segretario comunale: dott. Andrea Fiorella
Il sindaco: Fattorini Giuseppe

C-26614 (A pagamento).

PREFETTURA DI PARMA
Sede in Parma, via della Repubblica n. 39
Tel. 0521/2194 - Telefax 0521/219477
Codice fiscale 80009290349

Avviso di gara

La Prefettura di Parma, via della Repubblica n. 39, tel. 0521/2194, telefax 0521/219477 indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia da svolgersi presso gli uffici e le caserme della Polizia di Stato di Parma e Provincia.

Durata del contratto: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997.

Prezzo annuo posto a base della licitazione: L. 213.712.000, I.V.A. esclusa.

Verranno invitate solo le ditte che faranno pervenire alla Prefettura di Parma, via della Repubblica n. 39, 43100 Parma, entro *quindici giorni* dalla pubblicazione del presente avviso su questa Gazzetta, le domande di partecipazione corredate dalla documentazione in grado di dimostrare di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quello oggetto dell'appalto in questione, un importo almeno pari a quello sopracitato, posto a base della gara.

Parma, 17 settembre 1996

p. Il Prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. Pantaleo Zacheo

C-26615 (A pagamento).

A.M.A.T.
Sede in Palermo

Avviso relavito ad appalto aggiudicato

1. Ente aggiudicatore: AMAT - Azienda Municipalizzata Autotrasporti - via Roccazzo n. 77 - 90135 Palermo - Tel. 091/350111 Fax 091/224563.

2. Natura dell'appalto: Servizio.

Accordo quadro: no.

3. Tipo di servizio fornito: progetto di riorganizzazione globale dell'Azienda.

4. *a)* Avviso di prequalificazione.
b) Avviso pubblicato sulla GUCE n. S 32 del 15 febbraio 1996.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata).

6. Offerte ricevute: 5.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 maggio 1996.

8. Aggiudicataria del servizio: ELEA S.p.a., via Jervis, 77 - Ivrea (TO).

9. Subappalto: il contratto non può essere subappaltato.

10. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. *a)* del D.Lgs. n. 158/95.

11. Prezzo complessivo pagato: 357.000.000 di lire oltre I.V.A..

12. Data di invio del presente avviso alla CEE: 26 settembre 1996.

13. Data di ricezione del presente avviso alla CEE: 26 settembre 1996.

Il direttore: ing. Francesco Alessandro
Il Presidente: ing. Cesare Lapiana

C-26618 (A pagamento).

COMUNE DI LERICI
(Provincia della Spezia)

Estratto bando di gara esplorativa per fornitura servizio di fotocopiatura per gli uffici comunali.

È indetta una gara esplorativa col metodo della licitazione privata e aggiudicazione secondo i criteri di cui all'art. 16 comma 1 lettera *b)* del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 per:

fornitura servizio di fotocopiatura per gli uffici comunali, con l'impiego di n. 7 macchine fotocopiatrici, a costo copia, per la durata di anni quattro dalla data della stipula del contratto;

acquisto n. 7 fotocopiatrici per gli uffici comunali con contratto di manutenzione per anni quattro.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione: *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Indirizzo a cui inoltrare la domanda: Comune di Lerici - Piazza Bacigalupi, 9 - tel. 0187/967134 - fax 0187/966998.

Il funzionario responsabile: dott. Raffaele Turini.

C-26620 (A pagamento).

I.N.R.C.A.
Istituto Nazionale Riposo Cura Anziani V.E. II
Sede in Ancona, via Santa Margherita, 5

Esito gara

Si rende noto che con atto deliberativo n. 1068 del 26 agosto 1996 è stata aggiudicata, a seguito di licitazione privata esperita con le modalità di cui alla L.R. Sardegna n. 19/81 ed al D.P.R. n. 573/94, la fornitura dei pasti per degenti e mensa dipendenti della Sede di Cagliari al Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l., via Della Cooperazione, 21 - 40129 - Bologna per un importo annuo presunto di L. 178.500.000. I.V.A. compresa.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) Depau Alessandro, via Lipari, 1/3 - 09045 - Quartu S. E., 2) Altea Claudina, via Siotto Pintor, 1 - 09047 - Selargius, 3) Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l., via Della Cooperazione, 21 - 40129 Bologna.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-26619 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 40
Sede in Milano, piazza Bande Nere, 3

Avviso di licitazione privata

L'Azienda U.S.S.L. n. 40 con sede in piazza Bande Nere, 3 - 20146 Milano - Tel. 02/48314.1 - fax 02/4122998 adotta la procedura ristretta nella forma della licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata da effettuare al domicilio degli utenti (categoria di servizio: 25, numero di riferimento: CPC 93), per la durata di mesi dodici e per l'importo di L. 553.200.000.

Luogo di esecuzione: Comuni di Milano (Zone 17 e 18) - Cesano Boscone - Trezzano sul Naviglio.

Il servizio dovrà essere reso da personale professionalmente qualificato, come specificato nel capitolato di gara.

Non sono previste offerte per lotti.

Non sono ammesse varianti al capitolato.

Durata del contratto: dodici mesi estendibili sino ad un massimo di ulteriori dodici mesi.

Si fa ricorso alla procedura accellerata di cui all'art. 10 del D.Lgs. 157/95, motivata dal fatto che i rapporti convenzionali precedentemente in essere sono scaduti od in via di esaurimento.

Gli interessati possono richiedere di essere invitati alla gara entro il termine di *quindici giorni* dalla pubblicazione del presente avviso, inviando alla sede dell'Azienda U.S.S.L. 40 - piazza Bande Nere, 3 - 20146 Milano, apposita richiesta scritta su carta legale ed in lingua italiana ad oggetto: «Richiesta di ammissione alla licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata».

La forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di impresa è quella prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte debbono indicare le imprese del raggrupamento fin dalla richiesta di invito.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti dell'associazione.

Il termine entro il quale l'Azienda U.S.S.L. invierà le lettere di invito a partecipare alla gara è di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Alla richiesta di inviti dovrà essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione del legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il servizio oggetto del presente bando. Per le Organizzazioni di volontariato, in alternativa a tale iscrizione, è richiesta l'iscrizione ad Albi regionali delle Cooperative Sociali (L. 381/91) o a Registri delle Organizzazioni di Volontariato (L. 266/91); per gli Enti o per le II.PP.A.B., infine, lo svolgimento, per previsione statutaria, dell'attività oggetto dell'appalto;

c) di possedere l'organizzazione tecnica adeguata allo svolgimento del servizio;

d) di avere esperienza almeno triennale nella fornitura di servizi A.D.I. attraverso una reale integrazione con struttura operativa USSL e con un fatturato complessivo nel triennio - per analoghi servizi - pari o superiore a quello a base del presente appalto.

Le autodichiarazioni di cui ai punti *a), b), c)* e *d)* possono anche essere raggruppate in un'unica autodichiarazione, autenticata a norma di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera *b)*. I criteri di valutazione sono indicati nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

La domanda di partecipazione non vincola l'Ente appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea a mezzo fax il 26 settembre 1996.

Per ogni altra informazione le ditte possono rivolgersi all'Ufficio Convenzioni Locali - tel. 02/48314207.

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Ruocco
Il commissario straordinario: avv. Fabio Senes

C-26621 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro funzionale e trasformazione della villa Toepliz. (Deliberazioni di G.C. n. 1168 del 15 settembre 1995).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5. Tel. 0332/255.111, Telefax 0332/234.686.

Funzionario responsabile: arch. Andreoli Franco Tel. 0332/255.307.

Criterio di aggiudicazione prescelto: Pubblico incanto. (Procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera «c» del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 8 lettera «a» del D.lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il ribasso percentuale più alto sul prezzo a corpo posto a base d'asta.

Caratteristiche generali dell'opera: restauro funzionale e trasformazione del complesso immobiliare denominato Villa Toeplitz in Varese.

Importo a corpo posto a base d'asta: L. 1.063.955.066 oltre IVA.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: categoria 2ª classifica 5° fino a L. 1.500.000.000.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Bando Integrale, capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Varese, Area X «Utilizzazione del Territorio» Attività «Progettazione ed esecuzione Lavori» Tel. 0332/255.263 - Fax. 255.313.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 di Martedì *3 dicembre 1996.*

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Clausola speciale: i Concorrenti dovranno effettuare, accompagnati dalla Direzione Lavori, un sopraluogo in cantiere. Al termine del sopralluogo le imprese dovranno compilare la dichiarazione allegata sotto la lettera «C» al presente bando che verrà controfirmata dal Direttore dei Lavori.

La predetta dichiarazione dovrà essere allegata a pena d'esclusione alla documentazione di partecipazione alla gara.

Varese, 26 settembre 1996

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-26622 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro

Bando di gara

Si indice una licitazione privata ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni per l'appalto di lavor di tinteggiatura di soffitti e pareti del Dipartimento ISPESL di Milano sito in via Mangiagalli n. 3.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 176.000.000 più IVA.

Tempo di esecuzione: mesi 3 dalla data della consegna dei lavori.

Garanzie: cauzione provvisoria al momento della presentazione dell'offerta pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria della durata di 180 giorni. Cauzione definitiva pari al 10% dell'offerta da prestare da parte della Ditta aggiudicataria mediante fidejussione secondo quanto previsto dall'art. 30 legge 216/95.

Subappalto e cottimo: l'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 del D.Lvo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del D.P.C.M. n. 55/91.

Riunione d'impresa: sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.vo 406/91.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno *7 novembre 1996* al seguente indirizzo: ISPESL Divisione V° contratti via Urbania n. 167 - 00184 Roma, in busta chiusa, recante la seguente dicitura: Gara a licitazione privata per l'appalto di lavori di tinteggiatura di soffitti e pareti del dipartimento ISPESL di Milano sito in via Mangiagalli n. 3.

Gli inviti a presentare saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, 1° comma del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il Certificato, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione, di iscrizione all'ANC Categoria 2ª per un importo non inferiore a L. 300.000.000, ovvero copia autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge 109/94 modificato dall'art. 7 del D.Lvo 101/95 convertito in legge 216/95. Saranno considerate basse in modo anomalo ed automaticamente escluse dalla gara, le offerte che presenteranno un prezzo inferiore oltre il 20% rispetto alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi

C-26642 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO

Bando di gara
Procedura ristretta accelerata - CEE GATT

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Sanità, istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del Lavoro - via Urbana 167, 00184 Roma, Tel. 06/44250634; Tel. 06/44250996.

2) Capitolo 90: strumenti di misura e verifica.

a) procedura di aggiudicazione: appalto ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lvo 358 del 24 luglio 1992 con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

b) motivo del ricorso alla procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.Lvo 358/92: ripetizione di gara già pubblicata su GUCE suppl. n. 108 del 7 giugno 1996 e necessità per l'Istituto di ottenere la fornitura entro la fine di dicembre 1996.

3) Luogo della consegna: ISPESL - Dipartimento Igiene del Lavoro - Centro Ricerche ISPESL di Monteporzio Catone - via di Fontana Candida - Loc. Pilozzo - Monteporzio Cotone (RM) tel. 06/94181.

Oggetto della fornitura: sistema integrato e completo per misure di emissione ed immunità elettromagnetica nel campo delle radiazioni non ionizzanti basato sulle seguenti componenti:

n. 1 cella GTEM (Gigaertz Transverse Elettromagnetic Mode); n. 1 cella TEM (Transverse Elettromagnetic Mode) chiusa; n. 1 cella TEM (Transverse Elettromagnetic Mode) aperta dotate di tutte le strumentazioni accessorie (unità di comando e di controllo, sistema di generazione e amplificazione di segnale, analizzatori di segnale, gruppo di continuità. ecc.(necessarie a svolgere la funzione richiesta.

Il Capitolato Tecnico particolareggiato con la specifica completa delle caratteristiche verrà allegato alla lettera di invito.

4) Termine di consegna: verrà specificato nella lettera di invito.

5) Ove l'istanza pervenga da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del D.Lvo 358/92.

6) Termine ultimo per la presentazione delle domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorni *31 ottobre 1996*.

A) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1), sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «gara ad appalto concorso per l'acquisto di un sistema integrato per misure di immunità ed emissione nel campo delle radiazioni non ionizzanti per il Dipartimento del Lavoro - ISPESL».

b) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

7) Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6), il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

8) Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle Ditte ammesse a produrre offerta: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatarie saranno svincolati e restituiti.

9) Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968. in cui si attesti che l'impresa non si trova in una delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lvo 358/92 [punti da a) a f)];

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura (art. 12 D.Lvo 358/92);

c) idonee dichiarazioni bancarie ed elenco principali forniture prestate negli ultimi tre anni con le indicazioni degli importi. delle date e dei destinatari delle forniture stesse; l'indicazione degli Organi Tecnici dipendenti, il numero e la qualifica dei Dirigenti impiegati, nonchè l'ubicazione delle varie sede dell'impresa (art. 13 lettera *a*) e *c*) ed art. 14 del D.Lvo 358/92).

10) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa sentito il parere dell'apposita Commissione che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, qualità e precisione delle apparecchiture offerte, il carattere estetico e funzionale, il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida.

11) Altre informazioni: validità dell'offerta almeno 90 giorni dalla data di presentazione. La fornitura è anche soggetta alle norme di Contabilità Generale e del Capitolato Generale d'Oneri approvato con D.M. 28 ottobre 1985. Altre informazioni possono essere richieste all'ISPESL - Divisione V[a] Contratti - dott. P. Barbati Tel. 06/44250996.

12) Data di inizio del Bando CEE: 30 settembre 1996.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi

C-26643 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA PER LE FERROVIE DEL SUD-EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Direzione Generale - Roma
Direzione Esercito - Bari

Avviso di gara
Procedura ristretta Decreto Leg.vo 158 del 17 marzo 1995
Dir. CEE 93/38 del 14 giugno 1993

1) Ente aggiudicatore: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici - via E. D'Onofrio n. 212 - 00155 Roma - Tel. 06/40501009 Telefax 06/4062169.

2) Natura dell'Appalto: servizi bancari e finanziari - Allegato XVIA categoria 6 b) - riferimento cpc 814 - Decreto Leg.vo 158/95 Servizio di Cassa in regime di Tesoreria Unica.

3) Luoghi di esecuzione: Roma, Bari, Lecce.

5.*a*) Riserva per prestatori: Banche italiane e Banche comunitarie con succursali in Italia ed agenzie nel territorio delle suddette provincie.

5.*b*) Riferimenti legislativi: Decreto Leg.vo 358/1993; Legge 720/84.

8) Durata dell'appalto: anni tre dal 1° gennaio 1997.

9. Forma raggruppamento di Banche: ammesse Banche appositamente e temporaneamente raggruppate nel rispetto delle modalità previste dall'art. 23 del Decreto Leg.vo 158/95. Ciascuno dei soggetti che compongono l'associazione temporanea, dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quella al punto 14.3c del presente, avviso, richiesta per la sola capogruppo.

10.*a*) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *17 ottobre 1996*, ad esclusivo rischio del mittente.

10.*b*) Indirizzo al quale devono essere spedite o depositate le domande di partecipazione: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici - via Edoardo D'Onofrio n. 166 - 00155 Roma - Direzione generale - Ufficio contratti. Le domande devono inviate o depositate in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. recante la dicitura: «Prequalifica procedura ristretta affidamento servizio di cassa in regime tesoreria unica»; contenente, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante con l'indicazione degli allegati e dei documenti di cui al successivo punto 14 nonchè i documenti stessi. Il plico dovrà pervenire a mezzo di agenzia di recapito oppure raccomandata a mezzo del servizio postale od anche consegnato all'Ufficio Segreteria presso la Direzione Generale della scrivente, raccomandata a mano, in cui sarà riportato il nominativo del mittente.

10.*c*) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: Italiana, così come per tutta la documentazione richiesta nel presente avviso di gara, ovvero, se redatta in lingua straniera, accompagnata da traduzione in lingua italiana vistata dalle Autorità Consolari Italiane all'estero.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 10.*a*).

12) Cauzione richiesta: cauzione provvisoria, in sede di gara, a mezzo polizza fidejussoria assicurativa o bancaria di L. 100.000.000 (centomilioni).

13) Modalità essenziali di finanziamento e pagamenti: Il servizio sarà svolto senza alcun compenso o rimborso spese di qualsiasi natura, salvi i tassi di interesse passivi.

14) Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

14.1) certificato in originale o copia autentica, rilasciato dalla Banca d'Italia, d'iscrizione all'apposito albo delle banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria in Italia, di data non anteriore ad un anno presente avviso di gara, ovvero per le succursali delle banche comunitarie, attestazione di iscrizione all'albo di cui all'art. 13. Decreto Legislativo 385/1993; identica documentazione è prescritta per ciascuna delle banche partecipanti sottoforma di A.T.I.

14.2) Certificato di vigenza d'iscrizione alla Camera di Commercio Registro delle Imprese per la categoria relativa al servizio oggetto della gara.

14.3) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in cui si attesti che la Banca si impegna:

- a concedere, con decorrenza sin dall'inizio del servizio, un affidamento, a valere quale anticipazione di cassa, di L. 240.000.000.000(duecentoquarantamiliardi), in conformità alla vigente autorizzazione rilasciata dal Ministero dei Trasporti;

- a rifondere all'Istituto di Credito uscente, sempre all'atto di inizio del servizio, la parte della suddetta anticipazione già utilizzata che, a mero titolo indicativo, si presume ammonterà all'intero importo dell'affidamento autorizzato.

In tale dichiarazione si dovrà, altresì, attestare con possibilità di successiva verifica:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 punto 1 del Decreto Leg.vo 358/92.

b) l'inesistenza della cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) di disporre di una rete organizzativa, che possa offrire affidabili prestazioni di agenzie bancarie nel territorio delle provincie di Bari e Lecce, con filiale o Direzione Generale in Roma, specificandone il numero e l'ubicazione. Alle banche comunitarie è consentita la prestazione dei predetti servizi, anche mediante accordi con istituti bancari italiani, con obbligo di regolare esecuzione di tutte le operazioni connesse al servizio da affidare;

d) l'elenco, con l'indicazione dei rispettivi importi totali per anno, delle reversali e dei mandati eseguiti nel confronti di Enti o società alle quali è stato espletato, nell'ultimo triennio, il servizio di cassa in regime di tesoreria unica, allegando i relativi attestati.

15) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 24 lett. *a*) Decreto Leg.vo 158/95, l'aggiudicazione avverrà secondo la migliore offerta del tasso di interesse debitore.

16) Altre informazioni: l'offerta dovrà avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni.

18) data di spedizione alla GUCE: 25 settembre 1996.

19) data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle Comunità Europee:

Il Commissario Governativo: dott. Luigi Fiorillo

C-26644 (A pagamento).

COMUNE DI FROSINONE

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Comune di Frosinone - piazza VI Dicembre - 03100 Frosinone - Tel. 0775/857151 - Fax: 0775/251355.
2. Oggetto dell'Appalto: Completamento lavori del 1° lotto e lavori del 1° stralcio del 2° lotto del Nuovo Palazzo di Giustizia in esecuzione di atto di G.C. n. 1299 del 6 settembre 1996.

3. Importo a base d'asta da appaltarsi con unico lotto: L. 8.695.348.462 oltre I.V.A. così distinto:

lavori di completamento 1° lotto L. 1.423.065.241;

lavori del 2° lotto primo stralcio L. 7.272.283.221.

4. Categoria d'iscrizione: A.N.C. cat. 2 per L. 9.000 milioni.

5. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con appalto a misura da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari giusto quanto stabilito dall'art. 21, comma 1, della Legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito con modificazioni nella Legge n. 216/95 con esclusione di offerte anomale. È possibile affidare il lotto successivo con le modalità di cui all'art. 12 della Legge n. 1/1978;

6. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 21 successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;

7. Le opere sono finanziate con mutui contratti con la Cassa DD.PP., posiz. n. 3148378 (1° lotto) e posiz. n. 4228213 (2° lotto).

8. Partecipazione delle imprese: sono ammesse a partecipare riunioni di imprese, con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonchè consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, secondo quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

9. Subappalto e cottimo: i concorrenti potranno avvalersi dell'affidamento in subappalto e cottimo nei modi e con i limiti di cui all'art. 34 della legge 19 dicembre 1991 n. 406;

10. Termine di recezione delle domande di partecipazione presso il protocollo del Comune: ore 13 del *15 novembre 1996* a pena di esclusione; indirizzo al quale devono essere inviate: «Comune di Frosinone - Ufficio Contratti - piazza VI Dicembre - 03100 Frosinone».

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: Richiesta di partecipazione alla gara, per «Completamento lavori del 1° lotto e lavori del 1° stralcio del 2° lotto del Nuovo Palazzo di Giustizia».

11. Termine massimo entro il quale l'Amministrazione appaltante spedirà gli inviti a presentare offerta: 31 gennaio 1997;

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro trenta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa;

13. Domanda di partecipazione e dichiarazioni da includere nella medesima: la domanda di partecipazione. corredata dal certificato dell'Albo Nazionale Costruttori per la cat. 2 per L. 9.000 milioni, redatta in carta legale da L. 20.000 ed in lingua italiana, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa (o del Consorzio), ovvero dei legali rappresentanti delle imprese riunite nel caso in cui il raggruppamento non sia ancora stato costituito alla data della suddetta domanda e deve contenre, sempre a pena di esclusione, le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni, da verificarsi e documentarsi successivamente, dei requisiti minimi di preselezione:

*a*1) dichiarazione possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario-tecnico organizzativo ed elenco dei lavori similari eseguiti nell'ultimo triennio per la stessa categoria di lavoro;

*a*2) dichiarazione circa il fatturato negli ultimi 3 (tre) anni ed il costo del personale suddiviso per ciascun anno.

Nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti, nel caso di imprese riunite, si applica il beneficio dell'aumento del quinto rispetto all'importo di iscrizione all'A.N.C., come previsto dall'art. 23, 5° comma del D.Lgs. n. 406/91;

b) assenza delel cindizioni ostative ex art. 18 D.Lgs. n. 406/91.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna delle imprese partecipanti.

Per le Imprese riunite: ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'A.N.C. cat. 2, ovvero nel rispettivo Albo Nazionale per le imprese straniere, per classifica corrispondente almeno ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara.

Responsabile del procedimento: Ing. Capo del Comune - Tel. 0775/2651 - Fax 0775/201861.

Si procederà all'aggiudizione anche in presenza di una sola offerta valida;

Il relativo C.S.A. ed atti ad esso allegati, possono essere ritirati presso la Eliografia Bortone - Tel. 0775/251340 - via Marco Minghetti n. 25, previo pagamento del dovuto.

Il presente bando è stato inviato in data odierna alla C.E.E..

Il sindaco: dott. Paolo Fanelli.

C-26645 (A pagamento).

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI
(Provincia di Napoli)

Piazza Municipio n. 1, 80018
Codice fiscale n. 00637570631
Tel. 081-5710111 fax 081 5712262

Il sindaco rende noto che sul BUR della Campania del 7 ottobre 1996 verrà pubblicato l'avviso integrale dell'esito di gara per la gestione del complesso sportivo in località «Mugnano 2000», per la durata di anni sei.

Il sindaco: dott. Maurizio Maturo.

C-26646 (A pagamento).

COMANDO 5ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA UDINE

Bando di gara a procedura ristretta

Il Comando 5ª Legione della Guardia di Finanza di Udine intende effettuare una licitazione privata per la fornitura di litri 202.000 di gasolio, ad uso riscaldamento per le caserme dipendenti ubicate nella provincia di Udine e Pordenone, che si terrà il 18 dicembre 1996 presso il Comando 5ª Legione, via Giusti n. 29 di Udine.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Le imprese, per essere invitate a presentare offerta, dovranno far pervenire entro il *5 novembre 1996*, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, 1° comma lettera *a*), *b*), *d*) ed *e*); 13, 1° comma lettera *a*) e *c*); 14, 1° comma lettera *a*) e *b*) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 concernente il Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/C.E.E. e 80/76/C.E.E..

Dovranno altresì produrre una dichiarazione che attesti l'importo delle principali forniture effettuate.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche dell'impresa.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da Lire 20.000, e tutta la documentazione richiesta saranno inoltrate al Comando 5ª Legione Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione, via Giusti n. 29 - 33100 Udine.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Le lettere d'invito a presentare le offerte, che dovranno essere redatte in lingua italiana, saranno spedite entro il 7 novembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 5ª Legione Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione tel. 0432/504841-504842.

Data di spedizione del Bando 30 settembre 1996.

Udine, 27 settembre 1996

Il comandante della legione:
Col. t. SFP Giampaolo Scillieri

S-21334 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
A.DI.S U. - Azienda per Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma

Avviso di gara

Questa A.DI.S.U., aggiudicherà l'appalto del servizio socio assistenziale in favore degli studenti universitari disabili gravi. La durata del contratto sarà annuale. L'aggiudicazione è prevista nel mese di dicembre 1996. L'importo presunto è di L. 370.000.000 (trecentosettantamilioni), I.V.A esclusa.

L'aggiudicazione si effettuerà mediante pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e con il criterio «al prezzo più basso» di cui alla lettera *a*) (prima lettera dell'alfabeto) dell'art. 16 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

L'offerta, redatta su carta da bollo del valore vigente, dovrà pervenire all'A.DI.S.U.- Azienda per il Diritto allo Studio Universitario - dell'Università «La Sapienza» di Roma - via Cesare de Lollis n. 24/b. - 00185 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno *20 novembre 1996*.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà alle ore 9,30 del giorno *21 novembre 1996* presso la sala consiliare dell'A.DI.S.U. «La Sapienza».

Agli eventuali «raggruppamenti di imprese» si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In tale caso i documenti di cui ai punti sottoindicati 1, 2, 3, 4, 5, e 6 dovranno essere presentati da tutte le imprese associate, pena l'esclusione.

I documenti da allegare all'offerta sono i seguenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2) dichiarazione antimafia;

3) dichiarazione di assenza di controllo o collegamento con altri concorrenti;

4) dichiarazione di assenza di condizioni di esclusione (art. 11 D.L. 24 luglio 1992, n. 358);

5) certificazioni INPS e INAIL;

6) servizi prestati nel triennio 1993/94/95;

7) capitolato speciale sottoscritto per accettazione su ogni pagina.

8) deposito cauzionale provvisorio.

Le modalità di presentazione delle documentazioni predette sono evidenziate in modo completo e particolareggiato nel capitolato speciale che potrà essere richiesto alla Sezione Gare e Contratti dell'A.DI.S.U. «La Sapienza» di Roma - via Cesare De Lollis n. 24/b - 00185 Roma - entro il quinto giorno antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte.

L'A.DI.S.U. si riserva il controllo della veridicità di tutte le documentazioni prodotte.

Il concorrente è vincolato all'offerta per novanta giorni.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla Sezione Gare e Contratti dell'A.DI.S.U. «La Sapienza» di Roma, ai numeri telefonici 06 - 4970319/318.

Il commissario: prof. Teodosio Zotta.

S-21336 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

A.DI.S U. - Azienda per Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma

Avviso di gara

Questa A.DI.S.U. aggiudicherà la somministrazione dei seguenti prodotti occorrenti per la propria mensa universitaria di via Cesare De Lollis:

1) carni fresche bovine, suine, ovine e pollame. Importo presunto L. 800.000.000 I.V.A. esclusa;

2) pane e farina. Importo presunto L. 600.000.000 I.V.A. esclusa;

3) formaggi vari e burro. Importo presunto L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa;

4) generi alimentari vari. Importo presunto L. 1.400.000.000 I.V.A. esclusa;

5) prodotti ortofrutticoli. Importo presunto L. 600.000.000 I.V.A. esclusa.

I contratti avranno durata 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998, ad eccezione di quello per le carni che avrà durata 1° gennaio-31 dicembre 1997, eventualmente rinnovabile per un solo altro anno previa espressa volontà delle parti.

L'aggiudicazione si effettuerà mediante pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, con il criterio di cui alla lettera *a*) (prima lettera dell'alfabeto) dell'art. 16 dello stesso Decreto Legislativo e con la verifica delle offerte che presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore vigente, dovrà pervenire all'A.DI.S.U. - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario - dell'Università «La Sapienza» di Roma, via Cesare de Lollis, 24/B 00185 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno *2 dicembre 1996*.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà alle ore 9,30, del giorno 3 dicembre 1996 presso la sala consiliare di questa Azienda.

Agli eventuali «raggruppamenti d'impresa» si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In tale caso i documenti di cui ai punti sottoindicati 1, 3, 4, 5, 6, e 7 dovranno essere presentati da tutte le imprese associate, pena l'esclusione.

I documenti da allegare all'offerta sono i seguenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2) dichiarazione di possesso di magazzino deposito;

3) dichiarazione antimafia;

4) dichiarazione di assenza di controllo o collegamento con altri concorrenti partecipanti alla gara.

5) dichiarazione di assenza di condizioni di esclusione (art. 11 D.L. 24 luglio 1992, n. 358);

6) Certificazioni INPS e INAIL;

7) servizi prestati nel triennio 1993/94/95;

8) capitolato speciale sottoscritto per accettazione su ogni pagina;

9) dichiarazione bancaria;

10) deposito cauzionale provvisorio.

Le modalità di presentazione delle documentazioni predette sono evidenziate in modo completo e particolareggiato nei capitolati speciali che potranno essere richiesti alla Sezione Gare e Contratti dell'A.DI.S.U. «La Sapienza» di Roma, via Cesare de Lollis, 24/B, 00185 Roma entro il quinto giorno antecedente alla gara di scadenza della presentazione delle offerte.

L'A.DI.S.U. si riserva il controllo della veridicità di tutte le documentazioni prodotte.

Il concorrente è vincolato all'offerta per novanta giorni.

Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europea in data *27 settembre 1996*.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla Sezione Gare e Contratti dell'A.DI.S.U. «La Sapienza» di Roma, tel. 06/4970318/319.

Il commissario: prof. Teodosio Zotta.

S-21337 (A pagamento).

COMUNE DI ARZANO
(Provincia di Napoli)

Esito di gara licitazione privata per il servizio di refezione scolastica anni 1996/1999 tenuta in data 13/3/1996

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) GE.RI.CO. Srl Napoli; 2) RISTOBAR SRL SAN Sebastiano al Vesuvio; 3) SODEXHO ITALIA SPA Napoli; 4) ALL SERVICE SRL Arzano; 5) RI.CA. SRL Somma Vesuviana; 6) G.T.M. SRL Somma Vesuviana; 7) PASSARELLI & FIGLI SRL Villa Literno; 8) DITTA BRUNO Napoli; ITALFOOD Napoli; 10) IND. PANIFICAZIONE AMBROSINO Napoli; 11) FORNAVAL SRL Napoli; 12) MARZIALE CUSINE Falciano; 13) S.M.A.R.A. SRL Napoli; 14) GEMEAZ CUSIN Napoli; 15) GA.MA. SAS S.G. Lupatoio; 16) S.L.E.M.S.N.C. Piano di Sorrento.

Hanno presentato offerta: 1) DITTA S.M.A.R.A. SRL Napoli piazza S.Efrasmo Vecchio n.13/D; 2) SODEXHO ITALIA SPA Napoli II Trav. Fontana n. 59; 3) ALL SERVICE SRL Arzano via G. Silvestro n.16.

La gara è stata aggiudicata alla ditta ALL SERVICE che ha offerto il prezzo unitario di L. 3.510.

Dalla residenza municipale li 26 settembre 1996

Il sindaco: avv. Michele Vitagliano.

S-21347 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Presidenza della Giunta - Servizio Affari Generali e Legali
Aosta, piazza Deffeyes 1
Tel. (0165) 273268 fax 273271

Avviso di gara

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 45 dell'8 ottobre 1996 è pubblicato il bando di gara per l'appalto a licitazione privata della fornitura di presunti hl. 1.550 di gasolio occorrenti per il riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli organismi della Polizia di Stato di questa Regione per il periodo 1 aprile 1997/31 marzo 1998.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade il 14 novembre 1996.

Copia del bando ed eventuali informazioni possono essere richiesti all'Ufficio in intestazione.

Il Presidente della Giunta regionale: Dino Viérin.

S-21369 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.
Livorno-Guasticce
Livorno, Largo Strozzi n 1
Codice fiscale e Partita IVA 00882050495

Bando di gara per licitazione privata
Allegato e (art. 12 secondo comma d.lgs n. 406/1991)

1. *a)* Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno-Guasticce Largo Strozzi, 1 - 57123 Livorno - Tel. 0586/827011 - Fax 0586/880501;

b) il presente bando di gara viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 30 settembre 1996;

c) luogo di esecuzione, caratteristiche generali e natura dell'opera: Comune di Collesalvetti, località Guasticce, lavori di esecuzione fondazioni e vie di corsa per transtainer a servizio terminal ferroviario (1 lotto);

Importo presunto a base d'asta: Lit. 6.746.000.000 oltre I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 19/c per importo congruo all'ammontare a base d'asta dell'appalto;

e) termine esecuzione dell'appalto: centottanta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna;

i) l'appaltatore sarà tenuto a costituire le garanzie e le coperture assicurative di cui all'art. 30 della legge italiana 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni;

j) l'intervento è finanziato direttamente dalla Società con possibilità di ricorrere in parte ai fondi ex reg. CEE 2081/93 Azione 5.2. I pagamenti avverranno a stati di avanzamento;

k) potranno partecipare imprese raggruppate in consorzio o in associazione temporanea costituiti prima della presentazione dell'offerta;

m) le offerte vincoleranno le concorrenti non aggiudicatarie per trenta giorni oltre l'effettivo esperimento della gara, qualora per qualsiasi motivo dovesse sciogliersi il vincolo contrattuale con l'impresa vincitrice;

n) in sede di gara l'offerente, pena decadenza, dovrà indicare le opere per le quali intende chiedere l'autorizzazione al subappalto o alla concessione in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

Si precisa che le opere rientranti nella categoria 19/c, in quanto specialistica, non sono subappaltabili.

o) saranno ammesse solamente offerte in ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta e su tutti i prezzi di capitolato;

q) Le imprese di uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. devono presentare una dichiarazione attestante di avere eseguito negli ultimi cinque anni due lavori opere fondazionali dell'importo complessivo di Lit. 3.400.000.000 al netto dell'I.V.A. oppure tre lavori inerenti opere fondazionali dell'importo complessivo di Lit. 4.000.000.000 al netto di I.V.A.;

s) non è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 406/1991;

t) la eventuale anomalia delle offerte verrà appurata mediante la procedura di cui all'art. 30 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993.

Pertanto le offerte dovranno essere corredata da giustificazioni tecniche relative alle categorie di lavoro indicate nel capitolato che concorrono a formare il 75% dell'importo a base d'asta.

2. Criterio di aggiudicazione licitazione privata art. 21 legge italiana n. 109/94 e successive modificazioni e art. 1 lett. *a)* legge italiana n. 14/73.

3. -.

4. Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.*a)* entro e non oltre le ore 12 del giorno *16 ottobre 1996* (possono formulare istanza di partecipazione anche imprese che dichiarino congiuntamente di voler partecipare in raggruppamento temporaneo o in concorso da costituirsi tra loro). Si precisa che per motivi di urgenza dell'intervento, viene attuata la procedura accelerata prevista dall'art. 15 del d.lgs. n. 406/91.

5. Gli inviti a gara saranno diramati entro centoventi giorni oltre la scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

6. All'istanza di invito deve essere allegato quanto segue:

I. certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 19/c per importo congruo all'ammontare a base d'asta dell'appalto (per le imprese CEE non iscritte all'A.N.C. vedi il precedente punto 1/q);

II. certificato di iscrizione alla Cassa Edile, in attestazione relativa alla regolarità contributiva;

III. dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

IV. dichiarazioni bancarie comprovanti la capacità economica dell'impresa;

V. copia dell'ultimo bilancio approvato;

VI. dichiarazione concernente la cifra di affari globale, ed in lavori negli ultimi tre esercizi, che dovranno essere rispettivamente pari ad almeno Lit.16.900.000.000 e Lit. 13.500.000.000;

VII. elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato dai certificati di buona esecuzione di quelli più importanti (relativamente ad opere rientranti nella categoria 19/c dell'A.N.C.), indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Tale elenco deve essere integrato da una dichiarazione dalla quale risulti l'esecuzione, sempre negli ultimi cinque anni, di lavori rientranti nella categoria 19/c dell'A.N.C. per l'importo complessivo di almeno Lit. 4.000.000.000 oltre I.V.A.;

VIII. dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

IX. dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

7. -.

Livorno, 30 settembre 1996

Il presidente: Sergio del Gamba.

S-21409 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.p.a.
Livorno-Guasticce

Livorno, Largo Strozzi n 1
Codice fiscale e Partita IVA 00882050495

Bando di gara per licitazione privata
Allegato e (art. 12 secondo comma d.lgs n. 406/1991)

1. *a)* Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno-Guasticce Largo Strozzi, 1 - 57123 Livorno - Tel. 0586/827011 - Fax 0586/880501;

b) il presente bando di gara viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 30 settembre 1996;

c) luogo di esecuzione, caratteristiche generali e natura dell'opera: Comune di Collesalvetti, località Guasticce, messa in quota mediante rilevato strutturale dei futuri piazzali lato nord adiacenti ai magazzini gomma-gomma; Importo presunto a base d'asta: Lit. 4.856.226.190 oltre I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 1 per importo congruo all'ammontare a base d'asta dell'appalto.

e) Termine esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna.

i) L'appaltatore sarà tenuto a costituire le garanzie e le coperture assicurative di cui all'art. 30 della legge italiana 11 febbraio 1994 109 e successive modificazioni.

j) l'intervento è finanziato direttamente dalla Società con possibilità di ricorrere in parte ai fondi ex reg. CEE 2081/93 Azione 5.2. I pagamenti avverranno a stati di avanzamento;

k) potranno partecipare imprese raggruppate in consorzio o in associazione temporanea costituiti prima della presentazione dell'offerta;

m) le offerte vincoleranno le concorrenti non aggiudicatarie per trenta giorni oltre l'effettivo esperimento della gara, qualora per qualsiasi motivo dovesse sciogliersi il vincolo contrattuale con l'impresa vincitrice;

n) in sede di gara l'offerente, pena decadenza, dovrà indicare le opere per le quali intende chiedere l'autorizzazione al subappalto o alla concessione in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

o) saranno ammesse solamente offerte in ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta e su tutti i prezzi di capitolato;

q) Le imprese di uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. devono presentare una dichiarazione attestante di avere eseguito negli ultimi cinque anni due lavori di movimento terre dell'importo complessivo di Lit. 2.400.000.000 al netto dell'I.V.A. oppure tre lavori di movimento terre dell'importo complessivo di Lit. 2.900.000.000 al netto di I.V.A.;

s) non è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 406/1991;

t) la eventuale anomalia delle offerte verrà appurata mediante la procedura di cui all'art. 30 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993.

Pertanto le offerte dovranno essere corredata da giustificazioni tecniche relative alle categorie di lavoro indicate nel capitolato che concorrono a formare il 75% dell'importo a base d'asta.

2. Criterio di aggiudicazione licitazione privata art. 21 legge italiana n. 109/94 e successive modificazioni e art. 1 lett. *a)* legge italiana n. 14/73.

3. -.

4. Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.*a)* entro e non oltre le ore 12 del giorno *16 ottobre 1996* (possono formulare istanza di partecipazione anche imprese che dichiarino congiuntamente di voler partecipare in raggruppamento temporaneo o in concorso da costituirsi tra loro). Si precisa che per motivi di urgenza dell'intervento, viene attuata la procedura accelerata prevista dall'art. 15 del d.lgs. n. 406/91.

5. Gli inviti a gara saranno diramati entro centoventi giorni oltre la scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

6. All'istanza di invito deve essere allegato quanto segue:

I. certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 1 per importo congruo all'ammontare a base d'asta dell'appalto (per le imprese CEE non iscritte all'A.N.C. vedi il precedente punto 1/q);

II. certificato di iscrizione alla Cassa Edile, in attestazione relativa alla regolarità contributiva;

III. dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

IV. dichiarazioni bancarie comprovanti la capacità economica dell'impresa;

V. copia dell'ultimo bilancio approvato;

VI. dichiarazione concernente la cifra di affari globale, ed in lavori negli ultimi tre esercizi, che dovranno essere rispettivamente pari ad almeno Lit. 12.100.000.000 e Lit. 9.700.000.000;

VII. Elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato dai certificati di buona esecuzione di quelli più importanti (relativamente ad opere rientranti nella categoria 1 dell'A.N.C.), indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Tale elenco deve essere integrato da una dichiarazione dalla quale risulti l'esecuzione, sempre negli ultimi cinque anni, di lavori rientranti nella categoria 1 dell'A.N.C. per l'importo complessivo di almeno Lit. 2.900.000.000 oltre I.V.A.

VIII. dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

IX. dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

7. —.

Livorno, 30 settembre 1996

Il presidente: Sergio del Gamba.

S-21410 (A pagamento).

18ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
Ufficio Amministrazione - sez. Materiali

Bando di gara

Il giorno 22 novembre 1996, questo comando intende appaltare, con una licitazione privata, la fornitura di abiti per i militari del Corpo relativa all'anno 1996, per le esigenze del Comando 18ª Legione e reparti dipendenti e amministrativi, per un importo di L. 100.000.000 più oneri fiscali, mediante aggiudicazione al massimo ribasso (DPR 18 aprile 1994 n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando 18ª Legione Guardia di Finanza di Roma, Ufficio Amministrazione - Sez. Materiali - via di Bravetta, 1 entro le ore 12 del 22 ottobre 1996.

L'appalto verrà esperito con procedura accellerata nei termini stabiliti dal comma 8, lettera *a)* e *b)* dell'art. 10 del D.L. 157/95, stante l'urgenza di appaltare la fornitura entro il 31 dicembre 1996.

Le domande di cui sopra dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 22 ottobre 1996):

1) attestazione (autenticata nei termini di legge) di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 12 del D.L. 17 maggio 1996, n. 157;

2) certificato della C.C.I.A.A. dal quale si evince che la ditta ha i requisiti per la fornitura del materiale di cui trattasi.

Le lettere di invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro l'11 novembre 1996.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

I candidati, privi dei requisiti di legge non riceveranno alcuna comunicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando 18ª Legione Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione - Sez. Materiali - tel. 06/6620001, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Il comandante della legione: firma illeggibile.

S-21522 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Roma, viale Romania, 45

Bando di gara

Procedura ristretta accelerata

Il giorno 13 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per la fornitura in opera o delle apparecchiature tecniche e degli accessori per la realizzazione di collegamenti in ponte radio cittadini nell'ambito delle città di Milano, Firenze, Cagliari, Padova e parti di ricambio.

Aggiudicazione: al prezzo più basso («art. 16 comma 1, lettera *a)*, Decreto legilastivo 358/1992).

Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto presso ciascuna postazione interessata i materiali di prevista installazione e presso il magazzino Trasmissioni del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri le parti di ricambio, entro 270 giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo. Consegna dei materiali: Il materiale accettato al collaudo si intenderà contestualmente consegnato.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 ottobre 1996 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 21 ottobre 1996. Esse, redatte in carta da bollo la L. 20.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 21 ottobre 1996) di cui all'art. 11, commi 1 lettere *a), b), d)* ed *e)* e 2, art. 12, art. 13 lettere *a), c)* e art. 14 lettere *a), b)* del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi 1 lettere *a), b), d)* ed *e)* e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Tutte le imprese che intendono concorrere dovranno comunque allegare alla domanda di partecipazione la certificazione attestante il possesso di un sistema di controllo della qualità «ISO 9001» o UNI-EN 29001.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 28 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982575;

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il Capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Auro Mosca

S-21530 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Roma, viale Romania, 45

Bando di gara

Procedura ristretta accelerata

Il giorno 13 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per la fornitura di ciclomotori e motocicli così suddivisa:

1° lotto n. 150 ciclomotori a ruota alta (diametro min. 16") con cilindrata di 50 cc.;

2° lotto n. 150 ciclomotori di tipo scooter con ruote basse (diametro max 12") con cilindrata di 50 cc.;

3° lotto n. 10 motocicli da strada motore pluricilindrico a quattro tempi (con cilindrata compresa tra 450 e 650 cc);

4° lotto n. 330 motocicli tipo «Enduro» con cilindrata compresa tra 350 e 650 cc.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) valutabile in base ai seguenti criteri:

caratteristiche estetiche e funzionali;

qualità tecniche;

prestazioni;

accessori e dotazioni;

termini di garanzia;

punti di assistenza.

Approntamento al collaudo della fornitura, sul territorio italiano presso il proprio stabilimento o rappresentanza ufficiale, anche in caso di aggiudicazione di più lotti al medesimo fornitore, nei seguenti termini:

1° lotto:

1ª rata n. 75 ciclomotori entro 90 giorni solari;

2ª rata n. 75 ciclomotori entro 120 giorni solari;

2° lotto:

1ª rata n. 75 ciclomotori entro 90 giorni solari;

2ª rata n. 75 ciclomotori entro 120 giorni solari;

3° lotto:

in unica rata entro 90 giorni solari;

4° lotto:

1ª rata n. 110 motocicli entro 90 giorni solari;

2ª rata n. 110 motocicli entro 120 giorni solari;

3ª rata n. 110 motocicli entro 150 giorni solari,

a decorrere dal giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione attestante l'avvenuta registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 10 giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo; Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 ottobre 1996 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del 21 ottobre 1996. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 21 ottobre 1996) di cui all'art. 11, commi 1 lettere *a), b), d)* ed *e)* e 2, art. 12, art. 13 lettere *a), c)* e art. 14 lettere *a), b)* del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi 1 lettere *a), b), d)* ed *e)* e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 28 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il Capo del servizio Amministrativo
Ten. Col. amm. Auro Mosca

S-21531 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Roma, viale Romania, 45

Bando di gara
Procedura ristretta accelerata

Il giorno 15 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Armà dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'approvvigionamento di buffetteria varia, così suddivisa:

1° lotto:

n. 18.000 bandoliere, di cui n. 2.000 da Maresciallo e n. 16.000 da Carabiniere;

n. 20.000 gibernette portamanette;

n. 6.000 borse portacaricatori in cuoio nero per pistola mitragliatrice Beretta mod. 12;

2° lotto:

n. 31.000 cinture di cuoio nero con fibbia a piastra mod. 84 per divisa estiva;

n. 7.000 cinturoni in cuoio nero con spallaccio, completi di fondina per pistola Beretta mod. 92;

3° lotto:

n. 4.900 serie di buffetterie in fibra poliammidica di colore verde scuro I.R. Nato per uniforme da combattimento;

n. 6.000 cinghie di tessuto per pistola mitragliatrice Beretta mod. M/12;

4° lotto:

n. 26.000 fondine di cuoio nero, con moschettone estraibile, per pistola Beretta mod. 92;

n. 8.000 fondine di cuoio nero sottogiacca per pistola Beretta mod. 92;

n. 600 fondine di cuoio nero sottogiacca per pistola Beretta mod. 85/F;

n. 500 fondine di cuoio nero per cinturone per pistola Beretta mod. 85/F.

Aggiudicazione: al prezzo più basso («art. 16 comma 1, lettera a, decreto legislativo 358/1992.

Approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione di più lotti al medesimo fornitore, presso la ditta fornitrice, entro 150 giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro 30 giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 ottobre 1996 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 21 ottobre 1996. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 21 ottobre 1996) di cui all'art. 11, commi 1 lettere *a), b), d)* ed *e)* e 2, art. 12, art. 13 lettere *a), c)* e art. 14 lettere *a), b)* del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi 1 lettere *a), b), d),*ed *e)* e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione, all'Albo completo della relativa scheda. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Tutte le imprese che intendono concorrere dovranno, comunque, allegare alla richiesta di partecipazione la certificazione di qualità attestante il possesso di un sistema di controllo della qualità secondo i requisiti dettati dallo standard «AQAP-9».

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 28 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b). per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982396,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il Capo del servizio Amministrativo
Ten. Col. amm. Auro Mosca

S-21532 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Roma, viale Romania, 45

Bando di gara
Procedura ristretta accelerata

Il giorno 14 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per la fornitura di carrelli elevatori fuoristrada a motore diesel con portata da kg. 3000, così suddivisa:

1° lotto n. 8 carrelli elevatori fuoristrada con altezza minima di sollevamento mm. 3.600;

2° lotto n. 1 carrello elevatore fuoristrada con altezza minima di sollevamento mm. 5.000.

Aggiudicazione: al prezzo più basso («art. 16 comma 1, lettera *a)*, decreto legislativo 358/1992).

Approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, presso la ditta fornitrice, entro 60 giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 30 giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 ottobre 1996 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 21 ottobre 1996. Esse, redatte in carta da bollo la L. 20.000 dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 21 ottobre 1996) di cui all'art. 11, commi 1 lettere *a), b), d)* ed *e)* e 2, art. 12, art. 13 lettere *a), c)* e art. 14 lettere *a), b)* del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi 1 lettere *a), b), d)* ed *e)* e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera RAR entro il 28 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982431,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il Capo del servizio Amministrativo
Ten. Col. amm. Auro Mosca

S-21533 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Roma, viale Romania, 45

Bando di gara
Procedura ristretta accelerata

Il giorno 14 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, una licitazione privata in ambito Nazionale per l'approvvigionamento di n. 220 Kit per la circolazione stradale.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lettera *C* ed art. 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 180 giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 30 giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 21 ottobre 1996. Esse, redatte in carta da bollo la L. 20.000 dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 21 ottobre 1996) di cui all'art. 11, commi 1 lettere *a), b), d)* ed *e)* e 2, art. 12, art. 13 lettere *a), c)* e art. 14 lettere *a), b)* del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi 1 lettere *a), b), d)* ed *e)* e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 28 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il Capo del servizio Amministrativo
Ten. Col. amm. Auro Mosca

S-21534 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI FONDAZIONE «GIUSEPPE VERDI»
Milano

Bando di Gara

1. Amministrazione appaltande: Casa di Riposo per Musicisti Fondazione «Giuseppe Verdi», piazza Michelangelo Buonarroti n. 29 - 20149 Milano Tel. (02) 4800.6100 - Telefax (02) 4982.194.

2. Categoria e descrizione del servizio: Categoria 17; Numero di riferimento CPC 64 (Allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995. Fornitura delle derrate necessarie e servizio di direzione della cucina. Importo annuo presunto, IVA esclusa, in L. 230.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Milano - Piazza Michelangelo Buonarroti n. 29.

4. *a)* - *b)*; Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995 (in particolare, precedura di aggiudicazione ristretta di cui all'art. 6, comma 1, lettera *c)* e decreto legislativo n. 358/1992.

5. Divisione in lotti: Lotto unico indivisibile.

6. — 7. — .

8. Durata del contratto: La durata del servizio è prevista per anni tre, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio.

9. Raggruppamenti di imprese: Valgono le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. *a)* Giustificazione della procedura accelerata: Attesa l'urgenza dell'assegnazione del servizio, per la scadenza del contratto in corso, viene adottata la procedura accelerata.

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione *21 ottobre 1996.*

c) Indirizzo al quale vanno inviate: Casa id Riposo per Musicisti - Fondazione «Giuseppe Verdi», piazza Michelangelo Buonarroti n. 29 - 20149 Milano.

d) Le offerte decono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione alla gara.

12. —.

13. Informazioni e formalità: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito precisata, pena l'esclusione:

a. Certificato in bollo di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. od anologo registro professionale di stato europeo per i non residenti da almeno 3 anni, di data non anteriore a tre mesi a quella di scadenza dell'invito;

b. dichiarazione in bollo, rilasciata nelle forme di cui all'art. 20 legge 15/1968, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24. luglio 1992 n. 358;

c) dimostrazione della capacità finanziaria, economica delle imprese concorrenti, fornita mediante quanto previsto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci riferiti agli ultimi tre esercizi (93/94/95);

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate nel triennio 93/94/95.

dichiarazione concernente l'importo relativo a forniture analoghe a quella oggetto della gara realizzate nel triennio 93/94/95, accompagnato da un elenco delle principali forniture effettuate presso Ussl, Ospedali, Cliniche e Case di Riposo; pena l'esclusione dalla gara, il fatturato medio annuo realizzato presso Case di Riposo non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 e l'elenco dovrà essere accompagnato da almeno 2 certificati in originale o copia autenticata, riferiti ad appalto in corso, rilasciati dalle Case di Riposo appaltanti.

14. Criteri di aggiudicazione: La gara sarà aggiudicata in base al criteriodi cui all'art. 23, comma 1' lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: le richieste di partecipazione alla gara che perverranno a seguito del presente avviso non vincolano l'Amministrazione che pertanto inviterà le ditte che riterrà più idonee in riferimento alla documentazione prodotta.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 settembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 27 settembre 1996.

Il segretario generale: dott. Ambrogio Nova.

M-8229 (A pagamento).

AZIENDA ISTITUTI OSPITALIERI
Cremona, viale Concordia, 1

AZIENDA U.S.S.L. 23
Cremona, viale Concordia, 1

Procedura aperta

L'Azienda Istituti Ospitalieri di Cremona, con sede in viale Concordia 1, Cremona, tel. 0372/405111 - telefax 0372/431975 e l'Azienda U.S.S.L. n. 23 con sede in viale Concordia 1, Cremona, tel 0372/497111 - telefax 0372/405206, bandiscono una gara in comune con la procedura del pubblico incanto ai sensi della direttiva CEE 50/92 e del decreto legislativo n. 157/95 per l'aggiudicazione dei contratti assicurativi a copertura dei seguenti rischi derivanti dalla attività isituzionale delle due aziende:

Responsabilità Civile, Tutela Giudiziaria, Furto, Elettronica, Incendio, Infortuni, Kasko, R.C. Auto.

Tutti i rischi sopra indicati costituiscono lotto indivisibile per le singole Aziende Appaltanti. Non sono ammesse offerte per una parte dei singoli lotti.

Valore presunto dell'appalto: lire 4.000.000.000 per la Azieda Istituti ospitalieri di Cremona e lire 3.500.000.000 per la Azienda U.S.S.L. n. 23 di Cremona.

Durata del contratto: 31 dicembre 1996 - 31 dicembre 1999.

Luogo di esecuzione: Azienda istituti Ospitalieri di Cremona e Azienda U.S.S.L. 23 di Cremona, viale Concordia 1, Cremona.

Alla gara possono partecipare solo Compagnie di Assicurazioni.

Non sono ammesse varianti ai Capitolati Speciali di gara.

È consentita la presentazione di offerte da parte di prestatori di servizi, pur non dovendo essere costituiti in una distinta forma giuridica.

L'Aggiudicazione avverrà per singolo lotto, con il criterio stabilito dall'art. 23, I comma, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95, vale a dire unicamente al prezzo più basso con le modalità indicate nel Capitolato Speciale.

L'aggiudicatario del servizio dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 3 % dell'importo triennale dei premi nelle forme stabilite dal Capitolato Speciale.

Il Capitolato Speciale con relativi allegati contenente modalità, norme e condizioni per la partecipazione alla gara e per la presentazione delle offerte può essere ritirato presso la Funzione di Segreteria delle Aziende, viale Concordia 1, Cremona entro il 15 novembre 1996.

Si esclude l'invio per posta o via fax.

Alla gara possono partecipare solo Compagnie di Assicurazione che nell'esercizio 1995 hanno raccolto premi per un totale di lire 800.000.000.000, nei rami danni escluso vita e lavoro indiretto, compreso R.C. auto.

Termine utlimo per la presentazione delle offerte: 21 novembre 1996 ore 12.00.

L'apertura delle offerte avrà luogo presso la sede della Azienda Istituti Ospetalieri Viale Concordia 1, Cremona il giorno 22 novembre 1996 alle ore 10,30, in seduta pubblica.

Si procederà alla aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Funzione di Segreteria delle Aziende, tel. 0372/405527-405533.

Copia del bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data: 24 settembre 1996.

Cremona, 24 settembre 1996.

p. Azienda Istituti Ospitalieri
Il direttore generale: dott. Felice Majori

p. Azienda U.S.S.L. 23
Il direttore generale: dott. Franco Conz

C-26771 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «DI VENERE» - «GIOVANNI XXIII»
Carbonara (Bari), via Ospedale di Venere

Bando di gara

1. Ente appaltante: azienda ospedaliera «Di Venere» - «Giovanni XXIII» via Ospedale di Venere - Bari - Carbonara.

2.*a)* procedura di aggiudicazine prescelta: licitazione privata;

b) procedura accelerata, data l'esigenza di uniformare le forniture dei laboratori dei due Presidi;

c) fornitura in Service e Acquisti.

3.*a)* Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri «Di Venere» e «Giovanni XXIII».

b) oggetto delle licitazioni con relativo importo presunto su base annua IVA esclusa:

1) Protesi ortopediche arti inferiori lire 800.000.000, fornitura biennale.

Laboratori di analisi: fornitura in service - durata triennale di apparecchi e reagenti per:

2) Ematologia lire 138.000.000; 3) urine lire 71.000.000; 4) ves lire 27.000.000; 5) esami in chemiluminiscenza lire 250.000.000; 6) coagulazione lire 20.000.000; 7) esami in neferolometria lire 170.000.000; 8) droghe e farmaci lire 35.000.000; 9) chimica clinica lire 455.000.000; 10) determinazioni immunoenzimatiche lire 31.000.000; 11) identificazione microbica ed antibiogramma lire 230.000.000; 12 elettroforesi lire 64.000.000; 13) emocultura lire 50.000.000; 14) fornitura biennale di reagenti-ria lire 250.000.000;

servizi immunotrasfusionali: fornitura in service - durata triennale; 15) markers infettivologici lire 750.000.000; 16) ricerca hcv-rna lire 120.000.000; 17) determinazione anticorpi anti-gliadina Iga e IgG lire 15.000.000; 18) allergologia e immunologia lire 300.000.000; 19) biochimica clinica lire 80.000.000; 20) fornitura biennale di kits per determinazione genotipo HCV lire 28.000.000; 21) reagenti per immunoematologia - locazione di apparecchiatura aperta per immunoematologia o fornitura in service di apparecchi e reagenti per esecuzione esami immunoematologici lire 300.000.000 (durata triennale).

L'amministrazione opterà per la formula più conveniente fra il service o distinti contratti di locazione e di fornitura.

A tale gara potranno partecipare anche le ditte che sono in grado di offrire la sola locazione dell'apparecchio o la sola fornitura dei reagenti;

c) le ditte possono presentare offerte anche per parte della fornitura peruchè non inferiore al 90% di prodotti di ciascuna gara.

4. termine di consegna: ripartito;

5. forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

6.*a)* data limite per il ricevimento delle domande: perentoriamente entro le ore 13.00 del 21 ottobre 1996;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: vedere punto 1;

c) le domande di partecipazione devono essere redatte in italiano.

7) l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 15 gg. dalla data di cui al punto 6*a)*.

8) condizioni minime: le domande di partecipazione in carta semplice dovranno essere inviate in busta chiusa e sigillata con ceralacca; sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto e il numero della licitazione di cui al punto 3*b)* del presente bando.

Dovranno essere presentate distinte domande, in busta separata, per ogni singola licitazione - Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

a) attestazione rilasciata da apposito Istituto Bancario della idoneità economico finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura per la quale intende concorrere;

b) dichiarazione con firma autenticata della quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera *a*), *b*), *d*), *e*) del D.L. n. 358/92;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato Europeo, in data non anteriore a mesi 3 da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6*a*) del bando stesso;

d) dichiarazione con firma autenticata dalla quale risulti che la ditta ha effettuato nel periodo 31 dicembre 92/31 dicembre 95, ad Enti Pubblici, forniture identiche a quelle oggetto di gara almeno pari a 3 volte l'importo complessivo annuo della gara a cui si intende partecipare;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, conchè degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

f) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Le ditte rivenditrici dovranno precisare il marchio o i marchi dei prodotti rivenduti indicando possibilmente gli elementi tecnici su indicati riferimenti alla ditta che rappresentano.

In caso di partecipazione a più licitazioni, i documenti richiesti ai sopra indicati punti 8*a*) - 8*b*) - 8*c*) possono essere allegati ad una sola domanda di partecipazione con l'avvertenza di indicare su ogni domanda che gli stessi sono già allegati.

Il documento di cui al punto 8*d*) deve invece essere allegato singolarmente alla domanda di partecipazione relativa alla licitazione cui si riferisce.

In caso di raggrappamento di imprese i documenti richiesti ai sopracitati punti 8*a*), 8*b*), 8*c*) dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

9. criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16 punto 1, lettera *b*) del D.L. n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base agli elementi qualità, prezzo meglio specificati nel capitolato speciale delle rispettive gare. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta perchè congrua.

10. Altre informazioni: rivolgersi algi Uffici dell'Area Patrimoniale - tel 080/5015113 - fax 080/5650647.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

11. Data di spedizione algi Uffici delle pubblicazioni della Comunità Europea: 30 settembre 1996.

p. Il direttore generale dott. Pompeo Traversi.

C-26772 (A pagamento).

MUNICIPIO DI CATANZARO

Settore Affari Generali / Servizio Contratti ed Appalti

Sede in Catanzaro. via Jannoni n. 5

Tel. 0961/881218 - Fax 881217

Bando di gara

Oggetto: Opere di urbanizzazione primaria piano di zona n. 4, località «Pistoia» - secondo Stralcio.

Questa Amministrazione indice, per l'appalto dei lavori citati in oggetto, licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lett. *e)* della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 della legge 11 dicembre 1994, n. 109 così come modificato ed integrato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, saranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. L'importo a base d'appalto è di L. 3.720.000.000. La Categoria A.N.C. richiesta è la VI prevalente per limporto di L. 2.598.513.000.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP.. Al pagamento si provvederà, a termini di capitolato, ogni qualvolta si raggiunge la cifra di L. 400.000.000. Il termine fissato per l'esecuzione dei lavori è di 12 mesi dalla data del verbale di consegna.

Possono partecipare alla gara imprese singole ovvero imprese temporaneamente raggruppate, consorzi, ecc., ai sensi degli artt. 22 e 23 del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Sono, altresì, ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs n. 406/91. In sede di formulazione dell'offerta, l'offerente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni e dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza che dovranno essere consegnati all'amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti predisposte alle verifiche ispettive di cantiere prima dell'inizio dei lavori. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, non é ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate per mezzo del servizio postale statale o privato e la busta che le contiene dovrà essere indirizzata al comune di Catanzaro / Sezione Contratti ed Appalti / Via Jannoni / 88100 Catanzaro (TF 0961/881218 - FAX 0961/881217) e dovrà precisare chiaramente l'oggetto della gara.

Le domande dovranno comunque pervenire entro e non oltre le ore 12, del 7 novembre 1996 all'indirizzo sopraindicato.

La domanda di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante di impresa richiedente, dovrà precisare la sede in cui dovrà spedire la lettera di invito ed essere corredata, da una dichiarazione autenticata, con le modalità dell'art. 20 della legge n. 15/68 e in carta legale, con la quale il legale rappresentante, assumendosi la piena responsabilità, attesta:

1) che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria VI per l'importo di L. 2.598.513.000;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

3) che, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando. l'impresa possiede una cifra d'affari in lavori derivante da attività direttta ed indiretta non inferiore alla base d'appalto;

4) un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari succitata.

Alla domanda dovranno essere allegati:

A) idonee referenze bancarie, rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di Credito indicati dall'Impresa;

B) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi anni corredato da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

C) certificati attestanti la correttezza contributiva dell'impresa nei confronti dell'INPS, INAIL e Cassa Edile. In caso di raggruppamento d'imprese i requisiti di cui ai punti 1 (per l'importo richiesto dalla normativa vigente), 2, A, B e C dovranno riferirsi a ciascuna impresa. Il requisito di cui al punto 3 potrà essere raggiunto unitariamente. L'impresa capogruppo dovrà possedere tale requisito per almeno il 60% e ciascuna delle imprese mandanti dovrà possederlo per almeno il 20%. L'impresa potrà svincolarsi dell'offerta decorsi 90 giorni dalla data di esperimento della gara. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

La mancanza o l'irregolarità dei documenti e/o dichiarazioni costituirà motivo di esclusione dall'invito. L'aggiudicatario ai sensi di quanto previsto dal 2° comma dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della gara, sarà tenuto a provare il possesso dei requisiti dichiarati.

Il presente bando è stato affisso all'albo pretorio del Comune ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed al BUR in data 27 settembre 1996.

Catanzaro, 27 settembre 1996

Il dirigente: avv. Guglielmo Opipari.

C-26773 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3

Sede in Rossano Scalo (CS), Prolungamento viale Michelangelo

Avviso di gara

In applicazione del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 e della Legge Regionale n. 21/81 sono indette le seguenti gare con la forma della Licitazione Privata per l'appalto di fornitore e servizi per i Presidi Ospedalieri di Cariati, Corigliano, Rossano e Trebisacce per l'importo annuo presunto comprensivo di I.V.A. di:

1) Gasolio da riscaldamento, L. 600.000;

2) Ossigeno e gas terapeutici, L. 250.000.000;

3) Vaccini, L. 600.000.000;

4) Pane, L. 150.000.000;

5) Generi alimentari diversi, L. 450.000.000;

6) Presidi medico chirurgici, L. 600.000.000;

7) Prodotti pulizia, L. 150.000.000;

8) Mat. cons. x ambul. specialistici, L. 200.000.000;

9) Carni, L. 400.000.000;

10) Prodotti odontoiatrici, L. 95.000.000;

11) Servizio smaltimento rifiuti speciali, L. 600.000.000;

12) Attrezzature sanitarie: n. 5 sistemi non invasivi per la misurazione della pressione arteriosa secondo Holter; n. 1 sistema ecctomografico color doppler ultima generazione; n. 1 ecocardiografo color doppler; n. 1 ergospirometro completo di cicloergometro; n. 1 sistema per emodinamica incruenta; n. 1 apparecchio per insufflazioni endotimpaniche a muro; n. 1 isteroscopio diagnostico ed operativo a fibre ottiche completo di sonde ed un colposcopio; n. 1 tavolo operatorio completo per sala operatoria di ostetricia; n. 1 sistema di sviluppo DAY-LIGHT; Catena televisiva e relativo amplificatore di brillanza e monitor da 20"; sala diagnostica per esami radiografici; apparecchio mobile a scarica di condensatori a microprocessori dedicato per esami d'urgenza; somma a disposizione L. 1.200.000.000.

Le ditte interessate a partecipare dovranno presentare istanza redatta in carta legale. Il termine di ricezione delle domande, per motivi di urgenza, viene ridotto ai sensi dell'art. 7 comma 4° lettera *a)* del D.L.vo n. 358/92. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa entro le ore 12, del giorno 21 ottobre 1996 termine perentorio, a mezzo raccomandata o in corso particolare al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 3 - Servizio Provveditorato - Prolungamento viale Michelangelo - 87068 Rossano Scalo.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. Con la stessa istanza è possibile formulare richiesta di partecipazione a più gare. È ammesso raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione pena esclusione:

1) certificato iscrizione C.C.I.A.A. in data non anteriore a 3 (tre) mesi;

2) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale l'istante attesta di non trovarsi in alcuna delle sistuazioni di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

3) dichiarazione concernente l'inporto globale delle forniture identiche a quelle oggetto di richiesta realizzate negli ultimi 3 esercizi (1993-1994-1995).

Le domande valgono anche come iscrizione all'Albo Fornitori. Copia del presente avviso è stata inviata alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 25 settembre 1996.

Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta all'Ufficio Provveditorato tel. 0983/517536 - 517542 - 517537.

La domanda di partecipazione non vincola l'Ente.

Il direttore generale: avv. Domenico Sicilia.

C-26774 (A pagamento).

I.P.SE.MA.

Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo

Sede in Roma, via S. Nicola da Tolentino

Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata

1) Amministrazione aggiudicante: IPSEMA - Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio - via S. Nicola da Tolentino, 5 - 00187 Roma - Tel.: 06/4787771 - Fax: 06/4871265.

2) Categoria e descrizione servizio:categoria 17 - CPC64 - Servizio di ristorazione attraverso la fornitura dei buoni pasto previa convenzione con esercizi di ristorazione vicini alle Sedi dell'Istituto.

Il numero dei pasti e dei buoni pasto è previsto in via indicativa restando in facoltà dell' Istituto Committente l'individuazione del numero esatto stabilito in base alle necessità.

3) Luogo di esecuzione: Sedi dell'Istituto.

4) Durata del contratto: Il contratto ha durata di due anni senza possibilità di rinnovo tacito.

5) Divieto di varianti: È vietato apportare varianti, in sede di offerta, alle modalità previste nel capitolato.

6) Possono presentare offerta ditte individuali, società, consorzi di imprese costituite a norma degli artt. 2602, 2612 e segg. c.c., e raggruppamenti di imprese. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, indicando tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso e quella designata quale capo-gruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

7) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata imminente scadenza della proroga concessa alla ditta attualmente fornitrice del servizio per impossibilità di aggiudicare la precedente gara esperita.

8) Termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione: *venti ottobre 1996.*

9) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: IPSEMA - Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimomo - Via San Nicola da Tolentino, 5, 00187 Roma - La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale in lingua italiana e chiusa in busta sigillata con cera lacca, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Gara per il servizio sostitutivo di mensa in favore del personale dell'IPSEMA».

10) Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare l'offerta trenta ottobre 1996.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

11) Cauzione richiesta: le ditte invitate dovranno costituire un deposito cauzione provvisorio.

12) Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalle seguenti dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) dichiarazione in bollo in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

b) dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, da data non anteriore a tre mesi, e per le imprese straniere, dichiarazione equipollente;

c) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture di servizio di ristorazione effettuate negli ultimi tre anni 1993 - 1995 (con indicazione dell'importo, data, luogo di esercizio, nominativo del destinatario);

d) dichiarazione attestante l'esistenza di atto costitutivo di eventuali consorzi con precisazione dell'iscrizione del Consorzio stesso alla Camera di Commercio e delle singole imprese consorziate;

e) dichiarazione di possesso di adeguate capacità finanziarie da, successivamente, dimostrare con:

idonee dichiarazioni bancarie;
bilanci ed estratti dell'impresa relativi agli ultimi tre anni;
la cifra di affari degli ultimi tre anni (1993/94/95);

dichiarazione dell'ammontare denunciato ai fini dell'I.V.A. negli ultimi tre anni (1993/94/95);

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni suindicate dovranno essere riferite ad ogni impresa.

13) Aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. B, D.Lgs. 157/95.

14) Il Committente si riserva la facoltà di:

non aggiudicare qualora l'offerta complessiva minima risulti superiore all'importo della spesa autorizzata;
ridurre, estendere il servizio con corrispondente variazione della spesa;
recedere anticipatamente dal contratto, con preavviso di un mese qualora intende organizzare diversamente l'espletamento dei servizi;
richiedere copie delle convenzioni operanti nelle località sopra indicate e delle quali è stata rilasciata dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68.

15) In caso di offerta ritenuta anormale per eccesso di ribasso, sarà attivato il sub procedimento previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 157/95. Qualora le motivazioni addotte dalla ditta offerente fossero ritenute insufficienti o incongrue, l'Amministrazione provvederà a respingere l'offerta avendo cura di motivare l'esclusione.

16) Ulteriori informazioni potranno essere richieste dall'IPSEMA - Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio - Via S. Nicola da Tolentino, 5, 00187 Roma - Tel. 06/478771 Fax 06/4871265 - Responsabile del procedimento dott. Mario Scozzafava tel. 06/47877235 - 081/5513205 fax 06/4871265.

17) Data invio del bando.

18) Data ricevimento bando.

Il dirigente centrale: dott. Mario Scozzafava.

C-26777 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9084, numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c, 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924. n. 827.

3. *a)* Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di mq. 1755,7 complessivi di tendaggi oscuranti;

b) prezzo base complessivo al netto di I.V.A.: L. 114.000.000;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito.

4. Termine di approntamento: trenta giorni. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12, del giorno *25 ottobre 1996*.

Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 - Roma, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato, a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: Fornitura e posa in opera di tendaggi oscuranti - Riservatissimo non aprire».

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 ottobre 1996.

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12 comma 1; art. 13 comma 1, lettera *a)* e *c)*; art. 14 comma 1, lettere *a)* e *b)* del D.L.G. 24 luglio 1992, n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione — ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 13 comma 1, lettera *a)* del D.L.G. 358/92 — dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, articoli 20 e 26.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa.

9. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 20 novembre 1996, alle ore 10. La gara sarà effettuata il giorno 21 novembre 1996, alle ore 10.

10. Presso l'ufficio sub1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Roma, 1° ottobre 1996

Il direttore centrale: Di Pace.

C-26778 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara n. 86096 - Prog. 36/0044

1) Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2) Luogo di esecuzione delle opere: 32 Gr. RAM Otranto.

3) Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento COD mediante installazione gabbia di Faraday e Armeria MSA, MO, PCN, mediante installazione impianto spegnimento incendi.

4) Importo base di gara: L. 336.134.453 + IVA 19%.

5) Categoria A.N.C. richiesta: «5e» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6) Opere scorporabili: Nessuna.

7) Durata d'esecuzione delle opere: Giorni centottanta.

8) Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9) Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª regione aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10) Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 Bari - il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 11.

11) Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della Legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12) Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13) Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14) Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15) Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16) Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17) Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonchè quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20) Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21) Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22) Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-26780 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio-Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 118996 - Prog. 36/0207

1) Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2) Luogo di esecuzione delle opere: 61ª St. Lecce.

3) Caratteristiche generali dell'opera: Ristrutturazione manufatto n. 42 di P.G. per esigenze sala avionica 10° R.M.V.

4) Importo base di gara: L. 410.000.000 IVA esente.

5) Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica all'importo a base di gara.

6) Opere scorporabili: Nessuna.

7) Durata d'esecuzione delle opere: Giorni duecentosettanta.

8) Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integralle di gara.

9) Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10) Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª regione aerea - Direzione Demanio Lungomare N. Sauro 70121 Bari il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 10.

11) Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 - n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12) Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13) Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14) Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15) Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16) Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17) Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18) Periodo decorso il quale gli offerenti haano facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20) Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21) Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22) Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-26781 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione demanio Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara n. 90896 - Prog. 36/1006

1) Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2) Luogo di esecuzione delle opere: B.A. Sigonella.

3) Caratteristiche generali dell'opera: Lavori di ristrutturazione intera ed esterna complesso T.L.C. n. 50 di P.G.

4) Importo base di gara: L. 307.334.000 IVA esente.

5) Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6) Opere scorporabili: Nessuna.

7) Durata d'esecuzione delle opere: Giorni duecentoquaranta.

8) Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9) Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10) Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 Bari il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 11.

11) Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12) Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13) Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14) Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2003 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15) Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16) Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17) Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20) Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21) Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22) Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-26782 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara n. 90096 - Prog. 36/0859

1) Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2) Luogo di esecuzione delle opere: 61ª St. Lecce.

3) Caratteristiche generali dell'opera: Adeguamento locali adibiti a magazzino vestiario e M.O. n. 129 di P.G.

4) Importo base di gara: L. 320.717.000 IVA esente.

5) Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6) Opere scorporabili: Nessuna.

7) Durata d'esecuzione delle opere: Giorni centoventi.

8) Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9) Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10) Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 Bari il giorno 26 ottobre 1996 alle ore 10.

11) Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12) Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13) Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14) Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2002 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15) Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16) Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17) Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20) Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21) Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22) Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-26783 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara n. 90296 - Prog. 36/0861

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani - Villaggio Milo.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Ripristino alloggi P.M.F. e sistemazione esterna.

4. Importo base di gara: L. 522.581.000 + I.V.A. 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: Nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentotrenta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 - Bari - il giorno *28 ottobre 1996* alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonchè quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:
(Col. G.A.r.i. Marco Cellamare)

C-26784 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio — Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara n. 89096 - Prog. 36/0852

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: B.A. Sigonella.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Ristrutturazione alloggi Sottufficiali.

4. Importo base di gara: L. 285.454.000 I.V.A. esente.

5. Categoria A.N.C. Richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere Scorporabili: Nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 - Bari - il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e, quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonchè quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono messe offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:
(Col. G.A.r.i. Marco Cellamare)

C-26785 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio — Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara n. 119096 - Prog. 36/0208

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Martina Franca.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Riabilitazione palazzine di via Sanità.

4. Importo base di gara: L. 312.790.500 + I.V.A. 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: Nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centottanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 - Bari - il giorno *30 ottobre 1996* alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonchè quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:
(Col. G.A.r.i. Marco Cellamare)

C-26786 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara n. 118396 - Prog. 36/0202

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 61° ST. Lecce.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Adeguamento e motorizzazione portali hangar di manutenzione.

4. Importo base di gara: L. 600.000.000 I.V.A. esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «17» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: Nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentosettanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 - Bari - il giorno *31 ottobre 1996* alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonchè quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:
(Col. G.A.r.i. Marco Cellamare)

C-26787 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO
Prefettura di Potenza

Potenza - Piazza M. Pagano. 1
Codice fiscale 80005560760 - tel. 0971/419111 - fax 0971/419315

Avviso di licitazione privata - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Potenza - piazza Mario Pagano, 1 85100 Potenza - tel. 0971/419111 fax 0971/419315.

2. Categoria del servizio: servizio di pulizia degli Uffici e delle Caserme della Polizia di Stato siti in Potenza e provincia, per una superficie complessiva di mq. 9.928 (interna) e di mq. 4.676,57 (esterna).

3. Importo a base della gara: 100.405.000 IVA esclusa.

4. Luogo di svolgimento del servizio: territorio della provincia di Potenza.

5. Riferimenti alle disposizioni legislative. regolamenti ed amministrative in causa, R.D. 18 novembre 1923, n. 2440; R.D. 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 24 luglio 1992. n. 358; legge 25 gennaio 1994, n. 82; decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Periodo di svolgimento del servizio: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997, con possibilità di rinnovo, nelle ipotesi di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

7. È adottata la procedura di urgenza di cui all'ottavo comma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, stante la necessità di addivenire alla stipula del contratto entro il corrente anno.

8. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande, redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale con raccomandata A/R entro e non oltre il *16 ottobre 1996*.

9. Indirizzo al quale le domande di partecipazione vanno inviate: Prefettura di Potenza - 3° Settore - Piazza Mario Pagano, 1 - 85100 Potenza.

10. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro cinque giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

12. Condizioni minime: le domande, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

13.*a*) certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio. rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione della domanda di partecipazione.

13.*b*) attestati rilasciati dall'INPS e dall'INAIL comprovanti la regolare posizione contributiva del candidato, in ordine ai versamenti previdenziali ed assicurativi a beneficio dei propri dipendenti;

13.*c*) attestati rilasciati dai relativi uffici delle imposte, comprovanti la regolarità dell'assolvimento degli obblighi fiscali secondo la legislazione vigente;

13.*d*) certificazione antimafia prevista dal decreto legislativo dell'8 agosto 1994, n. 490;

13.*e*) certificazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata, nelle prescritte forme, nella quale la ditta dichiari di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al punti *b*), *c*) ed *f*) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992. n. 358;

13.*f*) certificazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata, nelle prescritte forme, nella quale si dichiari l'avvenuta fatturazione, in ciascun degli ultimi due anni per servizi aventi analoga natura di quello oggetto del presente bando, di un importo (IVA esclusa) non inferiore al prezzo posto a base della gara.

I documenti di cui ai punti 13.*b*). 13*c*), e 13*d*) possono essere sostituiti anche da idonea autocertificazione, rilasciata nelle forme prescritte. Tuttavia, la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, prima della stipula del contratto, le eventuali autocertificazioni prodotte, in sostituzione della documentazione richiesta, con certificazioni originali, rilasciate dai competenti uffici.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Artt. 73, lettera *c*), ed 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Gli appalti saranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni: la richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 9).

Potenza, 30 settembre 1996

Il Prefetto: Ietto.

C-26788 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA

Avviso di gara

Sono indette n. 2 gare per le seguenti forniture:

risme di carta formato A3 e A4 (importo presunto del contratto lire 42.000.000 più IVA);

toner e drum per fax, fotocopiatori e stampanti (importo presunto del contratto lire 80.000.000 più IVA).

Le ditte che desiderano essere invitate devono far pervenire la domanda di partecipazione, redatta su carta bollata da lire 20.000, all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio di Vicenza, corso Fogazzaro, 37 - 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno *24 ottobre 1996*.

Gli interessati possono richiedere copia del testo integrale dei bandi di gara e delle schede tecniche all'Ufficio Economato della scrivente (tel. 0444/994.849).

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Vicenza, 30 settembre 1996.

Il segretario generale: dott. G. Simonato.

C-26790 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Bando di gara per l'appalto, mediante licitazione privata, dei lavori di recupero e riuso della fabbrica già adibita a scuola per audiolesi da destinare a sezione della Corte d'Appello ed a tribunale di sorveglianza di Lecce presso la Città di Taranto.

a) Ente appaltante: Provincia di Taranto - via Anfiteatro, 4 - Taranto.

b) Spedizione ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 27 settembre 1996.

c) Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso, sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 coordinata con il D.L. 101/95, convertito in legge 216/95. Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse e a condizione che il numero delle offerte valide risulti non inferiori a cinque. Contratto a corpo, prezzo fisso ed invariabile.

d) Luogo di esecuzione: Taranto.

Oggetto dell'appalto: recupero e riuso di una fabbrica già adibita a scuola di audiolesi da destinare a Sezione della Corte d'Assise d'Appello di Taranto e a Tribunale di Sorveglianza. Importo dei lavori L. 20.544.074.728.

e) Termine di esecuzione: 912 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

f) Le ditte invitate potranno prendere visione degli elaborati, relativi ai lavori da eseguirsi, presso l'Ufficio Tecnico della Provincia di Taranto secondo le modalità che saranno stabilite nella lettera d'invito.

g) Termine ricezione offerta: giorni quaranta dalla data di spedizione della lettera invito.

h) Seduta pubblica.
i) cauzione provvisoria sul limite del 2% dell'importo a base d'asta.

j) Mutuo concesso Cassa Depositi e Prestiti e pagamenti secondo modalità stabilite art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

k) Sono ammesse le imprese singole, associazioni temporanee e consorzi.

l) Condizione di partecipazione:

1) iscrizione ANC - Categoria 2ª - Lavori edili - Importo illimitato. Alle associazioni temporanee si applicano le disposizioni contenute artt. 22 e 23 del decreto legge n. 406/91. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE si applicano le disposizioni di cui all'art. 19 del decreto legge n. 406/91.

2) di non ricorrere in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previsti dall'art. 18 del decreto legge n. 406/91.

3) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da istituti di credito;

4) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando non inferiore a 41 miliardi per la cifra d'affari globale e non inferiore a 30,5 miliardi per la cifra in lavori;

5) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 2ª nella misura non inferiore a 24 miliardi;

6) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori sulla categoria 2ª. L'importo di tali lavori è richiesto nella misura di lire 8 miliardi qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura di lire 10 miliardi se comprovato con due lavori;

7) dichiarazione circa la proprietà o l'effettiva disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori.

8) Indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a lire 3 miliardi.

Per le associazioni temporanee i requisiti finanziari e tecnici sopra riportati devono essere posseduti nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti.

m) L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

n) È ammesso il subappalto nella misura e modalità prescritte dall'art. 34 legge n. 216/95.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

Taranto, 27 settembre 1996

Il presidente della Provincia di Taranto:
geom. Marcello Cantore

C-26939 (A pagamento).

S.E.P.S.A. - S.p.a.
Società per l'esercizio di Pubblici servizi
Napoli, via Cisterna dell'Olio n. 44
tel. 081/5429111 - telefax 081/5520261-5429968

Bando di gara

Si rende noto che questa Società intende appaltare a mezzo di licitazione privata, con le modalità di aggiudicazione previste dall'art. 89 lettera *b)* del regio decreto 827/1924 la fornitura in opera di n. 13 impianti di condizionamento con condizionatori di tipo monoblocco 220 V cc-50 Hz, alimentati con inverter 80 V cc/220 V 50 Hz.

Gli impianti di condizionamento dovranno essere installati su elettrotreni serie ET 400 presso l'officina ferroviaria SEPSA di Quarto entro centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

L'importo presunto della fornitura ascende complessivamente a circa L. 364.000.000 (trecentosessantaquattromilioni), lorde per ora.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana ed in carta legale non vincolanti per questa amministrazione, dovranno pervenire a questa società al seguente indirizzo: Direzione Esercizio SEPSA - p.tta Cumana, 80-110 - 80125 Napoli - entro il *trentasettesimo giorno* dall'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE, avvenuto 27 settembre 1996.

Esse dovranno essere corredate, se si tratta di ditte italiane, di certificato (di data non anteriore ad un anno, in originale o fotocopia autenticata) d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., oppure, per le ditte straniere, nell'albo professionale ufficiale del loro Stato, o dalla documentazione prevista dall'art. 11 legge 113/81. Non sono ammesse le associazioni temporane di imprese.

Le imprese dovranno altresì indicare, pena il mancato invito a gara, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81 e successive modificazioni;

gli istituti bancari abilitati a costituire cauzione fidejussoria, che possano attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

l'importo globale delle forniture e quello relativo alle forniture identiche a quella oggetto dell'attuale gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, distintamente per ogni esercizio, con il rispettivo importo, data e destinatario;

l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di mesi sei.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente alla SEPSA - Direzione Esercizio - p.tta Cumana 80-110 - 80125 Napoli.

Il termine entro il quale saranno spediti gli inviti è di centoventi giorni a partire dalla data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni della CEE, avvenuto il 27 settembre 1996.

In ogni caso le condizioni di ammissibilità sono quelle previste dagli artt. 10, 12 e 13 della legge 113/81 e successive modifiche.

Lì, 26 settembre 1996.

L'amministratore delegato: avv. Raffaello Bianco.

C-26523 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AREA
Direzione Demanio - Bari

Avviso di rinvio della gara a pubblico incanto

Si comunica che la gara pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 12 settembre 1996, relativa ai lavori di «Taranto» adeguamento impianti elettrici Legge 46/90, Cod. Gara n. 83896. Prog. 36/0717, con importo a base di gara di L. 330.000.000 + I.V.A. 19% e Categoria ANC «5c», è stata rinviata al *30 ottobre 1996* alle ore 14.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *29 ottobre 1996*, con le stesse modalità specificate sul bando già pubblicato sulla predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Tale rinvio si è reso necessario per modifiche apportate su alcuni articoli del capitolato d'appalto.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-26779 (A pagamento).

SOCIETÀ TERRATEST - S.r.l.
Ronchi del Legionari (GO)

Modifica bando di gara dd. 2 settembre 1996
Costruzione Interporto di Cervignano del F. 1° e 2° Lt.

Il bando di gara datato 2 settembre 1996 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Comunità Europea S176 dell'11 settembre 1996 (96/S176-106554/IT) e sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 217 dd. 16 settembre 1996 è così rettificato:

Punto 2. secondo capoverso:

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per categorie prevalenti, 6ª classe 9.000.000.000, e 9B classe 6.000.000.000.

Invariato in resto.

Punto 13. ultimo capoverso.

Per motivi di finanziamento i lavori dovranno iniziare entro il 31 dicembre 1996, quindi viene adottata la procedura accelerata (art. 15, D.Lgs 406/91), pertanto le richieste, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13 del 29 ottobre 1996.

Invariato il resto.

Punto 15. *c*) comma secondo e terzo:

Le parole «a base d'asta» sono sostituite con «di iscrizione all'A.N.C. richiesto per le stesse».

Invariato il resto.

Li, 30 settembre 1996

p. Terratest S.r.l.: Renzo Giuliani.

C-26775 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Avviso di rettifica - Bando di gara

Esercizio e manutenzione con servizio energia impianti riscaldamento - inviato bando *Gazzetta Ufficiale* Comunità Europea 24 settembre 1996:

al punto n. 10 (criteri di valutazione) aggiunti i seguenti coefficienti:

a) 38 (trentotto), *b*) 37 (trentasette), *c*) 5 (cinque), *d*) 5 (cinque), *e*) 5 (cinque), *f*) 5 (cinque), *g*) 5 (cinque).

punto n. 11 è eliminato.

Rimangono invariate le altre condizioni.

Grosseto, 30 settembre 1996

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-26776 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile
Milano

La ditta Impresa Bacchi (P.I. 04365350158) ha presentato in data 31 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.11 (l/s. 11) di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpiano tramite n. 2 pozzi per uso potabile, ubicato sul mapp. 38-114 fg. 3-4 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 27 settembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8179 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-20178 riguardante il bando di gara della E.M.C. - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 27 luglio 1996 alla pagina n. 16:

dove è scritto, nel primo paragrafo, seconda riga: «via Roma, 36», leggasi: «via Roma, 69»;

nel secondo, prima riga dove è scritto: «lo statuto sociale della società risultante dopo la fusione, leggasi: «do statuto sociale della società risultante dalla fusione»;

nel terzo paragrafo, terza riga dove è scritto: «10 gennaio 1997», leggasi «1° gennaio 1997».

Invariato il resto.

C-26625

Nell'avviso S. 20723 riguardante estratto delibera di fusione della SALUMIFICIO RASPINI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 23 settembre 1996, alla pagina 26, nell'intestazioneil codice fiscale deve intendersi esattamente:

«Codice Fiscale n. 00496660010

Invariato il resto.

C-27001

Nell'avviso S. 20724 riguardante estratto delibera di fusione della RASPINI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 23 settembre 1996, alla pagina 26/27, alla pagina 27, alla terza riga dove è scritto: «... Tribunale di Torino R.E.A. 473756...», leggasi esattamente: «... Tribunale di Torino R.E.A. 573756...».

Invariato il resto.

C-27002

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.	9
ACCIAIERIE DI CORNIGLIANO - S.p.a.	11
ACEMA - S.p.a.	16
ACEMA - S.p.a.	8
AGRICOLA ZOOTECNICA MARCHIGIANA - S.r.l.	37
AGRITURI SPORT 92 - S.r.l.	30
ALFA 95 - S.p.a.	9
ALFA GINESTRA - S.r.l.	33
ALFA I.C.I.F. - S.r.l.	34
ALFA MIRIS - S.r.l.	34
ALGIFA - S.p.a.	11
ARCADIA - S.p.a.	27
ARMANDO VIDALE - S.p.a. TRASPORTI INTERNAZIONALI	6
ARPI - S.p.a.	26
AUTONOLEGGI VIEFFE - S.r.l.	25
AUTOSERVIZI VOULAZ Società a responsabilità limitata	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO SEBINO - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORTUCCHIO Società cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	30
BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO Società cooperativa a responsabilità limitata	20
BANCHERO & COSTA FINANZIARIA - S.p.a.	2
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni	19
BANESTO FACTORING ITALIA - S.p.a.	38
BANESTO GRUPPO FINANZIARIA - S.p.a.	38
BANESTO GRUPPO FINANZIARIA - S.p.a.	39
BANESTO LEASING ITALIA - S.p.a.	38
BANESTO RENT ITALIA - S.p.a.	39
BASIL GAS - S.r.l.	38
BASILESE VITA NUOVA - S.p.a.	16
BIELLA COMMERCIALE - S.p.a.	15
BPB LEASING - S.p.a.	20
BRASSICA - S.r.l.	37
BRINK'S SECURMARK - S.p.a.	17
BVM - S.r.l.	39
CAMST - S.c.r.l.	21
CARICAL Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.	19
CARTIERA ROSSI - S.p.a.	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVIGNANO ROMANO	20
CERAMICA SAN SALVATORE - S.r.l	35
CERAMICHE RIUNITE SASSOLNOVA E SASSOL-ART - S.r.l.	36
CHIMPEX INDUSTRIALE - S.p.a.	9
CIA DUE - S.r.l.	26
CIA PIRRELLO - S.r.l.	26
COMPINDUSTRIA - S.p.a.	3
CONCERIA TIRRENA - S.p.a.	15
CONTSHIP ITALIA - S.p.a.	2
COOP.FIN - S.p.a. Società finanziaria sviluppo della cooperazione	7
COOPCASA Società cooperativa a responsabilità limitata	27
COOPERATIVA COSTRUZIONI Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	20
COSTRUZ. MECC. L. POZZI - S.p.a.	5
DANIELI & C. - Officine Meccaniche S.p.a.	8
DEVACOM - S.r.l.	37
DI.AL. MILANESE - S.r.l.	24
DIAGRAM APS - S.p.a.	13
DIOGENE CASA - S.r.l.	25
DOROC - S.r.l.	29
DOTT. FORMENTI - S.p.a.	22
DRYTON - S.p.a.	35
EDIFIN - S.r.l.	33
EDILSERVICE Società cooperativa a reponsabilità limitata	28
EIDON RICERCA SVILUPPO DOCUMENTAZIONE Società per azioni	7
ELVIM - S.r.l.	22
EMIFIMM - S.p.a.	17
F. CERAMI & FIGLI - S.p.a.	15
F.LLI BELLETTI - S.p.a.	9
FAGIOLI - S.p.a.	12
FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.	21
FELICE CHIRÒ - Industria Marmi - S.r.l.	29
FERRARA T.U.A. Traffico Urbano Autoparking - S.p.a.	17
FIDUCIARIA CENTRUM - S.p.a.	10
FIN-RIWAL Società a responsabilità limitata	27
FINANZIARIA MAURO BENEDETTI NAPOLI - S.r.l.	33
FINCARIME - S.p.a.	10

	PAG.
FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.	7
FINEDIM ITALIA - S.p.a.	23
FISTER - S.p.a.	5
G.T.I. - Generali Trasporti Immondizie - S.r.l.	22
GALUP - S.p.a.	6
GENERAL FACTOR - S.p.a.	31
GENERAL LEASING - S.p.a.	31
GENERCOMIT DISTRIBUZIONE - S.I.M. - S.p.a.	14
GEOITALIA - S.p.a.	26
GIADA Società a responsabilità limitata	20
GIULIO SACCHETTI E C. - S.a.p.a.	12
GRAFICHE MAZZUCCHELLI - S.p.a.	32
GRISENZA - S.p.a.	6
IL TEATRO MANZONI - S.p.a.	18
IMMOBILIARE IDRA - S.p.a.	23
INDUSTRIA GRAFICA EUROSTAMPA - S.p.a.	12
INDUSTRIA PADANA TUBI - S.p.a.	7
INDUSTRIE CHIMICHE ITALIANE - S.p.a.	33
INDUSTRIE GRAFICHE SERVI - S.p.a.	8
INGERSOLL-RAND ITALIANA - S.p.a.	18
INDUSTRIA SICILIANA ACIDO FOSFORICO ISAF - S.p.a.	4
ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.	4
ITALPNEUMATICA SUD - S.r.l.	30
KA.RO. - S.r.l.	33
KAPPAMARMI - S.r.l.	29
KLOPMAN INTERNATIONAL - S.p.a.	11
KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.	16
KUWAIT RAFFINAZIONE E CHIMICA - S.p.a.	15
LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO GIORGIO ZOJA - S.p.a.	3
LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO GIORGIO ZOJA - S.p.a.	21
LIGURCAPITAL - S.p.a.	2
LUIGI SERRA HOLDING - S.p.a.	2
MA CHI - S.r.l.	33
MANIFATTURA A. TESTORI DI G. - S.p.a.	4
MARCHI TERMINAL - S.p.a.	28
MARCHI TERMINAL - S.p.a.	29
MARCHI TERMINAL - S.r.l.	28
MARCHI TERMINAL - S.r.l.	29
MARTINI E CAVAZZUTI - S.r.l.	37
MEMOFIN - S.p.a.	9
MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	14
MICROSOFT - S.p.a.	2
MILAN A.C. - S.p.a.	17
MOBILIARE MIRA - S.p.a.	7
MOLINO P. BERRUTO DI F.LLI BERRUTO - S.p.a.	6
MONSANTO ITALIANA - S.p.a.	24
MONTITALIA - S.p.a.	10
MR PRODUZIONI Società a responsabilità limitata	37
MULINO - S.r.l.	32
NOBIL-TEX - S.p.a.	1
NUOVA DETAS - S.p.a.	17
NUOVO ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.	3
NUTRASWEET ALIMENTARI ITALIA - S.r.l.	24
OFFICINA MECCANICA TESSILE EDERA - S.p.a.	13
PAAR - S.p.a.	5
PARTECIPAZIONI ALBERGHIERE E FINANZIARIE ITALIANE - S.p.a.	3
PENTAFIN - S.p.a.	14
PERKIN-ELMER ITALIA - S.p.a.	4
PETROLBRA - S.p.a.	11
PIVANO BINDERY - Società per azioni	8
PLASMO - S.p.a.	14
PORETTI CIMINIERE - S.p.a.	4
PROSINTEX PRODOTTI DI SINTESI - S.r.l.	33
PUROPHARMA - S.r.l.	21
QUADRIPASTO - S.r.l.	20
REAL ESTATES PROMOTION & Co. ENGINEERING - S.p.a.	29
RED FILM GROUP Società a responsabilità limitata	37
REPCO ENGINEERING - S.p.a.	29
RESID. IMMOBILIARI - S.r.l.	23
RIGOTTI COSTRUZIONI - S.r.l.	32
ROTOMEC COSTRUZIONI MECCANICHE ELETTRICHE - S.p.a.	12
S. MICHELE ROMA - Società per azioni	8
S.E.R.T.A. - S.p.a. - Consortile	5
S.I.F.J. - S.p.a.	18
SALVATERRA MOBILIARE - S.r.l	34
SCIOVIE GARDENACCIA - S.p.a.	15
SEGGIOVIE 13 LAGHI - S.p.a.	6
SER. TE. FI. SERVIZI TECNICI FINANZIARI - S.r.l.	23
SIGAD - Impianti Gas Acqua e Depurazione - S.r.l.	38
SINTECNO - S.r.l.	33
SIPRO - SICUREZZA E PROTEZIONE - S.r.l.	30
SITAM - S.p.a.	13
SITECO - S.p.a.	13
SMC MANUFACTURING (E) - S.r.l.	30

	PAG.
SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - S.p.a.	16
SOCIETÀ PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.	36
SOCIETÀ PER AZIONI COMMERCIO COMBUSTIBILI INDUSTRIA RISCALDAMENTO «S.A.C.C.I.R.».	10
SOCOMIR - S.p.a. Società Combustibili Industriali e Riscaldamento	3
SOFIN - S.r.l.	33
SOLESE IMMOBILIARE - S.r.l.	25
SPLENDOR DRINK - S.r.l.	24
SUPERMERCATO SCOTTÀ - S.r.l.	27
TARGETTI SANKEY - S.p.a.	18
TECNOGAS - S.p.a.	12
TEOREMA - S.r.l.	25
TERMORAGGI - S.p.a.	5
TERMOSANITARIA ARETINA DI MASSAI GINO & C. - S.n.c.	28
TRA.DIS. - TRASPORTI DISTRIBUZIONE - S.r.l.	26
UNIFIM - S.r.l.	22
UNION SERVICE - S.r.l.	25
URBANISTICA NUOVA COOPERATIVA EDILIZIA a r.l.	25
VISCHINOVA - S.r.l.	24
VONWILLER FINANZIARIA SIM - S.p.a.	1

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

* 4 1 2 1 0 0 2 3 5 0 9 6 *

L. 9.300